AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 10; Estero ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen. arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 8 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3706

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

alia, America e i grandi problemi dell'ora

andi partito per New York

ROMA, 7

enzia Stefani comunica:
ore 16 il Ministro degli Affari è partito da Napoli per l'America prendendo imbarco sul «Conte ...». Erano giunti con lo stesso reno da Roma l'incaricato di degli Stati Uniti a Roma sig. S. E. Fani, Sottosegretario Esteri, il capo di Gabinetto e altri funzionari del Mini degli Esteri, nonchè i corri enti della stampa americana na.

no a salutarli a bordo S. E. li, Alto Commissario per la cia di Napoli, il Podestà Du Bovino, l'Ammiraglio Nica capo del Dipartimento marit e l'avv. Laccetti, in rappre za del Segretario del P. N. F.

na della partenza S. E. Grandi trattenuto a bordo con le au e i rappresentanti della stam accompagnano l'on. Grandi il stro plenipotenziario Augusto direttore generale al Mini degli Esteri, il consigliere di ione Guido Rocco, vice-diret dell'Ufficio stampa, i primi se di Legazione Vitetti e Nonis, etario particolare Talvacchia.

aggio di S. E. Grandi si in negli atti più salienti della a iniziata dal Governo degli Uniti da quando ha ravvisato essità di una più diretta ed partecipazione alla soluzione questioni europee: questioni entemente economiche e finan ma sostanzialmente anche he.

reveggenza mussoliniana

uce ha, in questo campo, il di un indiscusso primato. rima di ogni altro, è l'uomo o che ha affermato la neces lla collaborazione americana. o discorso del 6 giugno 1928 ato, affermava nettamente la grandissima se non prepon eo della Repubblica stellata toria del mondo dopo la guer el 1930, quando Briand mise ppeto il suo progetto di Pan che poi non era nemmeno ente paneuropeo perchè ta fuori la Russia e la Turchia, lini, nel memoriale di rispo viato alla Francia, poneva mente la questione della col zione americana, dimostran possibilità economica di iso Europa. E finalmente nel suo te ricordato e felicissimo mes di Capodanno agli america ffermava il suo pensiero sulla partecipazione degli Stati alla soluzione delle questioni e.

realtà politica vista anticipata dal Duce, portò, dopo pochi primo atto di intervento ano: l'iniziativa per la mora delle riparazioni e dei debiti erra allo scopo di impedire il mento germanico. Ed il volger eventi ha confermato per gli Uniti la necessità di essere ti in tutte le grandi questioni dibattono in Europa. Stimson prima a Roma e si recò poi principali capitali del Conti La questione del disarmo ha sato subito il Governo ame Il tracollo della sterlina e gli pisodi acuti della crisi, lo in rono non meno, sia per l'eso l'oro, sia per le condizioni gra le quali permane la Germania, a debiti privati e riparazioni, entemente gravata da un one non può sopportare e sotto il del quale, malgrado tutti gli di Brüning, va sempre più de rando le sue riserve: la coper el marco infatti è scesa a me 27 per cento, molto al di sot minimo legale. Necessita di entire e anche d'urgenza: gli Uniti lo riconoscono e per pre le opportune soluzioni, che ossono essere adottate se non na larga collaborazione, Hoo a iniziato la consultazione de mini di Governo europei ed ha lo Laval e — per Mussolini — i. Laval è appena tornato, che i, in rappresentanza del Duce, per Washington.

entità di visioni politiche

Grandi, come dicevamo, non oncludere alcun accordo spe ma va ad illustrare, anche ne etti tecnici e pratici, il pen el Capo del Governo italiano uestioni che abbiamo accen che campeggiano nel mon mo, obbligazioni finanziarie to e Stato in dipendenza erra, collaborazione interna

siero dell'Italia fascista è no hè il Duce non ha trascura ione per esporlo e lo ha ente ripetuto, con ampia ri nel suo discorso al popolo no. Grandi potrà chiarire e re e frattanto avrà anche da dire, problema per proble ensiero del Governo ameri ch'esso del resto è in gran o: sul disarmo, Italia e Stati o perfettamente all'unisono; iparazioni e per i debiti si manifestati punti di con ci piace ricordare che men ce parlava dalla piazza del e, una delle personalità più ntative della politica ame senatore Borah, esprimeva del tutto analoghi così per di pace, come per le ripa per i debiti di guerra e pel

Non si tratta dunque, di andare a concludere accordi, ma nemmeno si corre il rischio di dover constatare forti divergenze: l'Italia e gli Stati Uniti hanno già in atto una collaborazione economica che può utilmente essere sviluppata nel campo politico ed allargata alle questioni non esclusivamente italo-americane. Questa è la prospettiva che si presenta e che è sulle direttive del Duce: collaborazione internazionale, con intenti di pace e di ricostruzione.

La crisi è troppo vasta, troppo profonda perchè uno Stato, per quanto ricco e potente, possa superarla da solo e nemmeno il tentativo di creare un'economia chiusa può essere efficace. Gli Stati Uniti l'hanno capito. Non v'è salvezza che nell'aiuto reciproco, nella collaborazione che il Duce invoca.

Buoni auspici britannici

LONDRA, 7

Disarmo e riparazioni sarebbero, secondo la stampa inglese, i due temi cardinali che S. E. Grandi discuterà col Presidente Hoover a Washington. Tuttavia il viaggio del nostro Ministro degli Esteri in America non è ritenuto come un viaggio fatto in concorrenza con quello testè compiuto da Laval, ma come la realizzazione di un contributo italiano alla collaborazione dell'America e dell'Europa in un'azione comune.

Tra l'Italia e gli Stati Uniti non ci sono specifici problemi bilaterali da affrontare; il comune interesse dei due Paesi è quello di trovare rimedi per la soluzione della crisi mondiale. L'Italia ha sempre insistito sul fatto che nella ricerca di questo rimedio i Governi interessati dovrebbero incominciare ad affrontare quei problemi che sono direttamente dipendenti dai Governi stessi e cioè il disarmo e i debiti intergovernativi. L'atteggiamento del Governo fascista in questa questione è già ben noto. L'inclusione dell'esperto navale comm. Rosso nella delegazione italiana, fa ritenere in questi circoli che la questione del disarmo sarà portata in primo piano nelle discussioni tra S. E. Grandi e il Presidente Hoover. L'on. Grandi saprà illustrare, con la sua nota abilità e forza di persuasione, al popolo americano che l'Italia ha fatto ripetutamente sinceri tentativi per mettere fine alla corsa agli armamenti.

Quando ai problemi prettamente connessi alla crisi economica mondiale, S. E. Grandi si riferirà certamente al famoso piano di riparazioni che, con mirabile lungiveggenza Mussolini illustrò alla Conferenza interalleata tenutasi a Londra sotto la presidenza di Lloyd George nel 1922.

Dichiarazioni di Stimson

WASHINGTON, 7

Il Segretario di Stato Stimson ha rilevato che il programma ufficiale per la visita del Ministro Grandi negli Stati Uniti, reso noto ieri, è stato disposto in modo da lasciare largo tempo alle conversazioni con il Presidente Hoover e con Stimson stesso. Analogamente a quanto è stato fatto in occasione della visita del Presidente del Consiglio Laval, non è stato preparato alcun ordine del giorno per dette conversazioni: nel corso di esse saranno esaminati tutti i problemi ritenuti di comune interesse.

Richiesto di indicare quali saranno precisamente questi problemi, Stimson ha esclamato: «dite che non vi è alcuna limitazione...».

Qualche ansia a Parigi

PARIGI, 7

L'annuncio della partenza dell'on. Grandi per l'America ha provocato a Parigi un astioso e sibillino commento del *Journal des Debats*, pieno di sottintesi e di tendenziose affermazioni.

Per il *Journal des Debats* in sostanza, l'on. Grandi si recherebbe in America per neutralizzare i risultati dell'incontro Laval-Hoover e soprattutto per mettersi d'accordo su una linea di condotta comune dinanzi al problema del disarmo. Questa idea di un intervento americano per favorire il disarmo è una delle ossessioni del *Journal des Debats* e non è la prima volta che questo giornale se ne occupa, sempre con quello spirito tendenzioso che gli è caratteristico e di cui si ha una nuova prova. Il giornale infatti così conclude il suo commento sul viaggio di S. E. Grandi:

«Ciò di cui si preoccupa soprattutto l'on. Grandi sarà la costituzione di una specie di fronte comune in vista della Conferenza del disarmo. A tale proposito la tendenza americana e italiana sono assai riavvicinate. Nondimeno, poichè il signor Hoover ha lasciato le mani libere per qualche settimana al signor Laval, con la riserva che egli non si è impegnato ad accettare le nostre risoluzioni, è verosimile che il Governo di Washington manterrà fino all'inizio dell'anno prossimo un atteggiamento riservato e che per conseguenza i comunicati relativi alle prossime conversazioni italo-americane saranno assai discreti. Ma sarebbe imprudente trascurarli.

Solo dopo la conclusione dei negoziati impegnati dal signor Laval con l'America e soprattutto all' inizio della Conferenza del disarmo si potrà apprezzare la portata del viaggio del Ministro degli Esteri italiano in America».

I proventi dei funzionari di banca sottoposti a controllo in Cecoslovacchia

PRAGA, 7

Il Governo ha approntato un progetto legge in materia bancaria in cui sono contenute alcune importanti modificazioni alle vecchie leggi ancora in vigore. Il progetto prevede un rigoroso controllo sui proventi dei funzionari di banca e sul funzionamento dei vari istituti bancari.

Il Comitato corporativo centrale

L'approvazione dei nuovi statuti delle associazioni sindacali

ROMA, 7

Il Comitato corporativo centrale ha proseguito la discussione sulla riforma agli statuti delle associazioni sindacali. Hanno parlato l'on. Biagi, l'on. De Marsanich e l'on. Tassinari.

Il Capo del Governo ha riassunto la discussione, constatando che i nuovi statuti rimangono fedeli a quanto fu stabilito dal Gran Consiglio nella sessione del marzo dell'anno VIII perchè essi, giusta la deliberazione allora presa, conciliano secondo lo spirito della legislazione sindacale le esigenze rappresentative delle categorie professionali e le esigenze politiche del Regime.

Dopo di ciò il Comitato corporativo centrale ha dato parere favorevole ai nuovi statuti. Passando all'esame dell'ultimo argomento posto all'ordine del giorno relativo alle modifiche alle tabelle dei componenti le sezioni del Consiglio nazionale delle Corporazioni ed all'aumento dei membri di diritto del Consiglio stesso, S. E. il Capo del Governo ha dato la parola al segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni dott. Anselmi, che ha riferito sull'argomento. Hanno parlato poi il Ministro Bottai, il Segretario del Partito on. Giuriati, l'on. Biagi, l'on. Pala, l'on. Marchi, l'on. Razza, l'on. Bianchini, l'on. Maraviglia. Il Comitato corporativo centrale ha approvato le modifiche alle tabelle delle sezioni del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Esso ha inoltre proposto che nell'assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni siano chiamati a far parte anche i Ministri della Giustizia, Finanze, LL. PP. e Comunicazioni. La discussione è stata rinviata.

La situazione della Banca d'Italia

Aumento della copertura aurea

ROMA, 7

La situazione della Banca d'Italia al 31 ottobre presenta una diminuzione di 40 milioni nella circolazione dei biglietti, che passa da 14.481 a 14.441 milioni ed una diminuzione di 202 milioni nel totale degli impegni, che passa da 16.394 a 16.192 milioni. L'oro in cassa è passato da 5.445 a 5.570 milioni con un aumento di 125 milioni. Il rapporto tra i biglietti e le riserve è passato da 51.13 a 50.14. Il rapporto tra l'oro e i biglietti da 37.60 è passato a 38.58.

I convegni provinciali dei dirigenti dell'Opera Balilla

ROMA, 7

Domani in tutti i Comitati provinciali italiani dell'Opera Balilla saranno riuniti a rapporto i presidenti dei Comitati comunali dirigenti, i sanitari ufficiali ed organizzatori, gl'insegnanti di educazione fisica, i giurati tecnici, le fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, i capicenturia avanguardisti. L'on. Renato Ricci ha inviato ai dirigenti provinciali il seguente telegramma:

«Desidero sia portato il mio cordiale ed affettuoso saluto a tutti i camerati organizzatori del movimento giovanile di codesta provincia riuniti nell'odierno convegno. L'Anno X della Rivoluzione si inizia sotto i migliori auspici e presenta le più promettenti speranze. Tutte le varie branche dell'attività organizzativa sono in fervente sviluppo; le operazioni del nuovo tesseramento procedono con ordine ed alacrità. Riaffermando la sua fiducia nell'istituzione il Duce ha comandato di intensificare con indomabile, fredda, metodica energia gli sforzi per estendere l'organizzazione dell'O. N. B. a tutta la gioventù italiana, nessuna esclusa».

Si delinea un'energica azione della S. d. N. verso il Giappone

La prossima sessione del Consiglio a Parigi - Una ferma nota di Briand

GINEVRA, 7

Per quanto concerne il conflitto in Manciuria oggi è stata innanzi tutto diramata una nota di Briando, quale presidente in esercizio del Consiglio della Lega, inviata al rappresentante del Giappone, e con la quale si richiama l'attenzione di questo sugli ultimi scontri avvenuti sulle rive del fiume Nonni. Si tratta di un documento che, quantunque redatto in forma colto cortese, dovrebbe costituire tuttavia in sostanza un altro grave monito per il Governo di Tokio. Dopo aver ricordato che il rappresentante della Cina ha denunziato ieri l'altro il sequestro da parte delle autorità giapponesi delle entrate della dogana di Niu-Ciung-Tsahoung — sequestro che non sarebbe che il primo d'una serie di operazioni del genere — la nota continua:

«Necessità di chiarimenti»

«V. E. ricorderà benissimo che, in base al paragrafo 5 della risoluzione del Consiglio del 30 settembre il Governo giapponese si impegna «a prendere tutte le misure necessarie per non allargare l'incidente e a non aggravare la situazione». Nel corso delle sedute del Consiglio dei 23-24 ottobre V. E. ha inoltre prontamente rinnovato a parecchie riprese l'assicurazione che il Giappone «intende ricondurre le sue truppe al di là della linea ferroviaria non appena avesse potuto considerare come effettivamente garantite la sicurezza dei suoi sudditi e la protezione dei loro beni». Il Giappone da parte sua si disse inoltre disposto a facilitare con tutti i mezzi in suo potere «la pacificazione degli spiriti», cosa che gli sembrava indispensabile per la realizzazione di quella sicurezza da lui formulata. Ora è evidente che atti come quello del sequestro degli introiti delle dogane non possono essere messi in relazione con la sicurezza dei sudditi giapponesi e la protezione dei loro beni e sono meno che mai consigliabili con gli impegni contratti davanti al Consiglio.

Non dubito che il Governo giapponese, conscio degli obblighi che gli incombono di prendere tutte le misure utili per impedire l'aggravarsi della situazione, comprenderà la necessità di fornire ai membri del Consiglio, sugli incidenti in questione, i necessari chiarimenti».

Briand termina dicendo che egli essendo responsabile davanti agli altri membri del Consiglio circa l'applicazione delle misure da quest'ultimo decretate domanda un'immediata risposta.

Sibillina risposta giapponese

A questa nota il rappresentante del Governo giapponese risponde in una forma piuttosto sibillina:

«Ho ricevuto questa mattina — dice la nota del rappresentante del Giappone — dal mio Governo la risposta chiesta e mi permetto di segnalarle che da essa risulta che le accuse portate contro le autorità militari giapponesi sono destituite da ogni fondamento. Per ciò che concerne gli introiti delle dogani a Niù Tsahoung, l'ammontare totale degli introiti si eleva a circa trenta milioni di dollari. Tolte le spese dedicate al servizio dei prestiti esteri garantiti dalle dogane, rimane un saldo netto di venti milioni. Prima questo saldo era messo a disposizione del Generale Chang Hsue Liang, che se ne serviva per provvedere alle spese militari ecc. Dal 22 ottobre scorso il comitato cinese per il mantenimento dell'ordine a Mukden ha chiesto all'ufficio delle dogane di Niù Tsahoung di consegnagli un saldo degli introiti delle dogane. Avendo quest'ultimo accettato gli fece pervenire la somma richiesta.

In questo modo tutte le pretese accuse che le autorità militari giapponesi avevano sequestrato con la forza il reddito delle dogane sono destituite di fondamento. Le autorità militari giapponesi si sono completamente astenute dall'immischiarsi negli affari puramente cinesi, pur ammettendo che non vi è alcuna ragione di opporsi e che il comitato cinese per il mantenimento dell'ordine a Mukden assumesse questa funzione al posto del generale Chang-Kai-Liang.

Come è noto i cinesi fanno però osservare che il sequestro dei fondi delle dogane, sia esso avvenuto da parte delle autorità giapponesi, sia da parte dei membri del comitato cinese per il mantenimento dell'ordine, è lo stesso, giacchè questo ultimo comitato non è che un organo del Giappone.

A questa versione ha immediatamente risposto la Cina con la comunicazione di una lunga nota la quale ha lo scopo di dimostrare che le riparazioni al ponte di Nonni non erano che un pretesto per permettere al Giappone di svolgere il suo piano organizzato da lunga mano.

Dopo aver ricordato le successive fasi che condussero al sanguinoso scontro lungo le rive di questo fiume la nota precisa:

Da quanto su esposto risulta chiaramente che lo scopo di riparare il ponte non è che un pretesto perchè, per non dire altro, non si è mai usato riparare i ponti con l'aiuto delle artiglierie, delle fanterie, degli areoplani e di bombardamenti. Inoltre le autorità militari giapponesi non hanno neppure tenuto conto dell'accordo intervenuto fra il Governo provinciale e il console giapponese di Tsi Tsi Har e hanno insistito nel riparare esse stesse il ponte con questi mezzi straordinari e provocatori, nonostante che il Generale Mah avesse dato assicurazione che avrebbe provveduto egli stesso alla bisogna.

La probabile azione del Consiglio

Negli ambienti politici ginevrini si ritiene che il Consiglio della Lega, nella sua riunione del 16 corrente a Parigi prenderà le tre seguenti deliberazioni in merito al conflitto cino-nipponico:

1) una solenne denuncia all'opinione pubblica mondiale della violazione giapponese del Covenant della Società delle Nazioni;

2) invio di una Commissione d'inchiesta in Manciuria;

3) richiamo dei rappresentanti diplomatici accreditati a Tokio, come avviamento a misure d'ordine economico contro il Giappone.

Nei circoli societari si afferma che tali iniziative sono conseguenti alla dichiarazione ufficiale del Governo di Tokio trasmessa alla Lega che l'avacuazione della Manciuria, prima del 16 corrente, non sarà possibile se nel frattempo la Cina non avrà accettato i cinque punti fissati dal Giappone come base di regolamento del conflitto. Ciò, si osserva, significa che, mentre in un primo tempo il Giappone giustificava la sua occupazione di territori manciuriani con la necessità di provvedere soltanto alla protezione dei connazionali e dei loro interessi, ora di essa occupazione si serve per piegare la Cina all'accoglimento delle sue richieste.

Nuova avanzata giapponese

Centinaia di morti e feriti in tre giorni

MUKDEN, 7

Le truppe giapponesi hanno occupato dopo aspro combattimento Ta-shing, posizione strategicamente importante a circa due miglia dal ponte della ferrovia sul fiume Nonni, a nord di Ang-an-Ki, allontanando così la minaccia cinese di occupare quest'ultima località.

L'energica e rapida azione delle forze nipponiche ha costretto del truppe del Generale cinese Mah a ritirarsi. All'ultima ora si apprende però che, ricevuti rinforzi da Kirin, esse avrebbero sferrato un vigoroso contrattacco.

Secondo le ultime informazioni, che modificano alquanto quelle precedenti, le perdite in questi tre ultimi giorni sulla linea del Nonni sono le seguenti: giapponesi morti 36, feriti 142; cinesi oltre duecento morti, fra cui alcuni ufficiali russi che vestivano l'uniforme cinese.

Il quartiere generale giapponese a Mukden non si aspettava la resistenza che le truppe del Generale Mah oppongono effettivamente alle forze giapponesi che operano sulla linea del Nonni. Viene segnalato un intenso movimento di truppe giapponesi in direzione sud. Le truppe provengono da Harbin e seguono la ferrovia cinese orientale.

Ciò costituisce una violazione degli accordi i quali dispongono che la ferrovia non deve servire a scopi militari. Aumenta pertanto il pericolo di un allargamento del conflitto, malgrado le istruzioni date ai comandanti giapponesi di «evitare un'avanzata oltre la linea ferroviaria, eccetto il caso di assoluta necessità e peggio, per prevenire complicazioni con la Russia».

Aeroplani giapponesi di ricognizione hanno segnalato al Comando nipponico che settemila uomini dell'esercito cinese del Hei-lung-Kiang si sono trincerati a sud di Ang-ang-Ki. Altri rinforzi sono partiti da Man-Ciu-li per aiutare le forze cinesi impegnate sul Nonni. Soldati cinesi sbandati si sono dati al saccheggio delle banche e di uffici delle tasse in vari centri del distretto di Kirin.

Oggi ufficiali cinesi e giapponesi hanno partecipato al ricevimento offerto dal Console sovietico a Mukden per festeggiare il 14.o anniversario della rivoluzione. Nessun incidente si è verificato fra i rappresentanti degli eserciti avversari.

Si apprende che il «memorandum» consegnato dall'Ambasciatore degli Stati Uniti al Ministro degli Esteri giapponese Shidehara è redatto in forma amichevole ma ferma.

Console giapponese assassinato

TOKIO, 7

L'Agenzia *Nippon Dempo* riceve da Tsi-tsi-har che il Console generale giapponese in quella città è stato assassinato dalle truppe del Generale Mah.

Secondo la medesima agenzia il Consolato americano ha da Harbin che anche due funzionari del Consolato nipponico di Tsi-tsi-har sono stati assassinati.

Truppe sovietiche verso la Manciuria?

HELSINGFORS, 7

Secondo notizie portate da profughi russi, parecchi reggimenti sovietici sono stati recentemente fatti partire dalle guarnigioni del nord della Russia per ignota destinazione. La convinzione delle truppe stesse era che esse sarebbero state inviate in Manciuria.

Un compromesso fra i Governi di Nanchino e Canton

NANCHINO, 7

Alla conferenza di Sciangai fra i delegati del Governo di Nanchino e di quello cantonese si è giunti ad un compromesso. E' stato convenuto che due congressi separati nelle due capitali eleggeranno un numero eguale di delegati che si recheranno alla fine di novembre a Nanchino per regolare tutte le questioni in litigio tra Nanchino e Canton, compresa la riorganizzazione del Governo e la posizione del Presidente Maresciallo Ciang Kai Shek.

La Francia accorda alla Jugoslavia dazi preferenziali sul grano

BELGRADO, 7

Il Ministro del Commercio jugoslavo Kumanudi e il Ministro di Francia a Belgrado, Dard, hanno firmato quest'oggi un trattato preferenziale per la esportazione del grano jugoslavo in Francia. L'accordo concede alla Jugoslavia una riduzione del 30 per cento dell'attuale dazio sul grano per un quantitativo che corrisponde al 10 per cento di tutta l'importazione di grano in Francia. Si tratta di circa 15.000 vagoni di grano.

Un accordo commerciale franco-spagnolo

PARIGI, 7

Il Governo francese e quello spagnolo hanno fissate le basi di un'accordo complementare, allo scopo di adattare gli accordi commerciali in vigore alle necessità della situazione presente. La Spagna concede riduzioni importanti sugli aumenti di tariffe ai quali essa aveva proceduto nel luglio 1930. La Francia autorizza particolarmente l'importazione di un contingente di un milione e 800 mila ettolitri di vino a diritto di dogana di 84 franchi per ettolitro. Questo accordo supplementare entrerà in vigore il 10 novembre.

La flotta inglese rientrata a Malta

MALTA, 7

Il fatto che l'Ammiraglio Henley con le navi della flotta del Mediterraneo ha lasciato Cipro per rientrare in Malta indica che la situazione dell'isola è ritornata soddisfacente.

Le odierne elezioni in Jugoslavia

e l'intensa propaganda astensionista

ZAGABRIA, 7

Domani 8 novembre avranno luogo in Jugoslavia le elezioni parlamentari. E' noto che le opposizioni non vi partecipano perchè il sistema elettorale congegnato da Zivkovic non avrebbe consentito loro di affermarsi in alcun caso. Ma, ritirandosi dalla lotta, le opposizioni non hanno mancato di svolgere una intensissima propaganda fra la popolazione, specialmente in Croazia, per l'astensione dal voto.

Il proclama di Macek

Malgrado la pressione esercitata dalla dittatura, il dott. Macek, presidente autorevole del già disciolto partito dei contadini croati, ha potuto divulgare in numerosissime copie in tutto il Paese un proclama in cui è detto che il fondatore del massimo partito nazionale croato, l'assassinato Stefano Radic, come oggi Gandhi in India, ha lottato per la pace, la libertà e l'umanità. Per tale ragione nessun cittadino croato, eccezion fatta per coloro che subiscono le vessazioni immediate del Governo, dovrà recarsi domani alle urne per votare. Il giorno 8 novembre ogni croato dovrà rimanere a casa e in segno di protesta non recarsi nemmeno in chiesa, ma non dovrà nemmeno lasciarsi trascinare ad atti di violenza.

Anche l'Unione dei contadini serbi ha diramato un proclama col quale invita i propri seguaci ad astenersi dal voto perchè queste elezioni non devono servire altro che a trarre in inganno il Paese e l'estero. Il nuovo Parlamento avrà soltanto il compito di sanzionare il passato del regime dittatoriale, legalizzando tutti gli abusi commessi e versando nuovi oneri e nuovi debiti sulla popolazione, perchè a mezzo del nuovo Parlamento si spera di poter ottenere un nuovo prestito.

Straordinariamente violento è l'appello lanciato dal gruppo estremista del partito dei contadini serbi, il quale dice che le elezioni saranno fatte proprio da quelli stessi individui che hanno assassinato Stefano Radic e i suoi amici. Anche i croati volevano uno Stato jugoslavo, non uno Stato che è aborrito anche dalla maggioranza dei serbi.

Ciò che domandano i croati

Il programma politico croato, che non potendo i croati partecipare alle elezioni non è stato reso di pubblica ragione, contiene quale richiesta minima per una intesa fra croati e serbi il ristabilimento del regime parlamentare e la trasformazione del Regno di Jugoslavia in uno Stato federale, formato possibilmente dalle tre Nazioni dei serbi, croati e sloveni. Questo Stato dovrebbe avere in comune il Sovrano e la politica estera e in parte l'esercito e le finanze. La Macedonia potrebbe rimanere alla Serbia. Per quanto riguarda i territori contesi fra serbi e croati e precisamente la Bosnia, l'Erzegovina, il Sirmio, la Voivodina e la Dalmazia meridionale si dovrebbe indire un plebiscito, perchè la popolazione si esprima sulla sua appartenenza a questa o quella nazione jugoslava. Il Montenegro potrebbe aderire quale Stato federale indipendente. Secondo quanto si apprende, la maggioranza degli sloveni aderirebbe a questo programma e persino nella vecchia Serbia esso troverebbe molta comprensione.

Che il dott. Macek, malgrado il terrorismo esercitato dalla dittatura, sia riuscito a svolgere una attiva propaganda in tutto il Paese, lo dimostra il fatto che nella perquisizione domiciliare operata il 2 novembre nella sua abitazione a Zagabria sono state sequestrate liste di nomi con oltre 200.000 firme di aderenti, raccolte in Croazia, in Dalmazia, in Bosnia e in Erzegovina. A Zagabria si teme ora che queste manifestazioni di solidarietà per il capo del partito croato possano suscitare persecuzioni da parte della polizia di Belgrado. Ma gli artifici della dittatura non sono serviti a impedire che la parola d'ordine di non partecipare alle elezioni venisse divulgata in tutto il Paese.

Pronostici sui votanti

A proposito della partecipazione alle elezioni si fanno i seguenti pronostici: in Croazia dal 15 al 20 percento, in Slovenia e nella Dalmazia dal 30 al 40, in Bosnia e nell'Erzegovina dal 40 al 50, in Serbia, nel Montenegro e nella Voivodina dal 50 al 60 percento. In media si avrà quindi una partecipazione del 50 per cento. Questi dati dovrebbero corrispondere agli effettivi risultati finali se le operazioni di voto si svolgeranno regolarmente.

Elezioni anche in Argentina

Il Gen. Justo Presidente della Repubblica?

BUENOS AIRES, 7

Il Governo ha abolito lo stato d'assedio su tutto il territorio della Repubblica in occasione delle elezioni politiche che avranno luogo domani. Oltre ad eleggere la nuova Camera, che sarà di 158 deputati, il popolo argentino designerà nello stesso tempo il Presidente e il Vicepresidente della Repubblica, la cui elezione regolare sarà effettuata in un secondo tempo da un «collegio elettorale» appositamente scelto nelle stesse elezioni di domani. Tanto il Presidente che il Vicepresidente, in base alla costituzione, resteranno in carica per la durata di sei mesi.

Le elezioni di domani non hanno precedenti nella storia del paese. Infatti gli elettori, anzichè procedere alla rielezione parziale della Camera secondo le norme costituzionali, dovranno invece eleggerla «ex novo», poichè la vecchia, come si ricorderà, fu sciolta dal Governo rivoluzionario, il quale per giunta diede il bando a gran parte dei membri del Parlamento fautori del deposto Presidente dott. Ippolito Irigoyen ed esponenti del vecchio partito radicale. Recentemente il partito radicale si è rifiutato di aderire all'invito del Presidente del Governo provvisorio, Generale Uriburu, di procedere alla propria riorganizzazione su nuove basi, sconfessando ed eliminando tutti i vecchi esponenti legati in qualche modo all'ex Presidente Irigoyen e quindi non graditi al Governo.

Comunicando il suo rifiuto, il partito radicale ha annunciato l'astensione dalla lotta elettorale. La battaglia pertanto si svolgerà tra il partito democratico nazionale, il progressista, il socialista, il radicale antipersonalista e il socialista indipendente.

Il partito democratico nazionale porta candidati il Generale Agustin Justo per la presidenza e il dott. Junio Roca per la vicepresidenza. Il Generale Justo, che ricoprì la carica di Ministro della Guerra durante la presidenza di De Alvear, è una figura assai popolare.

Il partito democratico progressista e il partito socialista si sono alleati per le elezioni presidenziali; combatteranno però ognuno per proprio conto in quelle parlamentari. I candidati di questa alleanza democratico-socialista sono il dott. Lisandra De La Torre per la presidenza e il dott. Nicolas Repetto per la vicepresidenza. Il dott. De La Torre ha una posizione personale fortissima, essendo ritenuto fra l'altro l'uomo politico più abile e preparato del paese.

Il partito radicale antipersonalista e il partito socialista indipendente voterebbero per il Generale Justo, che ha sulla carta le maggiori probabilità di vittoria. *(United Press).*

L'ammirazione di Muscianoff per Mussolini e per l'Italia

ROMA, 7

Il successore di Malinoff alla Presidenza del Consiglio bulgaro signor Muscianoff ha fatto interessanti dichiarazioni al corrispondente da Sofia del *Giornale d'Italia:*

— Ho letto — ha detto il signor Muscianoff — l'ultimo grandioso discorso del Duce pronunciato a Napoli. Straordinario quest'uomo! Quanto abbiamo da imparare noi dall'Italia! Sono contento che finalmente l'Italia occupi nel mondo il posto ch'essa merita. Noi le siamo molto riconoscenti per il suo interessamento alle cose nostre. La sua amicizia, dimostrataci già in varie occasioni, ci rende la fede in noi stessi e ci dà speranza e coraggio in questi momenti difficili. Benchè piccoli, l'Italia ha in noi dei veri amici.

Noi vogliamo stare in pace con tutti gli Stati lontani e vicini. A ciò lavoriamo senza tregua. Giorni or sono ho parlato col Ministro Plenipotenziario jugoslavo a Sofia sulle accuse fatteci di ospitare i perturbatori dell'ordine in Jugoslavia. Io ho negato categoricamente questa accusa.

Con i greci c'è la questione Molloff-Cafandaris. Abbiamo esposto le nostre ultime conclusioni ed ora aspettiamo una risposta. Abbiamo tutta la buona volontà di metterci d'accordo anche con i greci.

Con la Romania la questione del sequestro dei beni appartenenti ai bulgari, ch'era una spina nei nostri rapporti, è felicemente risolta. Ma ora i frequenti assassini commessi nella Dobrugia irritano l'opinione pubblica in Bulgaria. Noi non abbiamo il diritto di immischiarci nei fatti altrui; però crediamo che evitando simili incidenti (che sfortunatamente si ripetono assai spesso in Dobrugia e le vittime sono dei bulgari) i rapporti fra i due popoli vicini sarebbero migliori. Vi sono pure dei romeni che lavorano perchè questi fatti non si ripetano.

Con i turchi siamo in ottimi rapporti, come sapete. Ho accettato l'invito fattomi da quel Governo di andare ad Angorà; vi andrò in uno dei prossimi giorni.

— Corre voce che la Turchia abbia accettato la parte di mediatrice tra la Bulgaria e la Russia dei Soviet. Che c'è di vero in questo?

— Nulla ch'io sappia. Litvinoff è stato ad Angora ma mai si è parlato dei rapporti fra me e la Russia. La nostra vera preoccupazione è la situazione interna del Paese. Prendiamo tutte le misure per garantire la pace e la prosperità della vita economica del Paese.

Violento dibattito al Sobranje sull'attività sovversiva del partito operaio

SOFIA, 7

La scoperta fatta dalla polizia di una nuova organizzazione comunista in Bulgaria con l'arresto di numerosi suoi elementi direttivi, ha provocato incidenti al Parlamento tra il partito degli operai e la maggioranza governativa. Il partito degli operai ha apertamente difeso il Comitato centrale comunista, accusando la polizia dell'uccisione dei suoi capi Kofargierff, Koceff e Noncoff e chiedendo una larga amnistia, la legalizzazione del partito comunista e la soppressione della legge sulla difesa dello Stato. Le richieste dei deputati operai hanno provocato fiere requisitorie da parte dei deputati dell'ordine, che hanno rilevato ancora una volta il carattere illegale e rivoluzionario del partito operaio.

Secondo quanto pubblicano i giornali, la polizia avrebbe potuto stabilire che i deputati del partito operaio versavano ciascuno mensilmente la somma di quattromila leva al Comitato comunista a titolo di sovvenzione. Si attende che sulla base di queste documentazioni il Governo investa la Corte di Cassazione dell'esame della questione perchè possa pronunciarsi sul carattere illegale del partito, illegale sui suoi fini antistatali e rivoluzionari, onde dichiararlo fuori legge.

Il crollo di un mito in America

La riduzione degli stipendi e dei salari

NEW YORK, ottobre

(A. F. Guidi) Quando in Italia si procedette alla riduzione percentuale dei salari, riduzione che venne accolta con disciplina e con grande senso di civismo da tutta la popolazione, mentre parallelamente diminuiva il costo della vita e degli alloggi, qualcuno dei maestri di scienze economiche e politiche negli Stati Uniti criticò l'azione del Governo Fascista e il momento fu buono per dir subito che l'unico modo di salvare la Nazione era quello di mantener alti i salari per non indebolire il potere di acquisto della Nazione.

Le prospettive per l'inverno

Naturalmente, mentre i campi carboniferi e le industrie metallurgiche, cotoniere, laniere e seriche andavano alla deriva in America, e molti scioperi si succedevano agli scioperi, le Trade Unions degli Stati Uniti, Mr Green e Mr Thomas Norman riaffermarono che tutto avrebbero permesso, meno che la diminuzione dei salari.

Purtroppo, però, la prosperità che si attendeva per la primavera non venne. E non venne con l'estate. Nè potrà venire con l'inverno. La sovraproduzione, per quanto frenata, è sempre enorme e con le perdite avute da tutti indistintamente in Borsa il potere di acquisto è sceso da 90 a 70 e scenderà ancora.

L'inverno, non è un mistero, si presenta quest'anno assai brutto per gli Stati Uniti. E' brutto per tutto il mondo, ma il popolo americano è abituato a una norma di vita per la quale qualsiasi rinunzia rappresenta un grave sacrifizio, tanto più che queste rinunzie durano da troppo tempo e da troppo tempo gli americani si erano abituati alla prosperità.

A quanti ammonteranno i disoccupati quest'inverno? Il numero è una incognita, ma certo supererà quello dell'anno scorso e si aggirerà verso i sette milioni se non più. Tanto è grave la situazione che in ogni Stato si sono formati speciali comitati, si sono votati particolari fondi e lo stesso Presidente ha nominato un Comitato federale.

A capo di questo Comitato è il Gifford, Presidente dela Telegreph and Telephon Company, il quale ha diramato a tutti un comunicato raccomandando di fare economie, di non licenziare operai ed impiegati e di dare possibilmente una «job», cioè una occupazione nel limite delle possibilità di ciascuno.

Tardiva resipiscenza

Ma, poco dopo l'insediamento delle diverse commissioni di soccorso, ecco la maggiore industria degli Stati Uniti, quella dell'Acciaio, che riduce a tutti i suoi dipendenti il dieci per cento. Ecco che Ford, tacitamente, la segue, imitandola, ed ecco anche l'Aluminum Company che fa lo stesso. Alla fine di settembre già trecento ditte ed industrie, notoriamente, hanno proceduto alle diminuzioni. In qualche altra istituzione, specialmente bancaria, gli impiegati spontaneamente pregarono i direttori di ridurre gli stipendi, pur di non licenziare qualche impiegato, specialmente qualche vecchio impiegato. I direttori risposero che erano «dolenti» di non poter ridurre i salari e gli stipendi, perchè questo provvedimento avrebbe malamente impressionato la clientela. E, così, prima furono operati i licenziamenti e, poi, vennero effettuate le riduzioni di salario.

Che cosa si può obiettare a tutto questo?

Una cosa semplicissima: che queste riduzioni erano inevitabili e male avevano fatto un giorno i magnati della finanza americana ad insistere sulla necessità di non fare riduzioni e a giudicare male l'operato dell'Italia.

Ora, purtroppo, le riduzioni vengono in un momento particolarmente critico, per la semplicissima ragione che trovano la popolazione già stremata di forze e senza più economie dalle quali attingere. Mentre, se questa riduzione fosse stata operata quando l'effettuò l'Italia, non solo la popolazione americana si sarebbe adattata diggià ad un più logico tenore di vita, quanto le industrie ne avrebbero già trovato un sollievo, che ora giunge insufficiente e ritardato.

Il cinematografo e la crisi

Strano a dirsi, malgrado la grave depressione, un'industria che non ne sente affatto le conseguenze è quella cinematografica. Un disoccupato troverà sempre qualche soldo per andarlo a spendere in un locale dove potrà restare qualche ora, per dimenticare le sue pene. E col venire dell'inverno le sale cinematografiche, che sono ottimamente riscaldate, saranno ancora più affollate ed in tutti i posti. Un altro genere di locali che anche si avvantaggiano notevolmente dalla disoccupazione sono le biblioteche ed i musei. Mai sono stati affollati come adesso e dai volti delle persone che li frequentano si vede subito con chi si ha da fare. Fra poco, poi, le foglie spoglieranno completamente gli alberi dei parchi, il sole brillerà sempre di meno, e chi sa dove tanti senza tetto andranno a finire la notte. Li vedremo nei «ferries», nella «subway» dovunque si potrà stare un po' al caldo ed al coperto, e le lunghe file del «pane», che mai sono cessate, si faranno più lunghe ancora.

Fermandoci a qualche dato ufficiale, di questi giorni, e che illustra purtroppo eloquentemente la situazione, basti dire che proprio ieri il Comitato di soccorso di New York ha dichiarato che vi sono nella sola New York oltre 160.000 persone in «assoluta indigenza», giunte al limite di tutte le risorse fisiche, che debbono essere immediatamente soccorse. Di queste circa la metà sono capi di famiglia, vale a dire che con loro soffrono privazioni di ogni genere moglie e figli, ed oltre il 30 o 40 per cento di questo numero è rappresentato da «withe collars», cioè da lavoratori intellettuali,

750.000 disoccupati a New York

In totale bisogna calcolare, e lo dice Mr. H. D. Gibson, che ora a New York vi sono almeno 750.000 disoccupati, numero di molto superiore a quello dello scorso anno e che minaccia di salire ad un milione, cioè a più di un settimo della intera popolazione. Gli italiani tengano presenti questi dati e ricordino che si tratta del più prospero Stato del mondo e del Governo che da solo possiede il 52 per cento dell'oro del mondo.

Sorvolando su particolari dati della statistica, basti solo accennare che di questi «white collars» ben milleduecento sono architetti ed ingegneri civili, alcuni dei quali con un brillante passato. Ne conosco uno, per esempio, che fu durante la guerra il più grande direttore di costruzioni e che è noto per delle genialissime invenzioni. Fallita la Società alla quale apparteneva, non è riuscito a trovare un posto qualsiasi e versa nelle più penose condizioni. Bisognerà vedere, quindi, se oltre ai provvedimenti di forma caritativa individuale e spontanea, i provvedimenti statali saranno sufficienti. Lo Stato di New York ha votato venti milioni di dollari. Ciò rappresenta venti dollari a testa, o poco più. Tanto da poter vivere una settimana. E poi?

L'America, saggiamente ammaestrata da quanto è accaduto in Inghilterra e da quanto non ha fatto l'Italia, non vuole istituire il sussidio di disoccupazione. E fa bene. Nel tempo stesso tutta la stampa, senza diversità di partiti, accenna all'esempio dell'Italia e si domanda: «Il Duce può far questo? Perchè non lo possiamo fare pure noi?».

L'esempio degli italiani

Certo, a tanto male, si aggiunge adesso un senso di stanchezza e di sfiducia. E questo è il pericolo maggiore contro il quale tutti coloro che hanno vivo il senso di responsabilità cercano energicamente di reagire. Infatti, se vi è uno Stato al mondo, che con una politica economica forte e saggia, può essere il primo a superare questa colossale crisi universale, esso è l'America.

In quanto agli italiani, anche in questa occasione, le loro ottime qualità di proveggenza ed economia si sono mostrate valide ed utili. Essi hanno perduto in qualche investimento bancario, sono stati anche colpiti nella loro fiducia e buona fede, ma hanno resistito e resistono.

Ed in quanto a quello che riserva il domani non bisogna essere pessimisti. Un tempo tutti aspettavano il meglio, ed è venuto il peggio. Ora tutti aspettano il peggio, e verrà il meglio. Almeno bisogna augurarcelo.

Sopravvento dei repubblicani al Senato di Washington

WASHINGTON, 7

La situazione dei partiti nel Congresso è cambiata completamente negli ultimi due giorni con la morte avvenuta ieri, in seguito ad un'operazione chirurgica, del senatore Caraway, che rappresentava la città di Littlerock, nello Stato di Arkansas, dal 1921. I repubblicani vengono infatti ad avere un voto di maggioranza nel Senato, dove le forze dei partiti erano perfettamente oguali. Il senatore Caraway era uno dei più ardenti oratori del Senato, denunziatore di scandali, convinto fautore della partecipazione dell'America nella S. d. N. D'altra parte, nella Camera dei rappresentanti la prevalenza dei democratici sui repubblicani si era rafforzata ancor più con la morte del deputato Wurzbach, che era il solo rappresentante dei repubblicani del Texas. D'altra parte, come è noto, i repubblicani hanno perduto altri due seggi alla Camera dei rappresentanti per la recente vittoria dei democratici in alcune elezioni parziali, per modo che attualmente alla Camera dei rappresentanti vi sono 217 democratici e 214 repubblicani. Un seggio è occupato da un socialista agrario e tre sono vacanti.

Un indennizzo di dieci miliardi chiesto dagli azionisti di una banca

NEW YORK, 7

Un gruppo di azionisti della «Goldman Sachs Corporation» hanno intentato contro lo stesso sindacato una causa chiedendo il risarcimento di 500 milioni di dollari. Gli attori sostengono che la «Goldman Corporation», la quale durante il periodo dei grandi affari era uno dei maggiori sindacati finanziari, è stata amministrata esclusivamente a beneficio dei dirigenti.

Il consorzio bancario americano pronto a funzionare

NEW YORK, 7

In una riunione del Comitato esecutivo della «Mutual Credit Corporation» è stata fatta ieri sera una esposizione dell'attività del sindacato che, come è noto, è stato istituito recentemente per i crediti da accordare a banche per immobilizzo di capitale. Dalla relazione risulta che 400 dei 500 milioni di dollari del capitale statutario sono stati già sottoscritti dagli istituti partecipanti al sindacato. Su tali impegni verrà incassato il versamento del decimo non appena il sindacato avrà avuto domanda di mutuo da banche che si trovino in difficoltà. La nuova istituzione è dunque ormai pronta a funzionare.

La disoccupazione in Francia
300 aspiranti a un posto di garzone

ROMA, 7

«In Francia soltanto si vive bene — si dice da molte parti — la crisi non esiste perchè non vi è disoccupazione».

Ebbene traduciamo letteralmente dal *Populaire* del 30 ottobre. Sotto il titolo «Trecento disoccupati per un posto» il giornale scrive:

«Nelle prime ore del pomeriggio di ieri sui boulevards all'angolo di via Toitbout notammo un assembramento dinanzi ad un negozio di profumerie di gran lusso. Centocinquanta uomini o più vi facevano la coda dando a divedere ch'essi non erano lì con l'intenzione di acquistare qualche prodotto del negozio. Ma forse il profumiere, dandosi alla filantropia, distribuiva gratuitamente i suoi prodotti per combattere la crisi? Nulla di tutto questo: il direttore del negozio aveva licenziato il ragazzo delle commissioni ed aveva inserito un avviso in un giornale per avere un altro; e da sette ore, malgrado la pioggia, la sfilata dinanzi al negozio proseguiva ininterrotta. Più di trecento persone si sono presentate con la speranza nel cuore.., ecc. ecc.».

L'aviatore Butler a Singapore

SINGAPORE, 7

L'aviatore Charles Butler, che tenta di battere il record del volo dall'Inghilterra all'Australia, è qui giunto ed è ripartito per Surabaya. Egli è leggermente in anticipo sul tempo record di Scott.

Sciopero nel porto di Malaga

MALAGA, 7

Lo sciopero del personale della Compagnia transmediterranea si è complicato a causa dell'odio da molto tempo manifestato verso questa Compagnia dal sindacato dei caricatori e degli stivatori del porto.

In seguito ad alcuni disordini avvenuti durante il carico del piroscafo «Melilla» era stato arrestato il delegato degli operai scaricatori: gli operai hanno perciò proclamato lo sciopero generale

Attentatore graziato a Budapest

BUDAPEST, 7

La scorsa settimana è stato condannato alla pena di morte il garzone Stefano Laky, del quale era stato scoperto un attentato contro una linea ferroviaria. Il Reggente Horthy ha accolto la sua domanda di grazia e ha tramutato la pena capitale nel carcere a vita.

L'ultimo matrimonio della Swanson

NEW YORK, 7

Si annuncia soltanto oggi ufficialmente che Gloria Swanson, la famosa stella del cinema, si è sposato con il signor Farner, ricco sportmann irlandese. La voce di questo matrimonio correva già da qualche tempo, ma soltanto oggi se n'è potuta ottenere la conferma dal signor John Murray, sindaco di Elms Ford, dello Stato di New York, che ha celebrato la cerimonia il 16 agosto scorso. Gloria Swanson col suo fidanzato erano ritornati in America dall'Europa il 14 agosto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica sportiva a Trieste

Tennis: Coppa «Duca d'Aosta». Sui «courts» del L. T. C. Triestino al Cacciatore avranno luogo le finali di questo importante torneo di tennis, col programma annunciato in altra parte del giornale.

Calcio: Ponziana-Mirandolese. Con inizio alle 15, si svolgerà sul campo di Sant'Andrea questo atteso incontro del campionato di prima divisione. Precederà la gara Ponziana B-D. Ronchi per il campionato di seconda divisione.

Pallacanestro: Ginnastica-Robur. Queste due forti squadre disputeranno la finale della Coppa Miazzi sul campo della S. G. Triestina, con inizio alle 15, qualunque sia il tempo.

Campionato volata. Si giocheranno sul campo di Cologna le seguenti partite: Domeneghini-Spazzacamini (ore 13); Augustus-Giovinezza (ore 14.30).

«Paper hunt» del C. Ippico Triestino. Con intervento di soci e di invitati seguirà oggi questa gara d'apertura della stagione. Adunata alle 14.30 alla pineta di Montebello.

Coppa "Duca d'Aosta,,
Le finali odierne al Cacciatore

Oggi si avranno dunque le tanto attese partite finali per la conquista della Coppa «Duca d'Aosta». Ma mentre i rappresentanti del Lawn Tennis Club Triestino si sono già assicurati con le vittorie sui loro avversari di Monfalcone e di Fiume l'entrata in finale, le squadre del Tennis Club di Padova e del Circolo del Tennis di Trieste si stanno ancora contendendo questo diritto.

Al punteggio di 5 a 2 per Padova si dovettero interrompere ieri le gare a causa della pioggia, e nella mattinata di oggi esse saranno continuate. I risultati delle partite finora giocate sono i seguenti:

Zuccoli batte N. Paoletti 6-2, 6-0; Facchinetti batte Novacco 6-4, 6-1; Ferri batte Cattaneo 6-4, 3-6, 6-2; Velo batte E. Ara 4-6, 7-5, 7-5; Frausin batte Avogadro 6-3, 4-6, 6-3; Cosulich batte Peron 6-3, 6-3.

Già ieri avemmo occasione di ammirare i forti rappresentanti padovani, dei quali Facchinetti e Zuccoli formano con la loro presenza la maggior attrattiva. E' noto il brillante stato di servizio di questi due giocatori, i quali specialmente nelle gare per il campionato nazionale si distinsero in modo particolare richiamando l'attenzione dei competenti. Così Facchinetti soltanto dopo aspra battaglia, combattuta con energica volontà cedette al forte Bacigalupo, il quale a sua volta fu battuto da Zuccoli, che nell'incontro seguente con Rado vi portò la disputa al limite di cinque sets.

Esperimenti e gare sportive per alunni di istituti medi

L'Opera Nazionale Balilla, che per disposizione di legge presiede all'educazione ginnico sportiva in tutte le scuole di qualunque tipo e grado, al fine di completare il suo programma di ginnastica razionale per le masse ha stabilito di far svolgere, per quegli alunni che lo desiderano, esperimenti e gare individuali di atletica leggera, giochi, ecc. Sarà prossimamente pubblicato un calendario che stabilisce le singole gare e le rispettive date.

A queste gare, divise per categorie d'età, potranno iscriversi e partecipare indistintamente gli alunni di ogni istituto, senza limiti di età, perchè nell'ambiente scolastico l'O. N. B. comprende tutti i frequentanti gli Istituti stessi.

A queste gare seguiranno altre riservate ai soli avanguardisti, e sia le une che le altre saranno organizzate dalla Direzione Provinciale dell'Educazione Fisica e dirette dagli ufficiali addetti all'Ufficio g. s. e da ufficiali insegnanti di educazione fisica.

Il campionato italiano "rugby,,

MILANO, 7

Il Direttorio delle sezioni di rugby della F. I. G. C., allo scopo di formare gironi equilibrati, ha incluso d'autorità nel campionato di prima divisione le società Lazio di Roma e Cantore di Milano. Sono iscritte al campionato dodici squadre che vengono divise in tre gironi denominati A, B e C. Il campionato avrà inizio domenica 22 novembre.

Il Milan derubato del medagliere

MILANO, 7

Questa notte ignoti ladri sono penetrati nella sede del Milan F. C. Dopo avere messo tutto sossopra, hanno asportato tutte le medaglie d'oro tenute in medagliere ed alcune ch'erano incastrate in piatti o placche, sono state staccate e portate via. Tutte le medaglie di argento sono state lasciate intatte. Tra le medaglie rubate ve n'era una d'oro, dono di S. M. il Re, e due vinte nelle ultime dispute del campionato. Il danno ammonta a circa 10.000 lire.

Sport nel G. U. F.

Tennis. A decorrere dal 15 m. c. non saranno più valide le tesserine speciali rilasciate fino ad oggi dalla sezione tennis. Per usufruire dei campi di gioco e quale tessera di riconoscimento della detta sezione, sarà considerata valida la sola tessera del G. U. F. o del Dux, provvista d'apposito timbro della sezione tennis, e coloro che volessero iscriversi alla sezione sono pertanto invitati a presentarsi al Bar del G. U. F. via Lazzaretto Vecchio 10, p. II, dalle 18 alle 19, prima del termine suddetto.

Allenamenti di calcio: Lunedì mattina alle 9 tutti i giocatori di calcio del Gruppo sono invitati ad una partita di allenamento sul campo di Montebello, fra soli universitari, per la formazione della squadra che parteciperà alla Coppa G. U. F.

Scozia-Inghilterra 4-3

GLASGOW, 7

Davanti a 40.000 spettatori, la squadra nazionale scozzese di calcio si è vendicata oggi della sconfitta subita dalla squadra inglese l'anno scorso con una partita accanitamente disputata ed emozionante, nella quale si è portata in vantaggio mezz'ora prima della fine ed è riuscita a conservare la vittoria nonostante le travolgenti azioni degli inglesi, chiudendo con 4 goals contro 3 degli avversari. Alla fine del primo tempo il punteggio era: Scozia 3 goals, Inghilterra 2. *(Radio Stefani).*

Dempsey batte tre avversari per k. o.

PROVO (Utah), 7

L'ex campione del mondo Jack Dempsey ha battuto successivamente per knock out tre avversari; i due primi nella prima ripresa e il terzo nella seconda. *(Radio Stefani).*

Il galoppo a San Siro

MILANO, 7

Premio Ponte dei Fabbri: 1) «King-Cion»; 2) «Fiordo»; 3) «Gabbia». Tot.: 50, 16, 7.50.

Premio Ternate: 1) «Glorieuse»; 2) «Eucaina»; 3) «Libicocco». Tot.: 11, 8, 12.

Premio Tribune: 1) «Pierina»; 2) «Barlafuse»; 3) «Niger». Tot.: 31, 12, 12, 10.

Premio Campobello: 1) «Cortona»; 2) «Pomar»; 3) «Tulipano». Tot.: 14, 7, 52, 7.

Premio Parco: 1) «Redivivo»; 2) «Arbio»; 3) «Sainte Blanche». Tot.: 26.50, 10.50, 8.

Premio Grandate: 1) «Tavotta»; 2) «Dianthus»; 3) «Dama». Tot.: 19.50, 8, 6.50, 8.50.

Premio Lorenteggio: 1) «Gorazzano»; 2) «Fossalto»; 3) «Barno». Tot.: 54.50, 11.50, 13, 17.50.

Dempsey di nuovo fidanzato
Messa in scena pugilistica per le nozze

PARIGI, 7

In attesa del match che deve fare con Schmeling e per il quale ha posto le sue condizioni, che consistono rispettivamente nella cifra di 500 mila dollari pari a dieci milioni di lire, Dempsey si è fidanzato. Per farsi della pubblicità vistosa naturalmente doveva trovare una donna fuori dell'ordinario. La sua scelta è caduta su una regina di bellezza: miss Lavon Vincent il cui padre si occupa di affari finanziari a Vienna.

Prossimamente il matrimonio sarà celebrato in gran pompa su un «ring» di boxe, dove Dempsey e la sua signora si prometteranno reciproca fedeltà indossando solo le mutandine da boxe.

La papessa dei teosofi si spegne

LONDRA, 7

La grande apostola e poetessa del movimento teosofico signora Annie Besant è in fin di vita. Da più giorni ella non prende più cibo e va spegnendosi lentamente. Malgrado i suoi 84 anni di età, la sua forte costituzione fisica, benchè prostrata da questi ultimi mesi di malattia, lotta disperatamente contro la morte ma ormai sembra non vi sia più nessuna speranza.

Bimbo nato con un solo occhio in mezzo alla fronte

SALONICCO, 7

Nella clinica ostetrica di questa città una donna ha dato alla luce un bambino mostruoso che come gli antichi ciclopi, ha un solo occhio nel mezzo della fronte. L'occhio racchiude due pupille. I genitori sono profughi dell'Asia Minore, sono di costituzione normale, sani e senza malattie ereditarie. I medici considerano il caso estremamente raro e ne faranno oggetto di una comunicazione alla Società di medicina.

Bandito corso trovato cadavere

AIACCIO, 7

Il cadavere del bandito Bartoli, che è stato ucciso dai gendarmi, è stato trovato da pastori ieri mattina sulla strada da Vivario a Sartena, a quattro chilometri dalla Collina Verde e a dodici da Palmetta. Il Bartoli era stato ucciso da due pallottole, una al collo e l'altra alla colonna vertebrale.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

In sostituzione del camerata Annibale Baviolo, comandante provinciale dei Fasci giovanili di combattimento di Cuneo, dimessosi per motivi professionali, su proposta del comandante dei Fasci giovanili di combattimento, il Segretario del Partito ha nominato il camerata Giulio Zino, fascista del 1921, comandante provinciale.

DALL' ESTERO

Il Papa ha ricevuto in udienza solenne il dott. Carlo Restrepo, nuovo Ambasciatore della Repubblica di Columbia, che ha presentato al Pontefice le lettere credenziali.

I nazionalsocialisti austriaci hanno acquistato una propria casa a Vienna che vi diverrà sede del loro partito e che essi intendono dipingere col colore bruno. Essi vogliono così dimostrare anche esteriormente i progressi del movimento nazionalsocialista in Austria.

Ettore Cozzani, per iniziativa dei comitati olandesi della «Dante Alighieri», ha svolto all'Aja, a Amsterdam, a Rotterdam e in altre città olandesi un applauditissimo ciclo di conferenze illustrando Genova e la sua storia gloriosa.

Hoover ha nominato Lindbergh membro della Commissione nazionale consultiva per gli studi e le ricerche tecniche aeronautiche.

E' morto Stiming, direttore generale del «Norddeutscher Lloyd».

L'Ammiraglio Burzagli, il comandante e gli ufficiali dell'incrociatore italiano «Trieste» continuano ad essere fatti segno a cordialissime manifestazioni di simpatia da parte dei rappresentanti della Marina britannica, delle autorità locali e della popolazione. Il console italiano Silenzi ha offerto in onore degli ospiti una colazione alla quale sono intervenute autorità e notabilità. Nel pomeriggio poi, a bordo del «Trieste» si è svolto un ricevimento al quale sono intervenute spiccate personalità inglesi e maltesi, oltre le autorità. Il «Trieste» parte stasera.

I capi nazionalsocialisti tedeschi Heldorf ed Ernst, accusati di essere stati gli istigatori dei disordini antisemiti avvenuti a Kurfürstendamm nel capodanno ebraico, sono stati condannati oggi a 6 mesi di prigione ed a una multa di 100 marchi ciascuno. Tre altri capi nazionalisti sono stati condannati a periodi di prigione varianti da 4 a 6 mesi e tre sono stati assolti.

Nonostante le intense ricerche della polizia londinese, finora non si è riusciti ad avere traccia dei ladri che rubarono i gioielli per un valore di 10.000 sterline al Principe indiano di Darbhanga. («Radio Stefani»).

Bollettino giudiziario. Siliotti, giudice pretore Dolo, è trasferito Tribunale Parma; Buscaino, giudice Tribunale Venezia, è trasferito quello Roma; Pifferi, giudice pretore Mezzolombardo, è trasferito Pretura Rovereto; Grossi, uditore Pretura in soprannumero, incaricato temporanea reggenza Pretura Chioggia, è trasferito San Donà di Piave stessa indennità; Ronga, uditore di Pretura in soprannumero, incaricato temporanea reggenza Pretura S. Vito al Tagliamento, è trasferito posto vicepretore Roma; Madia, id., incaricato temporanea reggenza posto pretore Pretura Trieste, è trasferito Pretura Borgia; Ortelli, vicepretore Adria, è trasferito mandamento Comeno; Tovazzi, cancelliere II classe Pretura Borgo, è promosso cancelliere I classe, continuando attuale destinazione.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.4	13	12	cop., legg. mosso
Roma	759.7	16	9	piovoso, mosso
Torino	757.7	9	6	piovoso
Milano	757.6	10	8	piovoso
Genova	756.9	12	11	coperto, mosso
Venezia	758.9	12	10	piovoso, mosso
Firenze	757.1	13	10	coperto
Ancona	759.0	14	9	coperto, mosso
Bologna	757.3	11	10	piovoso
Napoli	761.4	18	11	cop., legg. mosso
Taranto	763.2	18	12	cop., legg. mosso
Palermo	765.3	23	10	coperto, calmo
Catania	763.3	17	13	cop., legg. mosso
Cagliari	763.3	19	13	cop., legg. mosso
Tripoli	763.1	25	15	cop., legg. mosso
Messina	762.8	19	16	coperto, calmo
Trento	759.7	10	8	piovoso
Fiume	760.4	16	8	cop., legg. mosso
Bari	762.8	15	10	cop., legg. mosso
Sanremo	755.9	17	13	piovoso, mosso
Bengasi	763.0	22	11	½ cop., legg. mosso
Rodi	762.4	20	14	½ coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone nordico che ha centro sull'Islanda, ha esteso la sua influenza a quasi tutta l'Europa ed ha formato una depressione secondaria sul Tirreno superiore. L'alta pressione si è ritirata sull'Europa orientale, con centro sulla Bessarabia.

Probabilità: Con tale situazione, che non accenna per ora a notevoli cambiamenti, il maltempo si va estendendo a quasi tutta l'Italia. Il cielo sarà coperto pressocchè ovunque, le piogge generali sull'alta e media Italia e in Sardegna meno intense sulle regioni meridionali della penisola e in Sicilia. I venti saranno deboli o moderati orientali sulla Val Padana e sull'Istria, forti settentrionali e raffiche sul golfo ligure, generalmente sciroccali moderati altrove. Il Tirreno sarà agitato, gli altri mari mossi. La temperatura rimarrà pressocchè invariata.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

All'esimia insegnante, signorina

prof. Olga Fortuna

che con rara perizia ha saputo guidarmi dall'inizio dello studio del pianoforte al conseguimento, con brillante esito, del diploma di licenza normale, presso il R. Conservatorio Tartini, vadano le mie più sentite espressioni di riconoscenza.

ERMINIA STORMI

RINGRAZIAMENTO

Alla distinta insegnante

Margherita Griselli

che con la sua ben nota valentia seppe mettere le sottoscritte in grado di conseguire il diploma di licenza normale al Conservatorio «Giuseppe Tartini», esprimono la loro più sentita riconoscenza le allieve

MARIA ZANNI - EUGENIA TENZE

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente l'esimia **Prof. NIVES MLACHER** che seppe guidarci con rara valentia sino a conseguire brillantemente la licenza normale in pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi. Un grazie speciale vada pure al chiar. prof. **Carlo Gentilli** per la preparazione nelle materie complementari.

NIVES DE LUISA - LINA GEI
GRETY LANGER

Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio COSINA

AVVISO

I soci della Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Cosina sono convocati in

Assemblea Generale

per domenica 15 novembre 1931, alle ore 14, nella sala del Dopolavoro ferroviario (gentilmente concessa) per trattare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni.
2) Approvazioni dei bilanci 1928-1930.
3) Sospensione della liquidazione.
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Erpelle-Cosina, 7 novembre 1931-X.

Il Commissario Prefettizio:
GIOVANNI PALIAGA

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente il

dott. Ettore D'Osvaldo
PRIMARIO OCULISTA

per la riuscita difficile operazione fatta alla sua ragazza Anna Stergar.

BICE ved. FRANZ

Avendo superato con esito felice gli esami di licenza normale in pianoforte, sentiamo il dovere di esprimere viva riconoscenza al nostro valente insegnante

cav. prof. Federico Bugamelli
direttore del R. Conservatorio «G. Verdi»

M. CARVIN
F. PERGER-BONINO
B. QUINTAVALLE

LIBRI SCOLASTICI anche per Scuole private e Corsi di lingue, si trovano in vendita presso la nota Libreria Triestina

C. U. TRANI
PIAZZA CAVANA
SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI
(Agenzia depositaria della Casa Editrice «Cedam» di Padova)

LLOYD TRIESTINO

Si porta a conoscenza che la

M/n "COL DI LANA,,

in partenza da Trieste il 24 novembre a. c. in LINEA COMMERCIALE INDIA-ESTREMO ORIENTE, caricherà a FIUME circa il 18 corrente, prima di andare sotto carico a Trieste.

COSULICH
Società Triestina di Navigazione

Espresso Nord America

Motonavi
«Saturnia» e «Vulcania»

Prossime partenze:
«SATURNIA» . . . . 16 novembre
«VULCANIA» . . . . 8 dicembre
«SATURNIA» . . . . 21 dicembre

Linea postale Sud America

Piroscafi
«Martha Washington» e «Belvedere»

Prossime partenze:
«MARTHA WASHINGTON» . 28 nov.
«BELVEDERE» . . . . 29 dic.
«MARTHA WASHINGTON» . 28 genn.

Per informazioni e biglietti rivolgersi alla Centrale di Trieste — Palazzo del Lloyd — ed alle agenzie sociali in tutte le principali città d'Italia e dell'Estero.

Deutsche Levante-Linie
di AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe

"AQUILA,,

proveniente da Amburgo e scali, atteso a Trieste verso il 15 corrente, caricherà direttamente per ANVERSA, AMSTERDAM, ROTTERDAM e AMBURGO, accettando inoltre merci di trasbordo per tutti i porti del Nord, del Reno ecc., rilasciando polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni carico, rivolgersi alla Agenzia Generale

SCHRÖDER & Co. SUCC.
TRIESTE
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. 8982-8983

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia

La motonave

"Pietro Foscari,,

partirà il 13 corrente, alle ore 24, per: BARI, BRINDISI, PIREO, RODI COO, CALINO, LERO e SMIRNE

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze:

Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Amburgo, Anversa e Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «UGO BASSI» verso il 16-20 nov.
Pir. «FOSCOLO» verso il 4-5 dicembre

Linea del periplo Italico, Francia, Spagna
M/n «PUCCINI» il 13 novembre
M/n «VERDI» il 20 novembre

Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «ALBACHIARA» il 10 novembre
Pir. «TIZIANO» il 23 novembre

NB. Si rilasciano polizze carico dirette per: Cagliari via Napoli; Lisbona ed Oporto via Genova; Sfax, Susa, Gerba, Gabes e Zarsis via Malta.

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.

Prossime partenze:

LINEA RAPIDA DIRETTA
MEDITERRANEO-CALIFORNIA
Servizio celere regolare mensile pass… e merci.
Pir. «PIAVE»
da Genova il 23 novembre.

Linea NORD-PACIFICO
Servizio regolare celere, postale, … passeggeri con partenze ogni 4 setti…
M/n «CELLINA»
da Trieste il 24 novembre; da Genova … dicembre.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro setti… merci e passeggeri
P.fo «TIMAVO»
da Genova dicembre p. v.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mens… passeggeri e merci.
Pir. «SISTIANA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da … il 19, da Spalato il 22, da Messina il … vembre.

Linea postale ITALIA-CONGO
Partenze regolari mensili; servizio postale, merci e passeg…
Pir. «CARSO»
da Trieste il 30 novembre, da Fiume …, da Spalato il 7, da Genova il 12 di…

Linea MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri dal Tirr…
P.fo «ISTRIA»
da Genova il 15 novembre

Linea NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale
P.fo «LIVENZA»
da Genova il 6, da Livorno il 7, da … poli l'11 novembre.

PER SFOLLARE
L'ENORME DEPOSITO

Soprabiti Impermeabi…

MODERNI - ELEGANTI
GARANTITI

si concede per otto giorni oggi, l'eccezionale Sconto

20%

sui prezzi fissi segnati.

E' questa la più bella occa… sione per realizzare un vantag… gio serio, reale.

FABBRICA IMPERMEABILI
Fischbei…
VIALE XX SETTEMBRE

Da domani
si inizierà la
svendita
di tutta la merce ricuperata
incendio
come: lanerie, cotonerie, ma… rie, calze ecc. nel negozio
SILVIO LEVI
Via San Lazzaro

L'AVVOCATO
Ettore Martino…
procuratore collegiato
ha trasferito lo studio in
Via G. Rossini N. 4, II
Telefono 87-53

GABINETTO DENTISTICO
Odontoiatra BELTRAMI
Confederati, godono prezzi speciali
S. MAURIZIO N. 12, II

Dr. R. RUFF…
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Ar… Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, … Telefono 34-50. Ore 15.30…

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSI…
VIA DELLE SETTEFONTANE …
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i …

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, …

Dr. A. de NICOL…
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III … Riceve: 8-9, 11-13, 16-19. Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, … Giovedì 17-18 ; Domenica 9-10.

vie contro autocarri

a nuova fase della lotta

tempo le imprese ferroviarie no la sempre più invadente renza dei trasporti automobi- Gli autocarri, che in un pri- po avevano assunto la fun- di distributori delle merci tra- e con ferrovia servendo i cen- ovvisti di linee ferroviarie o o i trasporti fra centri mi- l cui servizio ferroviario rie- roppo lento, sferrarono poi un in piena regola contro le fer- assumendo anche trasporti a distanza e anche su percorsi santi il territorio di più Paesi.

rescente favore del pubblico tò il quantitativo delle merci ottratte al trasporto ferrovia- ermettendo di aumentare con- volmente il numero degli au- adibiti a servizi pubblici e ndo la loro regia, in modo da ire prezzi sempre più favore-

avore del pubblico è facilmen- gabile: l'autocarro assume e a le merci al domicilio del te o ricevitore, nel trasporto ario occorre portare la merce rrovia e ritirarla dalla fer- con perdite di tempo e di de- l'autocarro assicura la resa al o entro 24 ore, anche su lun- corsi e anche per il colletta- l trasporto ferroviario la du- del trasporto è incomparabil- superiore; il prezzo del tra- con autocarri è di regola più iente del prezzo ferroviario ese di consegna e di ritiro.

ro la nuova minaccia le fer- adottarono i più svariati mez- difesa: dall'interessamento nel- prese automobilistiche per po- si influire sulla loro politica ezzi all'istituzione di enti spe- commerciali di concorrenza, iduzione dei prezzi ferroviari merci a relazioni più minac- La lotta andò così a beneficio affico.

punto di vista ferroviario e teresse collettivo la nuova si- ne doveva preoccuparci. In tutti i Paesi le ferrovie sono dallo Stato e per conto dello la rarefazione dei loro introi- isce direttamente la pubblica a. Oltre a ciò, non essendo ibile che gli autocarri assu- tutto il traffico merci affidato rrovie, ne viene che o le fer- si limitano a trasportare le che non possono affluire agli ri riducendo i propri introiti o del pubblico erario, oppure ei rimaste alle ferrovie devo- are molto di più, con danno, dosi di materie prime e di spesso povere, per la produ- nazionale.

naturale perciò che fervesse a fra i sostenitori degli auto- che assicurano un servizio a ioni che le ferrovie non posso- ire, e quelli delle ferrovie che un peggioramento del red- ferroviario e un inasprimento ezzi per le merci povere.

America, dove questa lotta si molto prima che da noi, si quasi automaticamente a una zione delle zone di influenza, do le ferrovie ai trasporti bilistici quel traffico che ra- lmente poteva essere meglio dagli autocarri.

Europa, la difficile situazione ria di tutte le imprese fer- diede ancora maggiore ur- attualità al problema.

svolta importante si segnala la Germania: il Governo del con l'ordinanza 6 ottobre ssoggettò a concessione tutti i ti di merce fatti con autocar- conto di terzi, se eccedono il di 50 chilometri. La conces- viene data soltanto se i con- ari si impegnano a non sot- re i prezzi minimi fissati con nza per tutto il territorio del

determinare tali prezzi si de- mettere le ferrovie e le linee bilistiche in condizioni di pa- riguardi della concorrenza, da non danneggiare la strut- delle tariffe ferroviarie delle

servanza dei prezzi imposti Stato — che rappresentano un e alla rovescia — è control- gorosamente e la contravven- agli stessi è severamente pu- La Germania decise così d'im- la lotta fra ferrovie e autocar- trasporti a grandi distanze le linee automobilistiche.

vivo interesse che il provvedi- germanico ha trovato nei no- circoli ferroviari, dà al proble- che da noi carattere di attua-

opportuno che quanti da noi interessati nel problema accen- portino la loro attenzione, e, con stile fascista, le illazio- ne potrebbero discendere agli della politica italiana dei tra- s'ispirino agli interessi supe- del traffico e dell'economia na-

Dott. M.

Altre migliaia di operai
occupate dall'O. N. C.

ROMA, 7

Con treno speciale arriveranno domattina alla stazione di Cisterna di Roma oltre mille operai diciocatori carbonai prelevati a cura del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna nelle provincie di Pistoia, Firenze, Lucca ed Arezzo.

Essi saranno ricevuti con manifestazioni di viva simpatia tanto dalla cittadinanza di Cisterna che da parte dei rappresentanti dell'Opera Nazionale Combattenti e del Commissariato per le migrazioni interne il quale ha già predisposto che all'arrivo sia distribuito a ciascun operaio un kg. di pane, una scatoletta di carne in conserva, un litro di vino e sigari. A tale arrivo altri ne seguiranno nel corso del mese di novembre, dovendosi raggiungere un totale di circa 4000 operai. Essi a cura del Commissario stesso, saranno scelti da varie provincie del Regno e tutti saranno impiegati nei terreni che l'Opera Nazionale Combattenti ha di recente espropriato nella zona pontina. Questa massa di lavoratori ha assicurato il lavoro sino all'estate prossima.

Fra breve il Commissariato curerà inoltre il collocamento di forti contingenti di maestranze edili per le 500 case coloniche che l'Opera Nazionale Combattenti dovrà costruire sulla zona stessa. Sono questi i benefici frutti dell'attività del Commissariato per le migrazioni interne e del lavoro che esso esplica.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 7

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Caltanissetta e di Piacenza. Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre il senatore Miari, presidente dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio, il quale gli ha riferito sulla situazione dell'ente, che accoglie già 18 mila iscritti. E' stato stabilito che il 4 dicembre 1932 (anno XI) avrà luogo in Roma una grande adunata dell'Associazione.

Le Casse di Risparmio delle Venezie
per l'assistenza invernale

VENEZIA, 7

Le Casse di Risparmio delle Venezie hanno finora complessivamente erogato a favore delle opere e iniziative per l'assistenza invernale nel 1931 oltre un milione di lire.

330 contratti collettivi
di portata nazionale

ROMA, 7

Nell'imminenza della nuova convocazione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni che si occuperà anche, fra i vari importanti temi in esame, di alcuni aspetti dei rapporti contrattuali, viene rilevato il tipico sviluppo preso in Italia da tali rapporti dopo la legge del 3 aprile 1926. Da questo giorno al 30 settembre scorso, sono stati depositati ben 330 contratti collettivi di portata nazionale o interprovinciale, dei quali 117 interessano l'industria, 75 la banca, 56 il commercio, 48 i trasporti terrestri e la navigazione interna, 19 l'agricoltura e 15 i trasporti marittimi ed aerei.

Oltre a questi contratti collettivi nazionali sono stati, nello stesso periodo di tempo, conclusi e depositati ben 8212 contratti collettivi di portata provinciale o locale, dei quali 4977 interessano l'industria, 1185 l'agricoltura, 1075 il commercio, 865 i trasporti terrestri e la navigazione interna, 83 la banca, 27 i trasporti marittimi ed aerei.

Concerti organizzati dalla "Dante,, a Tunisi

TUNISI, 7

Si è iniziata la stagione dei concerti organizzati dalla «Dante Alighieri», con un programma di cui è stata principale esecutrice Laura Pasini.

L'individualismo al servizio del Piano quinquennale

Le "Brigate d'assalto,,: una trovata ch'è una rinunzia

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

La più singolare di tutte le innovazioni bolsceviche nel campo del lavoro è senza dubbio quella delle «Brigate d'assalto»: le squadre degli «udárniki», i benemeriti, gli «eroi» del Piano quinquennale: coloro cioè che si sono distinti e si distinguono nella grande battaglia per l'industrializzazione del paese.

La scelta stessa di questo termine militare è un indice dello spirito che guida i bolscevichi nell'audace lotta intrapresa per la conquista dell'avvenire. E militarmente, a ranghi serrati, falange dietro a falange, l'armata dei realizzatori d'un sogno che ancora pare utopia, procede nella sua dura marcia. In testa — veri «arditi» del lavoro — gli «udárniki» delle «Brigate d'assalto».

Un provvidenziale ripiego: l'emulazione

Come sono sorte queste formazioni d'attacco sulle quali posano gli occhi di tutto il popolo suggestionato dal miraggio della ricostruzione? Per quanto riesca loro amaro il confessarlo, i bolscevichi non possono fare a meno di ammettere che, se questa opportuna innovazione è stata provvidenziale, d'altro canto essa rappresenta un nuovo forse irreparabile colpo dato alle teorie comuniste.

— Quello che voi tentate — dicevano gli stranieri ai moscoviti — non può riuscire, perchè avete soppresso la spinta individuale e l'interesse dei singoli.

— Anzi — rispondevano i russi — è soltanto il regime collettivista e con lo stato d'animo collettivo che si potrà riuscire.

Senonchè alla spinta individuale ed alla differenziazione i despoti del Kremlino son dovuti alla fine venire, perchè la perfetta equiparazione di tutti nei doveri e nei diritti, aveva portato alla più spiacevole delle conseguenze in quest'ora d'intensa e febbrile ricostruzione: lo scarso rendimento della mano d'opera e di riflesso il rallentamento della produzione. E infatti, sino a che il lavoratore assiduo ed il fannullone venivano trattati e compensati alla stessa stregua, era umano che gli stessi volonterosi se la prendessero comoda. Uguaglianza in tutto: e perchè non dunque anche nel tirar la fiacca?

Ed eccoci all'«emulazione», l'ultima trovata dei bolscevichi per stimolare l'amor proprio dei lavoratori e galvanizzare lo stato d'animo generale: la potente leva morale che non ha tardato a manifestare i suoi effetti.

Gli «udárniki»

Da che è stata lanciata la nuovissima parola d'ordine: «Serevnavànjel» — emulazione — le cose hanno repentinamente cambiato d'aspetto. Oggi le qualità, l'abnegazione, il sacrificio dei migliori sono apprezzati, citati all'ordine del giorno, premiati. Si è inventato l'«eroismo del lavoro», s'è esaltata la «nuova aristocrazia» del lavoro, si sono create le «Brigate d'assalto». L'appartenervi è la più alta distinzione che possa toccare a un lavoratore. E alla soddisfazione morale è collegata tutta una serie di vantaggi materiali che non hanno certo poco peso sullo stato d'animo dei proletari.

Sono «udárniki», e come tali fanno parte delle «Brigate d'assalto», tutti coloro, indistintamente, che si segnalano nelle fabbriche, nei lavori in genere, sui campi o negli uffici, per aver compiuto nel più breve tempo e meglio degli altri il compito loro assegnato. Nelle officine si vedono qua e là minuscole bandierine rosse applicate alle macchine: stanno a indicare il posto di chi s'è distinto.

Basta che in un reparto ci sieno due «udárniki» per costituire una «Brigata d'assalto». I nomi dei meritevoli sono pubblicati con le fotografie sui giornali: è la fama, è la popolarità. E con il riconoscimento morale, vengono le tessere di favore per i prelevamenti di generi, per gli spettacoli pubblici, persino per viaggi. Di recente una nave sovietica ha visitato Londra, Genova, Amburgo ed altri porti europei, con un folto gruppo di «udárniki» a bordo, mandati a compiere un viaggio di premio e d'istruzione all'estero.

Ogni russo a Mosca!

Avviene talora che un'intera fabbrica sia messa all'ordine del giorno per avere superato nella produzione quel limite che il piano dei lavori le assegnava. E allora tutti gli operai in blocco son mandati con treni speciali a Mosca, dove passano alcune giornate fra i teatri e i musei, ospiti del Governo. Questa dei viaggi a Mosca è pure una trovata recente della propaganda bolscevica che s'ispira al motto: «Ogni russo almeno una volta a Mosca». Visita che per i popoli primitivi e lontani non ha soltanto un valore morale, ma anche un sottinteso economico, giacchè il turcomanno, l'usbecco o il siberiano, messi a contatto con l'occidentale tenore di vita della capitale, rincaseranno con nuovi bisogni, e questo darà incremento al consumo di quei generi che l'industrializzazione vuol far divenire d'uso comune anche fra le genti più arretrate.

Gli «udárniki» sono insomma «gli eroi del Piano quinquennale». E non si limitano al loro lavoro, ma nelle giornate, persino nelle ore di libertà, si dedicano volontariamente e gratuitamente a portare il concorso della loro appassionata attività nei settori dove sia necessario accelerare i lavori o intensificare la produzione. Talora, per ordine superiore, singole «Brigate d'assalto» sono addirittura comandate a rinforzare i settori più deboli della ricostruzione.

Il «Viale della Vittoria»

E' anche questa dell'emulazione una prova dello sforzo che si fa per cambiare la mentalità ed il carattere del popolo russo. Del resto questa volontà traspare anche dalle recenti disposizioni di Stalin che, nell'interesse della collettività, accetta liberamente la collaborazione degli ex intellettuali e concede onori e ricompense anche agli ingegneri ed ai tecnici non comunisti, che abbiano reso servigi segnalati nelle industrie.

Nei casi meritevoli di maggior rilievo sono conferite agli operai le «onorificenze del lavoro»: l'Ordine della Bandiera rossa e persino l'ambitissimo Ordine di Lenin. E l'esaltazione del lavoro trova una eccezionale espressione nella cosidetta «Allée degli udárniki»: una imitazione «sui generis» del Viale della Vittoria di Berlino. Nel grande parco di ricreazione degli operai sono stati di recente inaugurati, con la coreografia pittoresca riservata alle feste del lavoro, i primi 17 monumenti dedicati agli «Eroi» del Piano quinquennale. Non sono già uomini illustri o scienziati, bensì lavoratori che si sono acquistati speciali meriti o abbiano dato esempio luminoso di abnegazione e di capacità. Giovani artisti bolscevichi ne hanno ritratto le immagini con rude vivezza, ma per economia i busti sono di gesso rivestito d'una bronzea patina che già scolorisce.

Così Mosca ha il suo Viale della Vittoria.... prima ancora della vittoria. La quale è sicura soltanto alla fine delle grandi battaglie.

Come si lavora

E poichè siamo in argomento, parliamo ancora brevemente dei lavoratori, della loro vita, delle particolarità che regolano la loro attività e la loro esistenza nel quadro degli ordinamenti bolscevichi.

E' già noto: tutti in Russia lavorano quattro giorni e il quinto riposano. La settimana è ridotta a cinque giornate, la domenica è abolita, i giorni non hanno più nome. Nessun arresto, mai, nella vita e nell'attività economica del paese, perchè il lavoro e il riposo avvengono a turni. Due sole volte all'anno tutta l'Unione fa festa lo stesso giorno, senza possibilità di eccezioni: il primo maggio e nell'anniversario della rivoluzione d'ottobre, che dopo l'adozione del nostro calendario scade in novembre: del resto tutti gli altri giorni dell'anno sono uguali.

E la giornata di lavoro? E' di 8 ore delle quali però sette di lavoro effettivo; un'ora è destinata al riposo, sia tutta di seguito, sia in frazioni di 10 o 15 minuti a seconda della natura del lavoro La notte non sono permesse che sei ore di lavoro. Le ore straordinarie sono in genere abolite; eccezioni si fanno soltanto nei casi di pericolo e in certi stabilimenti per la pulizia delle macchine; possono esserne incaricati soltanto gli anziani; però di regola nessun lavoro straordinario può essere fatto senza l'approvazione dell'ispettore del lavoro, presente in ogni grande industria. In quasi tutti gli stabilimenti gli operai mangiano a mezzodì nei refettori della fabbrica.

Le industrie preesistenti sono state trovate in condizioni così deplorevoli, che ora si stanno ricostruendo e dotando tutte di nuovi macchinari. Fa anche questo parte del Piano quinquennale. Si rinnovano gli impianti meccanici e contemporaneamente si addestrano le maestranze all'uso dei nuovi congegni.

Il Museo del lavoro

Alla preparazione morale e tecnica degli operai giova notevolmente il «Museo per la protezione del lavoro», anch'esso in via di rimodernamento e di adattamento alle nuove correnti che — a base di biomeccanica, di psicotecnica e di organizzazione scientifica — tendono a razionalizzare il lavoro, ottenendo il massimo della produzione col minimo sforzo da parte dell'operaio.

Taylorismo, razionalizzazione, organizzazione scientifica del lavoro son tutte bellissime cose, ma che suonano stranamente in un paese dove il rendimento dell'operaio è, a mal grado di tutti gli slanci, così scarso che ci vogliono almeno tre russi per quello che farebbe un lavoratore occidentale.

Il Museo — che, al pari di molti altri, appare alquanto ingenuo e primitivo nel modo di presentare le cose e che in fondo è destinato a gente per la quale tutto è nuovo — illustra in forma chiara ed efficace anche tutto il vasto sistema delle assicurazioni sociali largite a chi lavora. Tutte le previdenze — dalla malattia all'infortunio, dalla nascita di un figlio al caso di morte — sono comprese in un'assicurazione unica, nella quale è forse notevole, in contrasto con l'antico disegno di distruggere la famiglia, la larga protezione della maternità e dell'infanzia. Ma in generale si tratta di previdenze che son tutte comprese nel modernissimo sistema di assicurazioni sociali promosso in Italia dal Fascismo.

Privilegi

In ogni azienda esiste un ufficio che si occupa esclusivamente dell'applicazione delle singole forme assicurative. Per quel che riguarda gli infortuni, è interessante rilevare che tutti i medici e gli ingegneri devono assolvere un corso di tecnica speciale sulla protezione del lavoro e sugli accidenti che durante il lavoro si possono verificare.

Così, a vederle elencate sulla carta od applicate nelle industrie principali di Mosca, Leningrado, e di qualche altra città, queste previdenze fanno una eccellente impressione. Ma inutile cercarne traccia nel resto dell'Unione. Ci sono anche nel regno di tutte le uguaglianze i privilegiati...

MARIO NORDIO

Una grande parata a Mosca
nell'anniversario della rivoluzione

MOSCA, 7

Oltre un milione di persone hanno acclamato i Soviet e il comunismo, partecipando oggi nella piazza Rossa alla celebrazione del 14.o anniversario della rivoluzione, sfilando in massa compatta innanzi ai capi del Governo e del partito, recando vistose bandiere scritte in cui era particolarmente messa in rilievo la differenza tra i «successi» del regime sovietico e la «depressione» dei Paesi a regime capitalistico.

La giornata fredda e nebbiosa non ha impedito che il programma prestabilito di festeggiamenti avesse esecuzione. Sulla scalea del mausoleo di Lenin erano adunati Stalin, Kalinin, Voroscilov, Molotov e altre autorità sovietiche che hanno passato in rivista le organizzazioni intervenute. Poi si è avuta la sfilata di reparti dell'armata rossa la quale è durata due ore e mezzo; vi erano reparti di fanteria, di artiglieria, di cavalleria, del genio, carri armati, servizi ausiliari e gruppi di sanità, tutti in completo assetto di guerra. Hanno assistito alla rivista anche gli addetti militari esteri.

La drammatica avventura
di un dirigibile francese

ROCHEFORT SUR MER, 7

Un dirigibile della Marina della base di Rochefort, comandato dal luogotenente di vascello Michaud, è stato investito ieri sera da un temporale verso la punta l'Abbe d'Arnoul. La pioggia aveva allagato i motori che si erano arrestati e il dirigibile era andato alla deriva spinto da un vento estremamente violento. Per impedire che l'aeronave fosse trasportata verso il mare o precipitasse al suolo, il comandante aveva aperto i serbatoi di idrogeno.

Nondimeno il dirigibile rasentando il suolo per una distanza di 2 km. e, decapitando gli alberi, è stato arrestato da un gruppo di quercie sul quale la navicella si è posata ed è rimasta sospesa. Vi sono due feriti: il comandante Michaud, che ha riportato una profonda ferita e l'ingegnere meccanico Josse, che ha avuto una costola fratturata. Il resto dell'equipaggio è salvo. L'aeronave è stata completamente distrutta. (Radio Stefani).

L'Inghilterra costruirà un idrovolante
di dimensioni doppie del «Do X»

LONDRA, 7

Il Ministro dell'Aria inglese ha deciso di costruire il più grande idrovolante del mondo, capace di trasportare 120 persone per il servizio transatlantico tra l'Inghilterra ed il Canadà. L'apparecchio sarà di dimensioni doppie di quelle dell'idrovolante «Do X» e con pieno carico di carburante peserà 60 tonnellate. Sarà costruito interamente di metallo ed avrà un raggio d'azione di 2200 miglia, con una velocità di 120 miglia all'ora. Il comunicato ufficiale mette in rilievo che vi sarà posto per almeno 60 passeggeri, mentre il capo pilota, l'ufficiale di rotta ed i meccanici saranno alloggiati in una superstruttura simile al ponte delle navi sopra coperta. Il numero dei motori non è stato ancora fissato ma un apparecchio di questa grandezza avrà bisogno di una forza di almeno 6000 cavalli. L'apparecchio sarà illuminato elettricamente in ogni sua parte ed avrà una cucina elettrica dietro la stiva. Si assicura che il Ministero ha in animo di costruire altri apparecchi giganteschi per collegare i dominii con Londra, mediante comunicazioni aeree dirette.

Tragica zuffa intorno alla bara
fra un corteo funebre e uno nuziale

LONDRA, 7

Una cerimonia di nozze che si svolgeva oggi a Sohay nell'alto Egitto è finita tragicamente in una violenta lotta fra i partecipanti al corteo nuziale e i partecipanti a un corteo funebre. Quando le forze di polizia riuscirono a dividere i contendenti, sul terreno giacevano 4 morti e 36 feriti più o meno gravi.

Tra due famiglie del villaggio esistevano da parecchio tempo dei vivaci contrasti ed il caso si è incaricato di fare motivo a che il loro odio si sfogasse. Stamane dovevano celebrarsi le nozze di una fanciulla appartenente ad una delle famiglie in lotta e al corteo che doveva accompagnare la sposa dalla casa alla chiesa partecipava un largo stuolo di parenti e di amici. Contemporaneamente l'altra famiglia accompagnava all'estrema dimora un suo parente deceduto ieri. Fatalmente, dato che il villaggio non ha che una strada principale, ove dovevano passare i due cortei ad un certo punto si incontrarono. Tra i partecipanti ai due cortei vi furono degli insulti poi si venne alle mani e alla fine si estrassero coltelli e rivoltelle. Le forze di polizia del villaggio furono nell'impossibilità di mantenere l'ordine e per dividere i contendenti fu invocato l'aiuto da un villaggio vicino. La polizia ha fatto una quantità di arresti ed ora vigila continuamente il paese affinchè l'eccitazione degli animi non abbia a far nascere nuovi incidenti.

Spacca la testa allo zio
e ringrazia il Signore

BELGRADO, 7

(u.) L'altra sera avvenne un grave fatto di sangue a Atenize, distretto di Trnava. Radisav Vasilic abitava con lo zio Vladimir, ma non andava d'accordo con lui. Il Vladimir, violento e brutale, aveva cacciato di casa la moglie e i figli e minacciava sempre di scacciare anche le figlie e il nipote. L'altra sera i due litigarono. Eccitati, si armarono di scure e si lanciarono l'uno contro l'altro. Il giovane con un terribile colpo squarciò il petto allo zio e poi si diede alla fuga. Sebbene ferito, il Vladimir lo rincorse. Ma l'altro riuscì a colpirlo alla testa e, quando lo vide a terra, lo ferì ancora, spaccandogli completamente il cranio. Poi si gettò in ginocchio vicino al cadavere, si tolse il berretto, congiunse le mani e gridò: «Ti ringrazio, Signore Iddio, che mi hai liberato una volta di questo mostro!».

La lega delle donne divorziate
è stata fondata a Berlino

BERLINO, 7

E' stata fondata a Berlino la Lega per la difesa delle donne divorziate di cui, ha dichiarato l'oratore ufficiale della cerimonia inaugurale, si sentiva veramente estremo bisogno.

L'oratore ufficiale non era affatto in gonnella, come si sarebbe tentati di credere, bensì in stifelius. Egli sarà consulente dell'associazione.

Scopo principale della lega è la salvaguardia degli interessi materiali delle divorziate. Tra l'altro, si vuol giungere a questo: che il marito assicuri alla moglie, per qualsiasi motivo ripudiata, i mezzi per vivere senza preoccupazioni. Vale a dire, non solo i cosidetti alimenti, ma anche la cifra necessaria per rifornire il guardaroba e soddisfare «i piccoli bisogni imprevisti». Tali mezzi non potranno essere tolti all'interessata nemmeno nel caso in cui la derelita dovesse passare a seconde nozze.

Poichè i divorzi in Germania, e specie nella Prussia, sono in continuo aumento, risulta ovvia l'importanza della lega nonchè l'entità dei benefici.

Un fegato torpido causa mal di testa, biliosità e stitichezza e vi rende nervoso, irritabile e depresso. Rasserenate la vostra vita, prendendo il BILAX. Queste pillole veramente lassative, regolano il fegato e l'intestino. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

8-XI-1931 - X

3ª VENDITA D'OCCASIONE

Lunedì, Martedì e Mercoledì

MAGLIERIE

CAMICIOLE cotone qual. resistenti	L. 3.90, 2.80	1.60
CAMICIOLE lana, senza manic. uso sviz.	L. 4.80	3.90
CAMICIOLE lana con maniche	» 9.50	6.—
CULOTTES cotone, buona qual. e bella conf.	L.	2.50
CULOTTES seta, oppure cotone felpate	»	2.80
CULOTTES seta, felpata, col. chiari o nero	»	4.80
CULOTTES pura lana, in tutte le tinte	L. 750	4.80
MAGLIE o mutande uomo, cotone felpate, qualità buona	L.	4.30
MAGLIE o mutande uomo, pura lana, grevi	»	11.—
MAGLIE o mutande uomo, pura lana, soffice	»	12.50

TUTTA MERCE DI PRIMA SCELTA
QUALITÀ GARANTITE
PREZZI RIDOTTISSIMI

Interessarvene
è vostro interesse!

ÖHLER

Acme

ETRUSCA
CLASSICA COLONIA
RICONOSCIUTA SUPERIORE IN TUTTO IL MONDO
CREAZIONE A. GANDINI - ALESSANDRIA
Dello stesso: ACETO CATRIA balsamico, tonico della pelle, stimola i tessuti, rassoda, dona bellezza e gioventù alla carnagione
LAVANDA ALPI meravigliosa acqua per toilette e profumo affascinante per abiti

Al Nazionale
OGGI, ultimo giorno, delle trionfali rappresentazioni del grandioso programma «Cines»:
L'uomo dall'artiglio
con Dria Paola — Elio Steiner — Carlo Fontana
RIVISTA CINES N. 14 - TOPOLINO AL CIRCO
Domani, l'attesissima «première» del capolavoro:
ENIGMA
con
Marlene Dietrich
L'astro nuovissimo che sfolgora nei cieli della cinematografia

NON UN SUONO ARTIFICIALE
MA IL SUONO NATURALE.
La voce dei sommi artisti, il vero colorito musicale di ogni strumento escono nitidi, veritieri e fedeli dal
TELEFUNKEN 342
il ricevitore veramente moderno,
perchè riceve bene le stazioni europee,
è di manovra facile anche ad un bambino,
è signorile, è moderno e sopratutto
ha una voce impareggiabile.
È insomma il Radioricevitore
che si impone.
Confrontatelo con altri tipi, provatelo e resterete convinti
PREZZO, completo di valvole ed altoparlante L. 1780,— tasse governative comprese
SIEMENS Soc. An.
Reparto Vendita Radio sistema TELEFUNKEN
3, Via Lazzaretto - MILANO (118) - Via Lazzaretto, 3
Filiale: ROMA - Via Frattina, 50/51
TELEFUNKEN

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di en

CRONACA DELLA CITTÀ

La Duchessa Elena d'Aosta in visita
agli asili di Tomadio, Sesana, Opicina, e Trebiciano

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre ha iniziato le visite alle sedi degli Asili dell'«Italia Redenta» della nostra Provincia. L'Augusta Signora ha voluto ispezionare gli Asili senza particolari preannunci, per poter rendersi conto della vera vita dei piccoli centri dove le pazienti cure delle maestre stanno educando una nuova generazione.

Le visite compiute ieri a Tomadio, a Sesana, a Opicina e a Trebiciano hanno mostrato i grandi progressi compiuti in questi ultimi anni dall'educazione infantile e lo sforzo che l'«Italia Redenta» va compiendo per migliorare le condizioni della popolazione più povera e bisognosa delle città e delle campagne. La mole del lavoro compiuto dall'istituzione è veramente enorme e la sua illustrazione richiederebbe ben più di un articolo.

La signorina Agazzi ispettrice didattica dell'«Italia Redenta»

Gli Asili della nostra Provincia, anche se alle volte costretti in ambienti non sempre ideali per ragioni di bilancio o di impossibilità materiale di trovare di meglio, si presentano al visitatore in tutta la suggestiva poesia che dà loro l'opera benefica compiuta in silenzio e con grande amore. L'Augusta fondatrice dell'«Italia Redenta», ch'era accompagnata dal suo gentiluomo duca Luigi Tosti di Valminuta, dalla dama di palazzo baronessa Compagna Doria, dal consigliere delegato dell'Opera Nazionale di Assistenza all'«Italia Redenta» conte Tosti di Valminuta e dalla direttrice per la Venezia Giulia signorina Costantini, ha voluto disporre il suo giro in modo di assistere alle varie fasi dell'attività mattutina. A Tomadio, dove il Podestà Lenussi, il parroco mons. Chiuder, il Provveditore agli studi comm. Mondino e tutte le personalità del paese l'attendevano, la Duchessa è stata accolta da un piccolo bimbo che l'ha salutata esprimendo con parole prive di rettorica, ma piene di sincero affetto, la gratitudine di tutti per l'opera che l'Istituzione svolge a favore dei bambini.

Nella graziosa cornice formata dai piccoli allievi dell'Asilo e dalle madri raccolte nel cortile a renderle omaggio, S. A. R. la Duchessa ha voluto personalmente comunicare alla signorina Rosa Agazzi, l'educatrice il cui metodo d'istruzione infantile è ormai generalmente applicato con grande successo, di averla nominata, su proposta del conte Tosti, ispettrice generale didattica dell'«Italia Redenta». La signorina Agazzi, ringraziando l'Augusta Dama per l'onorifico incarico, ha espresso la propria soddisfazione di essere così maggiormente legata all'opera che tanta importanza ha acquistato nell'educazione infantile. Il metodo agazziano è applicato in tutti gli Asili e durante l'estate l'illustre educatrice ha tenuto corsi d'istruzione per le maestre della Opera in generale e poi particolarmente per quelle delle varie zone.

A Tomadio, come negli altri Comuni, gli Asili sono tenuti con quell'ordine e quella pulizia che sono tradizionali dell'Opera. Il metodo agazziano di educazione fa veramente miracoli. Anche in questi delicatissimi gangli della vita nazionale è penetrato un benefico soffio di modernità e di freschezza. Gli Asili vecchio stile, sono scomparsi per dar posto a candide case di bambole, dove i piccoli italiani imparano praticamente a vivere nel loro limitato ambiente, assorbendo, nello stesso tempo, la sana linfa che li farà più tardi uomini o donne preparati ai loro doveri, disciplinati e allegri, sani e forti.

La Principessa e le popolane

In tutti i quattro asili visitati la Duchessa si è lungamente intrattenuta con le mamme dei bambini interrogandole, con quell'affabilità e gentilezza che tanto la fanno amare dal popolo, sulle condizioni delle loro famiglie e la salute dei bimbi. Da prima le donne rispondevano timidamente e piene di incertezza, ma poi, attratte dalla squisita cortesia dell'Augusta Signora le si stringevano intorno offrendo alla sua carezza i bambini felici alle parole di conforto della benefattrice.

— Siete contente? domandò una persona del seguito a un gruppo di mamme raccolte intorno a S. A. R.

— Tanto, tanto rispondono con slancio pieno di sincerità le donne che sorridenti, seguono i loro bimbetti nelle varie, incerte manifestazioni della vita scolastica.

Graziosi, puliti nei grembialetti ornati dal grande collare bianco i piccoli «amici» della Duchessa non mostrano falsi timori, nè tentano declamazioni di poesie d'occasione. Poche parole di saluto pieno d'affetto, alle volte ispirate dagli stessi bambini che guardano alla loro «Signora» come a una seconda mamma, un mazzo di fiori e poi il consueto svolgimento del programma.

A Opicina attende S. A. R. la Duchessa d'Aosta il Podestà senatore Pitacco, a Sesana il Podestà Mascio, i parroci dei paesi, gli ispettori scolastici, i maestri e, da per tutto, una folla di mamme e di nonne. Balilla e Piccole Italiane fanno ala al passaggio della Duchessa, che saluta romanamente e spesso si sofferma davanti ai bambini interrogandoli sulla scuola e sulla famiglia.

— Sai comandare? domanda l'Ispettrice generale delle Dame della Croce Rossa italiana, a un capsosquadra dei Balilla che tutto fiero aveva poco prima dato l'attenti e che disinvolto risponde alle varie domande sul suo reparto.

— Quanti fratelli hai? — domanda a una piccola che le tende un mazzo di crisantemi.

Nella confusione causata dall'insperato colloquio la bimba lascia cadere i fiori e la Duchessa si abbassa a raccogliere il povero mazzettino e accarezza la bimba.

Ecco che mentre i piccoli dell'asilo di Prebiciano vanno a pranzo — tavole e mensa lilipuziana servita con precisione da grande albergo — un frugoletto di quattro anni non riesce a mettere le gambette a posto. La Duchessa si china e aiuta il «suo» piccolo. Le mamme che seguono ogni atto dell'Augusta Donna hanno gli occhi lucidi. Le loro creature sono affidate a mani preziose di angeli.

La Duchessa d'Aosta lasciando gli asili ha avuto parole di plauso per le maestre che con tanta cura seguono le direttive dei dirigenti dell'Opera, portando così fra le popolazioni la giusta espressione di quella che fu ed è l'idea creatrice dell'«Italia Redenta», maestoso, incrollabile monumento della Vittoria.

Il Consultorio di Servola
che sarà inaugurato domani

Un delizioso, piccolo giardino tutto fiorito di crisantemi sull'onda dei quali si leva la verde ombra di un pergolato e quella di una grande palma rigogliosa è lo scenario dietro al quale è seminascosta la villa, sul cancello della quale l'«Italia Redenta», la nobile istituzione di assistenza infantile ideata, voluta e creata dalla Duchessa d'Aosta Madre, ha posto la propria simbolica insegna.

E' questo il nuovo Consultorio per bambini e la sede del refettorio materno, la cui gestione, l'Opera per la maternità e infanzia ha affidato all'«Opera di assistenza all'Italia Redenta».

Ambiente lieto e invitante

Nulla di quell'atmosfera ospedaliera che spaventa la gente, nessun accenno alla caserma o alla scuola di antico stampo che possa intimidire il pubblico o allontanare i frequentatori. Aria di casa moderna e di cordiale ospitalità viene incontro, si può dire, al visitatore, così da disarmare anche quelli che sono i più restii alla frequenza di queste istituzioni che tanto beneficio portano al popolo.

Una delle maggiori difficoltà da superare dagli organizzatore e dai dirigenti di queste benefiche opere assistenziali, è quella di convincere il pubblico femminile della bontà dell'istituzione e del tornaconto che le famiglie più povere vi ritraggono avvicinandola fiduciosamente. Ci sono per esempio dei distributori gratuiti di latte per bambini, che attualmente sono assai frequentati, ma quasi tutti ignorano la fatica dovuta fare per convincere le mamme che il latte distribuito gratuitamente era, il più delle volte, assai migliore di quello comperato. Pareva alle donne, che chi si era assunto il generoso compito, avesse dio sa quali vantaggi dalla loro frequentazione e che perchè il latte non era pagato fosse meno buono. Ma se non lo pagavano loro era ben l'istituzione che lo pagava. Per far entrare ai bisognosi in testa tutto ciò ci vollero dei mesi, e attualmente sono ormai troppi quelli che lo richiedono.

La stessa cosa avvenne per le visite mediche e per la distribuzione gratuita delle medicine. «Così è stato allevato mio padre, così io e così alleverò il mio figlio» — dicevano le giovani mamme, specialmente quelle dei rioni popolari. «Perchè mai questi medici e queste infermiere vogliono insegnarci ad allevare i nostri bambini?» «Perchè — rispondevano le pazienti infermiere della carità — così cresceranno più forti, più belli e più sani».

1500 bambini al Consultorio

Un po' l'esempio delle prime prove, un po' l'imposizione dei medici e un po' il bisogno, hanno vinto le riluttanze e oggi a Servola, per esempio, nessun neonato è più impacchettato in quelle martorianti fasce nelle quali ci deliziarono le nostre mamme e ben 1500 bambini sono iscritti al Consultorio.

Opera mirabile quella compiuta in questo campo dall'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta. Una nuova generazione sana, perchè a tempo nutrita, assistita, curata e vestita, cresce pronta alle lotte della vita e ai bisogni della Nazione. A Servola, tanto per prendere a esempio una delle ultime istituzioni dell'Opera, nella graziosa villetta posta davanti al Ricreatorio, è stato creato un piccolo miracolo di praticità, di igiene e di comodità.

E' l'ora della visita ai bambini fino a due anni. Quelli dai due ai dieci hanno un altro medico e un altro orario. Non più, nella candida saletta d'aspetto, madri timorose e quasi vergognose. Più del piagnucolare dei piccoli cui tante attenzioni sono rivolte, si ode il cauto cicalio delle donne, contente perchè i bimbi vengono su bene.

A turno entrano nell'anticamera dell'ambulatorio. Su un lettino bianco il bimbo viene spogliato. Le vestine sono poste in una ruota infissa nel muro comunicante con un'altra stanza. Prima di essere portato davanti al medico il bambino viene pesato. La visita è fatta con quello scrupolo e pazienza ammirevoli che solamente i medici possono chiamare naturali. Dopo la visita e le prescrizioni mediche, le mamme riprendono in consegna il pargoletto e, senza passare da dove sono entrate, entrano in un'altra camera, come le precedenti riscaldata. La ruota con un mezzo giro riconsegna loro le piccole vesti e il marmocchio in un batter d'occhio è pronto. Una dopo l'altra passano così, senza confusione e senza interruzioni diecine di donne. Il giorno seguente poi, un'infermiera distribuirà loro i medicinali prescritti.

Se un malatino dà all'assistente sanitaria il sospetto di avere una malattia infettiva, allora la madre viene introdotta in una stanza d'isolamento dove, a visita ultimata, si reca il medico.

Ma non a ciò solamente, si milita l'opera benefica che l'Italia Redenta va compiendo. Per turno le assistenti sanitarie vanno nelle case per sorvegliare l'applicazione rigorosa delle cure prescritte e l'igienico allevamento del bambino. Anche in questo campo si sono fatti progressi notevoli e le brave assistenti sono assai ben volute e cordialmente ricevute nelle famiglie dove portano il sorriso della salute e spesso volte utili doni alle mamme, come per esempio piccole culle, materassini o coperte.

Il concetto di modernità che ha guidato l'allestimento della parte riservata al Consultorio il quale è provvisto di un materiale medico di primo ordine, non esclusa una lampada per i bagni di luce, è stato anche seguito nella costruzione del Refettorio materno che, come si è detto, la «Maternità e Infanzia» ha affidato in gestione all'«Italia Redenta».

Un refettorio modello

Anche qui si è cercato di evitare la confusione delle frequentatrici durante la distribuzione dei pasti. Fino ad ora trenta donne, che stanno per diventar madri o che lo sono da poco, frequentano la gaudiosa mensa dell'Opera.

La saletta da pranzo, tutta candore di lacca, di tela cerata e di marmo, con i suoi fiori e la perfetta imitazione di un Della Robbia raffigurante la maternità, dà veramente l'idea di una di quelle mense modello dove la pulizia è sovrana e i pasti sono fatti in letizia. Prima di sedere a tavola le frequentatrici possono usufruire dei lavandini appositamente collocati in una stanzetta. Dalla cucina che è dirimpetto alla sala, le pentole vengono passate attraverso un'apposita finestra a una assistente che divide le razioni, mentre un'altra distribuisce i piatti. Tutto ciò in silenzio e rapidamente, così che il servizio si svolge assai spiccio e senza confusione.

Accanto a quella delle mamme vi è una stanza dove alcune culle accolgono qualche bimbo che non può esser lasciato a casa, mentre i più grandicelli hanno la tavoletta e i minuscoli seggiolini. Fa da mamma a tutti una paziente e buona assistente, che sorveglia la loro refezione e il loro sonno.

Il nodo d'amore, insegna di questa opera benefica, è qui interpretato squisitamente. All'Augusta Signora sollevatrice di mali e confortatrice di sofferenze e ai suoi attivi collaboratori, vanno certamente le benedizioni di tanti beneficati.

L'istruzione d'avviamento al lavoro
Scuole e Corsi industriali e commerciali

Domani si riapriranno le prime e le seconde classi dei corsi d'avviamento al lavoro negli edifici di via Rismondo e di via Giuliani, nel primo a tipo commerciale, nel secondo a tipo industriale. Il Comune, considerando che a Trieste lo Stato ha già provveduto all'erezione di una Scuola d'avviamento commerciale completa, triennale, la «Guido Corsi», in via Sant'Anastasio, è venuto opportunamente nella determinazione di non aprire una seconda scuola dello stesso tipo, tanto per assecondare i legittimi desideri del Ministero dell'Educazione Nazionale di eliminare perniciose concorrenze alle scuole statali, quanto per non favorire l'insana corsa al piccolo impiego, deplorata e combattuta da quanti s'interessano dell'economia pubblica.

La R. Scuola d'avviamento commerciale

Poichè però per un breve periodo di anni, la popolazione scolastica raggiunge un numero superiore al normale, in seguito alla natalità eccezionalmente sovrabbondante del dopoguerra, e la Scuola regia d'avviamento commerciale non dispone d'un numero d'aule così elevato da poter collocare tutti gli alunni che intendono d'avviarsi al piccolo impiego d'ordine esecutivo, il Comune conserva nell'edificio di via Rismondo le prime e le seconde classi quali corsi biennali; mentre la Scuola regia assorbirà gli alunni delle terze classi, senza esigere appositi esami.

I corsi biennali aperti dal Comune in città sono perfettamente equiparati alle classi corrispondenti delle Scuole d'avviamento complete, triennali; e non sono da confondersi coi corsi annuali o biennali a programmi ridotti, la cui istituzione è ammessa nelle piccole località di provincia.

Dal momento poi che lo Stato non istituì a Trieste una scuola completa, triennale, d'avviamento industriale, questo compito si è assunto il Comune, aprendo una scuola completa di tale tipo nell'edificio di via Parini, sotto la direzione d'un tecnico. Ma non potendo ospitale la Scuola di via Parini tutte le classi di alunni che s'avviano al lavoro industriale, una parte cospicua di ragazzi e di giovinette sarà accolta nei corsi biennali, comprendenti prime e seconde classi, nell'edificio di via Giuliani. Dal secondo corso di via Giuliani gli alunni passeranno, senza bisogno di alcun esame, alla terza classe della Scuola di via Parini.

E' noto che la grande maggioranza degli alunni che escono dalla terza classe delle scuole d'avviamento al lavoro, figli di povera gente, cercano di trovare immediatamente un'occupazione, tuttavia alcuni, i migliori, proseguono gli studi o all'Istituto Industriale o presso altri Istituti tecnici. Tale possibilità è offerta a tutti gli alunni dei corsi biennali industriali di via Giuliani, essendo ad essi aperta la terza classe della Scuola triennale di via Parini.

Riguardo all'ubicazione della Scuola d'avviamento industriale, sarebbe stata forse preferibile la scelta dell'edificio di via Giotto, per evitare che Scuola d'avviamento industriale e corsi industriali si trovino in due rioni finitimi della città, mentre il collocamento della scuola d'avviamento industriale in via Giotto, a fianco dell'edificio dell'Istituto Industriale, inviterebbe alla frequentazione l'elemento scolastico dei vasti rioni popolari da via Carducci a Scorcola, a Guardiella, sfollando i corsi commerciali comunali, di cui s'ha da augurare la progressiva soppressione, ampliando la Scuola regia d'avviamento commerciale.

Alla lodevole deliberazione del Comune di aprire una Scuola completa triennale d'avviamento industriale ha contribuito pure il parere espresso dal Consorzio obbligatorio provinciale per l'istruzione tecnica.

La riapertura dei corsi in via Rismondo e in via Giuliani

Presi i necessari accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale e col R. Provveditore agli studi, il Comune dispone quanto segue:

Lunedì 9 corr. alle 8 si riapriranno i corsi biennali comunali di avviamento al lavoro e precisamente quelli a tipo commerciale nella Scuola in via F. Rismondo e quelli a tipo industriale e alberghiero nella Scuola di via dei Giuliani.

Nello stesso giorno si riapriranno i corsi a tipo agrario nelle scuole di campagna.

Gli alunni e le alunne che nel decorso anno scolastico hanno assolto i secondi corsi comunali di avviamento al lavoro a tipo commerciale e che intendono assolvere la terza classe d'una scuola di avviamento al lavoro a tipo commerciale e a conseguire il relativo diploma si rivolgeranno alla direzione della R. Scuola di avviamento al lavoro «Guido Corsi», la quale è autorizzata ad accoglierli su presentazione dell'ultima pagella, senza altri esami.

La Scuola d'avviamento industriale in via Parini

Per venire incontro ai bisogni della popolazione scolastica del ceto operaio, il Comune in seguito alle laboriose trattative avviate con il Ministero dell'Educazione Nazionale ha adottato, d'accordo con esso Ministero e col R. Provveditore agli studi, di aprire lunedì 16 corr. una scuola di avviamento al lavoro a tipo industriale, mancando a Trieste una regia scuola dello stesso tipo.

Tale scuola avrà cinque prime classi, tre seconde classi e due terze classi; nelle terze saranno accolti gli alunni che nel decorso anno scolastico hanno assolto i due corsi a tipo industriale, nelle prime e seconde saranno accolti, entro i limiti della capacità delle classi gli alunni e le alunne che desiderano frequentare, in luogo dei corsi biennali dove sono presentemente iscritti, le corrispondenti classi della scuola completa.

Tanto gli alunni delle terze classi, quanto quelli delle prime e seconde della Scuola comunale a tipo industriale verseranno, a sensi di legge, a titolo di rimborso delle spese per le esercitazioni pratiche l'importo di lire 25, di cui metà all'atto dell'iscrizione e metà entro il mese di gennaio p. v.

Si avverte che a sensi dell'art. 3 del R. D. Legge 6 ottobre 1930, n. 1379, anche in avvenire sarà ammesso il passaggio dai secondi corsi biennali di tutti e due i tipi alle rispettive terze classi di scuola di avviamento, senza alcun esame.

La nuova Scuola avrà sede nell'edificio scolastico in via Giuseppe Parini; per le iscrizioni, gli alunni e le alunne si presenteranno lunedì 9 corr. dalle 10 alle 12 alla Direzione della Scuola portando seco l'ultima pagella.

La consegna della commenda al prof. Michele Risolo. A dire l'affettuosa stima di cui il segretario regionale dei giornalisti e direttore del *Popolo di Trieste*, prof. Michele Risolo, gode nei circoli intellettuali della città è servita la cena tenutasi iersera al Circolo Artistico per l'offerta al gerarca della stampa giuliana delle insegne di commendatore della Corona d'Italia, di cui è stato recentemente insignito. La iniziativa è partita dal segretario dei Sindacati professionisti e artisti prof. Domenico Costa e vi hanno partecipato, attorno al Segretario federale dott. Perusino, il nostro direttore, il cav. Puerari, il cav. Fenu e tutti i segretari dei vari Sindacati degli intellettuali. Il prof dott. Costa ha porto le insegne al comm. Risolo tra i vivissimi consensi degli intervenuti, con calorose parole di compiacimento.

Pro assistenza invernale

Sono pervenute nella giornata di ieri al Segretario federale i seguenti importi pro Opere assistenziali invernali:

Sig.ra Paola Iacchia de Eisner	lire	400
Sig.ra Rosa Nauen	»	300
Dott. Giacomo Iacchia	»	600
Comm. Piero Diana	»	500

Sono pervenuti poi alla Federazione commercianti i seguenti importi pure pro opere assistenziali invernali:

Comm. Celso Carretti	lire	500
Ditta S. Oehler e comp. Succ.	»	500
Ditta Lodovico de Angeli	»	500
Ditta Ignazio Krebs	»	500

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Il contributo dei Magazzini Generali
al Congresso internazionale di navigazione

S. E. Giuriati, presidente del Congresso internazionale di navigazione interna, tenutosi di recente a Venezia, ha inviato al cav. di gr. croce on. Banelli, presidente dei Magazzini Generali, la seguente, significativa lettera di plauso e riconoscimento per il contributo portato da Trieste a quell'importante convegno:

«*La collaborazione data dall'Azienda dei Magazzini Generali di Trieste alla buona riuscita del XV Congresso internazionale di navigazione costituisce un nobile titolo per la mia gratitudine.*

Non posso non ricordare la pregevole pubblicazione sulle «Maggiori opere costruite ed iniziate dall'Azienda» e le altre manifestazioni di gentile ospitalità verso i congressisti che hanno visitato il porto e la città di Trieste.

Sono sicuro che una tanto viva collaborazione ha contribuito non poco al successo della grande assise internazionale e perciò mi torna gradito esprimere alla S. V. On.ma ed ai suoi egregi collaboratori i miei più sentiti ringraziamenti. Gradisca, sig. Presidente, i sensi della mia alta considerazione. Il Presidente: Giuriati».

Il compiacimento di S. E. Giuriati
all'Associazione volontari

In risposta al telegramma inviato dalla locale Associazione Volontari a S. E. il Segretario del Partito nella ricorrenza dell'anniversario della Vittoria, questi ha risposto col seguente telegramma:

Ragusin-Righi presidente sezione Volontari guerra Trieste. — Esprimo mio compiacimento riconferma sensi fede e disciplina. Ringrazio pensiero espressioni e ricambio saluto cordiale. Giuriati.

Un'assemblea straordinaria
della Delegazione dei Fasci Femminili

Mercoledì 11 corr. alle 19 si terrà una assemblea straordinaria del Fascio Femminile, nella saletta della Federazione Fascista.

La delegata provinciale esporrà il suo programma. Vi sono invitate le iscritte al Fascio Femminile e al Gruppo Giovani Fasciste, nonchè tutte le donne di Trieste che desiderano conoscere il nuovo ordinamento del Fascio Femminile e credono di poter collaborare nell'opera di bene che verrà svolta nell'anno decimo.

Fascio Giovanile di Combattimento
Comando Provinciale

Dimissioni. In sostituzione della motivazione di data precedente, si accettano le volontarie dimissioni del camerata Fedeli, comandante il Fascio Giovanile di S. Dorligo della Valle.

Gruppo del Centro. Tutti i Giovani Fascisti del Gruppo del Centro sono comandati di intervenire martedì 10 corrente alle 20 precise in sede, via dell'Annunziata 7 (Scuola Commerciale). Le assenze non saranno giustificate.

Nuovi iscritti al G. U. F. Il Segretario politico del G. U. F. Italo de Franceschi ha ammesso a far parte del Gruppo i seguenti camerati: Bruno Beer, Bruno Benussi, Guglielmo Bobisutti, Mario Borri, Guido Chiurlo, Carlo Collavo, Gualtiero Lence, Lucio Luzzatto, Alberto Rode e Verbiano Zotta.

Nuova sede della Direzione delle Imposte di consumo. L'Amministrazione delle Imposte di consumo comunica che con il giorno di domani (9 corrente) gli uffici della Direzione delle Imposte di consumo vengono trasferiti in via Mazzini n. 6, terzo piano.

L'accattonaggio è fratello della delinquenza ed è obbligo di ogni buon cittadino di concorrere a combatterlo. Sollecitate l'invio del vostro contributo alla Congregazione di Carità.

RIPUDIATA

TRIONFA

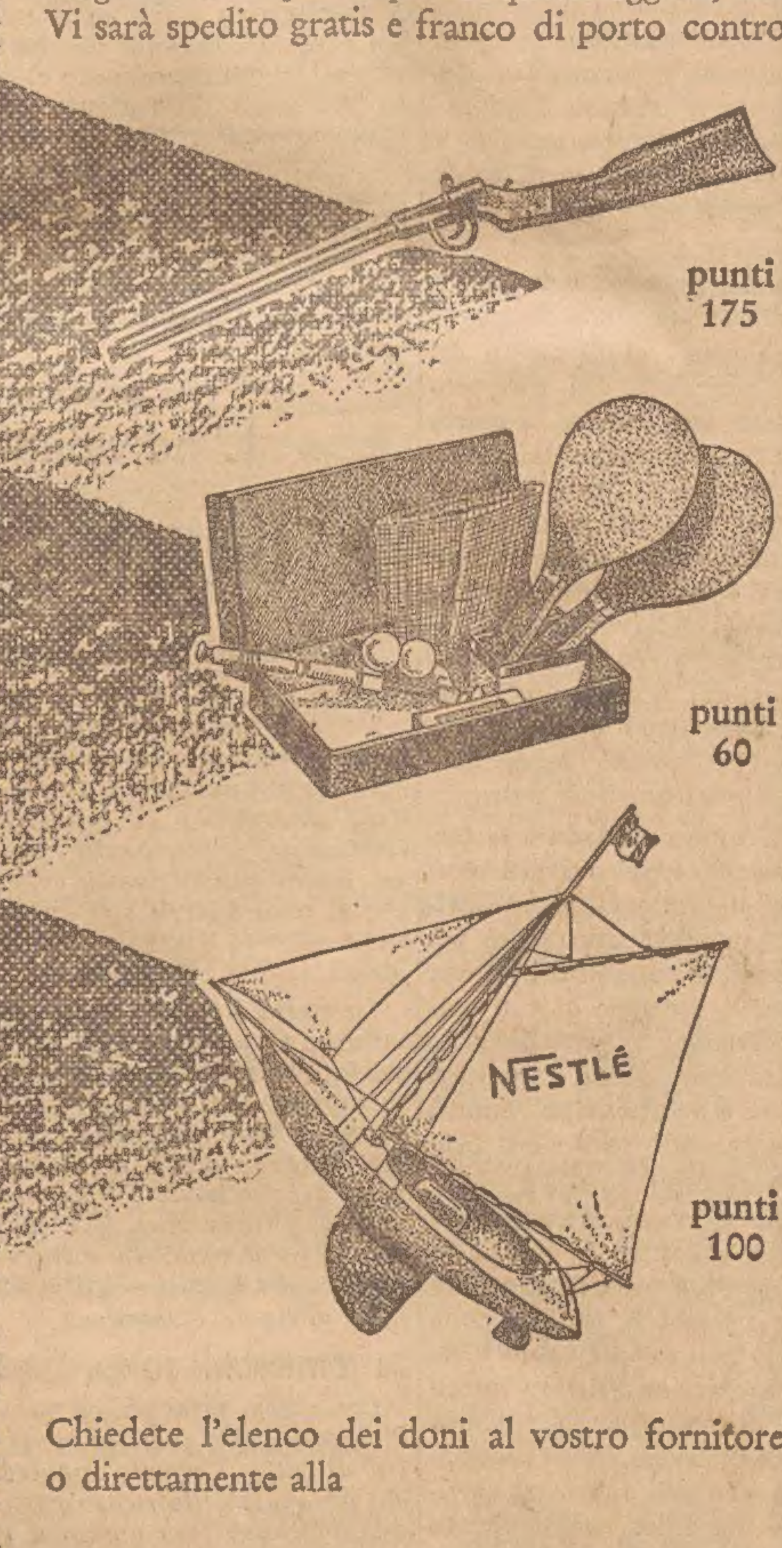
AL POLITEAMA ROSSETTI

Mammine!

La felicità del Vostro bambino, che vi sta tanto a cuore, non vi costa nulla. - Raccogliete i foglietti regalo racchiusi negli incarti del delizioso

CIOCCOLATO NESTLÉ

Scegliete uno qualunque di questi oggetti, che Vi sarà spedito gratis e franco di porto contro



Chiedete l'elenco dei doni al vostro fornitore o direttamente alla

Società Nestlé, Sezione R., Napoli
San Giovanni a Teduccio

TENUI FIOCCHI TANTO DELICATI E PURI DA RICHIEDERE UNA CONFEZIONE IN SCATOLE BEN SIGILLATE

è una meravigliosa e ricca schiuma che lava senza strofina...

QUANDO lavate un tessuto delicato, siete sempre sicuri di ottenere un buon risultato? Non siete rimasti qualche volta amaramente delusi perchè un costoso paio de calze, o un indumento di lana è stato rovinato?

Adoperate sempre il Lux per assicurarvi sempre buoni risultati. Non soltanto il prodotto è della massima purezza da garantire in modo assoluto il perfetto lavaggio dei Vostri indumenti, ma è anche accuratamente confezionato in modo che i fiocchi sono chiusi in una scatola speciale per mantenere la loro freschezza. Queste sono le ragioni per cui Voi potete immergere nella schiuma morbida i tessuti e le stoffe più delicate con tutta sicurezza, e lavarli ripetutamente con ottimi risultati.

Questi tenui fiocchi di Lux, con la loro instantanea schiuma, sono sempre della stessa qualità inalterabile e finissima. Il pacchetto di Lux è, per sè stesso, una garanzia.

LUX è sempre pur...

LX 42-0133 IT — A. FRATELLI LEVER, M...

Che nelle aziende vi siano più consulenti legali che pubbl... potrebbe significare che da noi si è più propensi a litigare ... vendere.

[...]quedotto istriano verso la realizzazione

S'è iniziato un periodo d'intensa attività

[...] festa in Istria or è circa un [...]quando l'allora Prefetto S. E. [...]ha voluto inaugurare con solen[...] Pinguente i lavori del grande [...]tto istriano. L'opera imponen[...]o un secolo di studi e progetti [...] nella fase costruttiva. Sarà [...]i S. E. Leone questa grandiosa [...]di risanamento dell'Istria, giac[...]ui si deve se, approvato il pro[...]i massima del prof. ing. Vero[...]uperando ostacoli, dubbi e osti[...]ride e assicurato il finanziamen[...] primo lotto di lavori, potè invi[...]e sorgenti di Pinguente gl'istria[...]i per l'inizio dell'opera.

[...]via studi e progetti non tene[...]onto della dura crisi nazionale [...]nazionale, che imponeva una ra[...]zazione delle spese per opere [...]he. L'acquedotto istriano preve[...] spesa di parecchie centinaia d[...] Pensare di condurre l'opera [...]neamente per tutta la Provin[...]rebbe significato la pretesa di [...]are in Istria gran parte delle [...]bilità del Governo Fascista per [...]pubbliche, ch'era pretesa eviden[...]e assurda.

L'orazione di S. E. Mori

[...]oveva allora rinunziare per ora [...]edotto e sospendere i lavori? [...]no l'ha creduto e ha diffuso que[...]so di pessimismo. Aveva torto. [...] che ha da un pezzo l'occhio vi[...]nevolo e benefico sulla vicina Pro[...]sorella, ha voluto che i lavori [...]ssero interruzione; ma che, con[...]alle necessità della situazione [...] essi fossero opportunamente ra[...]zati. A togliere ogni dubbio sul [...]posito generoso, pose a capo del [...]zio per l'acquedotto uno dei fun[...] più intelligenti ed energici, il [...]ori, con il compito di studiare, [...] a tecnici, questa nuova distri[...] dei lavori.

[...]stolo dell'acquedotto S. E. Leo[...] aveva ancora lasciato Pola, che [...]Mori era già al suo posto di la[...]Per essere più vicino al centro [...]ra, egli trasportò da Pola a Ca[...]ia la sede del Consorzio e a me[...]un mese di distanza dal suo in[...]nto, il nuovo presidente illu[...]ai consortisti le modificazioni ap[...] al progetto e specialmente ai [...]del primo lotto. Occorre — dis[...]ra — attendere l'approvazione [...]te modifiche da parte del Mini[...]dei Lavori Pubblici, per iniziare [...]sificare i lavori. Eravamo alla [...] luglio.

[...]o ottobre il sen. Mori riconvoca[...]nuovo a Pola la Giunta consul[...]el Consorzio, alla quale poteva [...]formazioni sempre più precise [...]rtanti. Mentre a Capodistria e [...]a continuavano gli studi sulla [...]el progetto modificato, ecco S. E. [...]oni, che non ha dimenticato l'I[...]rivolgersi ai primi di ottobre a [...]Mori per chiedergli informazioni [...]tadio dei lavori dell'acquedotto [...]tarlo a intensificare il ritmo. [...]orante sollecitazione del Duce [...] accelerare la revisione dei pro[...] dei contratti: occorreva poter [...] Capo del Governo informazioni [...]anti che la sua volontà sarebbe [...]guita con ritmo fascista. Il com[...]n era facile.

[...]ttava — disse S. E. Mori nella [...] riunione — di rettificare in sen[...]razionale l'attività del Consor[...]deguandola concretamente allo [...]dell'opera, quello di dare al più [...]acqua all'Istria, e facendola par[...] quanto più possibile fin da ora [...]ficio dell'opera stessa, dando in[...]lavoro. Quindi la necessità di eco[...]are razionalmente sull'assegna[...]di 28 milioni, per costituire un [...]che consentisse un ulteriore svi[...]in lunghezza dell'acquedotto e [...]ediato impiego di mano d'opera [...]ro della disoccupazione.

I contratti riveduti

[...]ttato quanto sopra a S. E. Ser[...]che segue personalmente e con[...]ente l'attività del Consorzio, egli [...]approvazione e opportune diret[...] coerenza alle quali, sulla trac[...]ne di quanto è detto in un ul[...]arere del Consiglio Superiore dei [...], egli provvide senz'altro: a in[...]re e accelerare il lavoro di cap[...]delle polle di Pinguente; a gra[...]mpianto di ozonizzazione, pro[...]ndolo man mano alla portata [...]uedotto e incominciando a met[...] opera per ora una parte di [...] ch'è stato fatto in data 24 [...] u. s., conseguendo la revi[...] contratto con la «Ozono», con [...]mia di lire 1.300.000 sulla pre[...]convenzione importante la som[...]re 4.250.000; a rinviare la co[...] della casina per i meccanici [...]palazzina per il chimico e rola[...]binetto, edifici costosi e per il [...] non necessari; a rivedere il [...] con l'«Eternit», al fine di ot[...]la riduzione della portata dei [...]portandone il diametro da 70 a [...] come voluto dal Consiglio Su[...]dei LL. PP.

[...] ciò è stato fatto, realizzando [...]sibili economie, le quali hanno [...]: 1) di prolungare il tubo si[...]Centrale di San Stefano (altri [...] con inoltre 3 km. di tubo di [...] 2) di dare corso alla siste[...] del fiume Quieto, le cui piene [...]vano le polle di Pinguente: [...]ma opera, necessaria e urgen[...]era prevista nel progetto del [...]lotto; il lavoro dell'importo di [...] lire è stato appaltato il 24 [...]u. s. all'Impresa Costruzioni [...]onali col 22.05% di ribasso e [...]è stato posto mano subito, im[...]ovi circa 200 operai; 3) costrui[...] primo serbatoio di deposito per [...]1000 metri cubi: il progetto [...]a, non prevista nel progetto [...] lotto, è stato presentato per [...]azione, già assicurata, così che [...]andare subito all'appalto; 4) [...]la centrale di sollevamento di [...]fano, nemmeno questa prevista [...]etto del primo lotto: si proce[...]essa come per il serbatoio.

[...] Buie avranno presto l'acqua

[...] tal modo, senza uscire minima[...]dai limiti della prima assegna[...]avuta, eliminate e rinviate le [...]non necessarie e non urgenti, [...]dotto avanzerà effettivamente [...]alla centrale di sollevamento di [...]Stefano, da dove l'acqua dovrà ve[...]spinta fino all'altipiano di Por[...]

[...]questo punto S. E. Mori ha fatto [...]a lietissima comunicazione. Con [...]erito di S. E. Serpieri egli è riu[...]scito in questi ultimi giorni ad assicurarsi uno stanziamento integrativo, grazie al quale sono stati ormai assicurati i fondi necessari alla costruzione del grande serbatoio di Portole e alla messa in opera della conduttura lungo tutto l'altipiano, fino a Buie.

Di maniera che attualmente non è più questione se non di possibilità tecniche perchè l'acqua sia data ai primi sitibondi comuni della Provincia con un anticipo di alcuni anni sulle previsioni. S. E. Mori si dice deciso anzi a non risparmiare alcuna misura per assicurare il raggiungimento di questa meta in un termine di tempo che fino a ieri sarebbe parso follìa sperare.

Si tratta ora di approntare i progetti della centrale, del serbatoio e della linea, l'elaborazione dei quali egli intende accelerare al massimo compatibile con la perfezione indispensabile prima di metterli in esecuzione.

Per il momento, oltre ai lavori di captazione delle sorgenti e di sistemazione del Quieto, sono pure assicurati quelli dello scavo e messa in opera delle tubature, i quali hanno avuto inizio il giorno 5 novembre. Per tale modo, se i tempi saranno favorevoli, fra qualche settimana l'acquedotto darà lavoro a 400 e di lì a poco a 500 operai, soprattutto scavatori e terrazzieri, con conseguente sensibile sollievo alla disoccupazione della zona.

I lavori, secondo questo nuovo programma, si sono iniziati ieri l'altro.

Trarre incitamento dalle difficoltà

Il Fascismo non fa la politica della posa dei pali per progetti di strade che non si eseguiranno mai. Il grandioso progetto dell'acquedotto, che dagli avvenimenti ad alcuno imputabili sarebbe stato sotto altro regime rimesso agli atti, dalle difficoltà sorte riceve, per volontà del Duce, nuovo impulso. Anzi di segnare l'arresto del lavoro, ne provoca modificazioni opportune d'ordine economico e pratico, con la conseguenza benefica di avvicinare sensibilmente il giorno in cui almeno per una parte della Provincia — e non certo fra le meno provate dalla scarsità d'acqua — il provvedimento sarà diventato realtà.

Che così provvida e intelligente operosità in questo momento si disposi a un beneficio immediato per i paesi intorno alle risorgenti di San Giovanni, vale a dire del Pinguentino fin oltre Portole da un lato e fino a Buie dall'altro, in quanto alcune centinaia di contadini bisognosi troveranno occupazione e guadagno nei lavori di sterro, è un nuovo vantaggio che non va trascurato e che riconferma la tempestività dell'inizio immediato dell'opera.

Le comunicazioni di S. E. Mori, che del resto hanno suscitato il più vivo compiacimento nella Provincia vicina, vanno salutate con orgoglio e con la più viva riconoscenza per il Duce e per i suoi valenti e instancabili collaboratori in quest'opera santa di redenzione economica e igienica nella patriottica Provincia istriana.

Una seduta dei presidenti rionali dell'O. N. B. per intensificare l'azione di soccorso

Ieri, presso la Presidenza del locale Comitato provinciale dell'O. N. B. convennero tutti i presidenti dei Comitati rionali, convocati dal dott. Puerari. Anzitutto il presidente provinciale distribuì delle matite automatiche, donate dal Segretario federale cav. uff. Perisoni, onde venissero distribuite ai Balilla meritevoli.

Quindi si trattò dell'organizzazione della grande lotteria dell'Opera Nazionale Balilla, la cui estrazione è fissata per il giorno 15 novembre. Tutti i presenti s'impegnarono a collaborare con tutte le loro forze all'iniziativa.

Il dott. Puerari ha dato anche disposizioni pechè la merenda invernale, da distribuirsi nel pomeriggio ai Balilla e alle Piccole Italiane indigenti, abbia il più sollecito inizio nelle Case del Balilla; ha pure annunciato il reclutamento dei ragazzi stradaioli per avviarli alle Case Balilla, dove troveranno un'adeguata assistenza in una palestra di educazione fascista e ha consigliato ai Comitati rionali di cercare, tra le famiglie più facoltose dei propri rioni, l'adesione a offrire per la durata dei mesi invernali, un pasto giornaliero a un bambino bisognoso.

In questo modo la refezione scolastica dei Patronati sezionali dell'O. N. B., la merenda invernale e quest'ultima iniziativa, vengono a concretare una parte notevole del piano di assistenza invernale per le famiglie bisognose.

Il presidente, dopo aver diviso la Provincia in zone, ha assegnato ad ogni Comitato rionale l'assistenza di una zona comprendente Comitati comunali e frazioni, onde associandosi alle forze locali, i Comitati rionali possano svolgere anche in questo nuovo campo una proficua attività di propaganda e collegamento ai fini dell'Opera.

Il dott. Puerari, dopo aver trattato questioni di ordine interno, comunicò il compiacimento del Segretario federale per la celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma e della Vittoria nelle Case Balilla. Una particolare nota di plauso va ai Comitati di Servola, San Giacomo, Cittavecchia e S. Vito, per la pronta e sollecita istituzione degli ambulatori medici.

Inoltre il dott. Puerari ha, nei giorni scorsi, presieduto le convocazioni dei Comitati rionali e dei Gruppi di beneficenza di Scoglietto, Servola e S. Vito per fissare le direttive dell'assistenza da svolgersi nella stagione invernale.

Il convegno provinciale dei presidenti. Stamane, alle 9, avrà luogo in sala Dante (via d'Annunzio 1, II p.) l'inaugurazione del Secondo convegno provinciale dei presidenti dei Comitati comunali e rionali, dell'Opera Nazionale Balilla.

L'inaugurazione dei corsi dopolavoristici della Federazione del commercio

Domani si inaugura in sala del Littorio alle 19.15 il V anno scolastico dei corsi dopolavoristici di lingue straniere e materie commerciali della Federazione provinciale fascista del Commercio con una conferenza dell'on. Mario Racheli, segretario generale della Confederazione nazionale fascista del commercio, sul tema «Scuola e commercio».

Le conferenze alla Minerva

La Commissione di coltura della Società di Minerva - Circolo di Lettura, si è occupata attivamente dell'organizzazione del programma di conferenze che si svolgerà quest'anno per la prima volta nella sede sociale del Tergesteo.

Il ciclo sarà inaugurato da uno dei conferenzieri più illustri, l'on. Paolo Orano, che ha accettato di venire a Trieste subito dopo il discorso inaugurale che egli terrà all'Università di Perugia. La conferenza di Paolo Orano si terrà adunque probabilmente la sera di sabato 21 corr. e trarrà il suo argomento dall'odierna vita italiana.

Seguiranno, nella prima parte del ciclo, un discorso sull'Arte di Andrea Mantegna nel quinto centenario della sua nascita, che sarà tenuto da uno dei più eminenti studiosi dell'arte, Gino Fogolari; e poi si avrà, certamente gradita, una conferenza del nostro Giulio Piazza «La Signora dalle Camelie ottuagenaria».

Nella seconda parte del ciclo, che si riserva a più avanzata stagione, si conta d'offrire al pubblico una serie di conferenze triestine di storia e d'arte, per le quali si hanno promesse da Giacomo Braun, da Piero Sticotti, da [...]tlio Gentille e dal nostro Sovrintend[...]te ing. Ferdinando Forlati, che na[...]ralmente si propone parlare di S[...] Giusto.

Nella terza serie infine, verso la p[...]mavera, si conta di ripresentare [...] pubblico la più squisita artista tra [...] conferenziere italiane, Adriana Fra[...]letto, che ebbe già tra noi un succe[...] straordinario, e un'altra conferenzi[...] di valentia superiore, la dott. G[...] Rossi, che il pubblico della Mine[...] ascoltò sempre con sommo diletto; m[...]tre uno dei più intelligenti giov[...] colleghi della stampa veneziana, E[...] Zorzi, che è uno dei segretari de[...] Biennali veneziane ed è noto come b[...]lissimo scrittore per il piacevole vo[...]me sulle Osterie di Venezia, ha p[...]messo d'intrattenere il pubblico tries[...]no su qualche artista odierno dalle t[...]denze più avanzate.

La Commissione di coltura ha de[...] pure di offrire nel corso della stagi[...] qualche serata di musica, e già ha [...]viato pratiche per definire anche q[...]sta parte del programma. Non è escl[...] ben s'intende, che altre conferenze [...] si annunzino durante lo svolgime[...] del ciclo.

Michele de Galatt[...]

Eugenio Garzolini, il geniale e appassionato «principe» dei collezionisti triestini, ci favorisce questa interessante affettuosa rievocazione del compianto cav. Michele de Galatti, al quale era legato da intima amicizia e le cui collezioni costituiscono una raccolta fra le più preziose della nostra città.

Lontano dalla sua adorata Trieste, a Monaco di Baviera, dove s'era recato per completare la cura d'una serie di sofferenze che da tempo minavano la sua robusta fibra, moriva, il 3 corr., il cav. Michele de Galatti.

Presidente di quella Raffineria triestina d'olii minerali, che 50 anni fa lo aveva avuto semplice impiegato, rivelatosi in breve uomo di ampi disegni e instancabile lavoratore, compì rapidamente l'ascesa di tutti i gradini gerarchici, che portavano alla presidenza di questa importante azienda nostra: posto ch'egli conquistò giovanissimo e che gli valse a portarla poi al grado invidiato di floridezza che ora gode.

Il gentiluomo

Buono, d'una bontà senza limiti e gentile, d'una gentilezza senza confronti, operoso e attivo, che non conosceva riposo, egli spese esemplarmente la sua vita beneficando in ogni guisa e generosamente, con suo personale sacrificio, quanti ricorrevano a lui.

Tutte le volte ch'io ebbi il bene di trovarmi in sua compagnia, mi sentivo avvolto come in un'atmosfera migliore: sentimento d'altronde condiviso da tutti coloro che lo avvicinavano. Perchè, incredibile a dirsi, il solo essergli accosto sollevava lo spirito, per la grande serenità che irradiava dalla sua persona.

Nessuno di coloro che hanno avuto a che fare con lui potrà dimenticare la semplicità degli atti e la parola versatile di questo gentiluomo, il quale, per aver molto letto e molto viaggiato, dava alla sua conversazione, non ostante gli acciacchi dolorosi che gli sfasciavano l'organismo, una varietà così viva e fresca, che incatenava. Ed io non dimenticherà mai le sere che mi voleva a tavola, con Piero Sticotti, per ragionare delle cose triestine, ch'erano tanta parte dell'anima sua, per chiedere delle novità antiquarie e per interessarsi del nostro Museo di storia ed arte, che, detto fra parentesi, molto deve alla sua munificenza e moltissimo gli dovrà in appresso, se tutte le sue collezioni, come ripetutamente ci confermava, passeranno ora al Comune nostro, perchè resti, secondo il pietoso desiderio di lui, perennemente legato alla città di Trieste il nome del figliuolo suo diletto, tragicamente morto quindici anni or sono.

Ma non voglio parlare in particolare di questo lascito vistoso, per non invadere un campo che il prof. Sticotti, quale direttore del nostro Museo e legato da personale amicizia a questo mecenate, tratterà a tempo e luogo, e da par suo.

Il collezionista

Sento bensì il dovere di additarlo a' miei concittadini, e in ispecie ai raccoglitori nostri, come il collezionista più eletto che abbia contato Trieste; il quale, quantunque disponesse di mezzi di fortuna, rifuggì dall'acquistare, e raramente acquistò, l'oggetto che, per il suo solo valore intrinseco, contasse tanto da potere, all'occorrenza, valersene commercialmente. E ben lo sanno quei competenti che conoscono le sue collezioni, dove l'oro e l'argento son quasi esclusi del tutto.

Dà saggio del suo intrinseco valore la roba adunata, ch'egli ha scelto con circospezione e con senso decorativo guidato da un sicuro giudizio estetico e, vorrei dire, di coesione verso quest'arte, e che palesa di tutta prima l'acuto discernimento del collezionista esperto.

A prescindere dai quadri d'autore, dai mobili singolari, dai piatti preziosi, dalle porcellane di marche ricercate, dalle lacche impeccabili e da una deliziosa collezioncina di «lorgnettes», la sua passione predominante erano le armi, nonchè i corni e le fiaschette da polvere, che, a dire degli specialisti, costituiscono una delle più ricche raccolte che si conoscano, perchè comprende, oltre a un numero straordinario di esemplari, differenti tra loro, dei pezzi di eccezionale valore per epoca, fattura e stato di conservazione.

Per dare un'idea della sua competenza nel fatto delle armi, basti dire che, non ostante che i famosi spadai di Toledo (Martinez, Rodriguez e Hernandez compresi) lavorassero a Siviglia, a Valenza, a San Clemente, a Badajoz, a Cordova, egli fiutava subito la provenienza della lama. E con occhio da clinico consumato riconobbe, e se ne compiacque, appartenere all'arte italiana non pochi cimeli del genere ch'egli possedeva, attribuiti da pratici raccoglitori e da accreditati antiquari francesi all'arte spagnola o alemanna. E questo per legittima rivendicazione all'armeria italiana; mentre sapeva rendere il merito dovuto ai più celebri artefici tedeschi, quali un Plattner, un Seussenhofer, un Kollmann, o ai Koeller, ai Keuller e ad altri armaioli di Solingen, di cui intere generazioni gli erano familiari, come gli erano familiari le armerie d'Europa più rinomate, ch'egli conosceva appieno.

Le stampe triestine

Elmi, scudi, armature, corazze, maglie, bracciali, manopole, speroni, staffo, morsi, spade, sciabole, daghe, pugnali, stiletti, lance, picche, mazze ferrate, alabarde, partigiane, baione[...] balestre, archibugi, terzaruoli, [...]schetti, fucili, tromboni, pistoni, [...]stole, archi e frecce invadevano si[...]ticamente ogni vano della sua c[...] destando l'ammirazione del visita[...] per l'ordinamento che aveva sa[...] dar loro e per la bellezza dei si[...] pezzi. Incrostati questi di metalli[...]bili, quelli incastonati di pietre [...]giate, o ageminati, o damascat[...] niellati.

Aveva un vero culto per gli a[...]ci bresciani, fiorentini e milane[...] ammirava anche certi loro fort[...] imitatori. Ma per lui andavano [...] gli altri italiani, e con ragione, A[...] da Ferrara e Antonio e Federic[...]cinino.

Delle sue collezioni minori è d[...]cordare quella di stampe triestine [...] le quali aveva letteralmente tapp[...]to lo studio, e che gli davano oc[...]ne di parlare di questa nostra [...]ste attraverso la sua storia, e p[...] quale nutriva sinceramente filial[...] vozione. E ne è tangibile prova il [...]siero che gli venne di far dono [...] cospicua raccolta al Museo di stor[...] arte della nostra città, che lo vid[...]scere, che lo educò e che lo por[...] alto nella considerazione de' suoi [...]cittadini, i quali amarono in lui [...]mo cortese e munifico, e che ora [...]mente rimpiangono.

Per la rivista militare di merc[...]

Un'ordinanza della Capitaneri[...] Porto. Il col. comandante del Po[...] fine di regolare il servizio nel po[...] Trieste il giorno 11 novembre a. c[...]rante la rivista militare in occa[...] del genetliaco di S. M. il Re, or[...] 1) Il mattino di mercoledì 11 nove[...] a. c. dalle 8 alle 11.30 le banchi[...] Porto Doganale comprese fra il [...] Audace (escluso) e l'ingresso del [...] E. F. Duca d'Aosta, situato sulla [...] Traiana, dovranno restare com[...]mente sgombere e disponibili p[...] svolgimento della rivista militar[...] conseguenza verrà sospeso sulle b[...]ne suddette qualunque traffico di[...] seggeri e di merci. 2) I piroscafi a[...]ti alla navigazione costiera ed i g[...]gianti adibiti al traffico locale do[...]no ormeggiarsi secondo le dispos[...] che verranno loro notificate dal [...]nale di questa Capitaneria di [...] lungo il Molo Audace e la banch[...] Riva Tre Novembre.

Il personale di bassa forza dell[...]pitaneria e tutti gli altri agenti [...] forza pubblica sono incaricati del[...]cuzione della presente ordinan[...] contravventori saranno puniti a t[...] di legge.

La circolazione lungo le rive d[...] la rivista militare di mercoledì. [...]nicipio comunica che in occasione [...] rivista militare che avrà luogo l'1[...]rente, genetliaco di S. M. il Re, [...] 7.30 alle 11.30 del giorno sopra[...] sarà sospesa la circolazione di og[...]colo lungo le Rive Tre Novembre, [...]dracchio, Nazario Sauro, Grum[...] Traiana e via Ottaviano August[...]

Il rancio degli Al[...]

E' ormai tradizione delle fiamm[...] di triestine di ritrovarsi ogni an[...] giorno genetliaco di S. M. il Re [...]lebrare con rito modesto e seren[...] ricorrenza. Il rancio degli alpini [...] consuetudine, e di anno in anno [...]cesso aumentò. Quest'anno poi, s[...] vede un concorso insolito di parte[...]ti, anche perchè durante il co[...] avrà luogo una simpatica cerimo[...] cameratismo combattentistico.

Gli alpini di Trieste, anche s[...] iscritti all'Associazione, sono quin[...] vitati a dare la loro adesione e si[...]menta che le iscrizioni si assumo[...] sede sociale, Riva Tre Novembre [...] e presso la Segreteria dell'Alpina [...] Giulie, tutte le sere sino a m[...] compreso, dalle 19 alle 21 e pre[...] negozio Zandegiacomo, in via Ro[...]

Il rancio verrà consumato al [...]rante Bonavia mercoledì prossimo [...] 20.30. Quota lire 12.50.

Pagine di storia pa[...]
nella «Rivista del Comune[...]

Il fascicolo ottavo della *Rivist[...] Comune* si apre con una cronaca [...]chita da sette nitide illustrazioni, [...] celebrazione del testo secolare del [...] «Casale». Segue una nota sul «P[...]ciolo romano di Cedàs» e la sua st[...] Quindi in un lungo articolo il co[...] Cesari esamina i romanzi «tries[...] di Carlo Nodier, rigettando ancora [...] volta l'errore storico, geografico [...] etnografico compiuto dalla diplom[...] francese nel 1809, includendo la G[...] nelle cosiddette «Provincie illiriche» [...] l'Impero francese.

Questo articolo, oltre che da un b[...]tratto del romanziere Nodier, è a[...]pagnato da una veduta di Tries[...] tempi napoleonici, riprodotta da[...] stampa francese del 1812 conserva[...] nostro Museo di storia patria. Il [...] Cableri, parla in un breve articol[...] la sistemazione dell'Ufficio anag[...] del Comune. Altro articolo è de[...] a quella nobile figura di patri[...] cittadino che fu Igino Brocchi. S[...]la quindi dell'acroterio famoso che [...]dler ritenne appartenesse al temp[...]pitolino di Trieste, riproducendos[...] lati della breve piramide che re[...] un lato l'aquila legionaria, em[...] di Giove, dal secondo l'emblema [...]nerva, dal terzo quello di Giuno[...] vita del Comune (con una serie d[...]berazioni podestarili e ben cento [...] tabelle di statistica sociale, econ[...] e demografica) chiude il fascico[...]cando preziosi elementi per lo [...] della nostra situazione

Questo film della «Columbia Pictures» è stato girato da due operatori - esploratori durante un viaggio di 14.000 miglia, nel cuore del Continente nero.

Una serie di scene meravigliose, di una bellezza pittorica incomparabile, di un interesse avvincente fino allo spasimo.

E' L'OPERA PIU' SENSAZIONALE che sia stata finora realizzata

Imminente al

TEATRO EXCELSIOR

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO

SERRAVALLO

che troverete in tutte le farmacie

Nel vostro frutt
raccoglierete
la frutta più be

Piantate nei vostri frutteti, o
que è possibile, viti e alber
vi siano garantiti nella qualit
modo da assicurarvi un racc
di grande rendimento. La
F.lli Sgaravatti - Piante, vi d
massime garanzie, perchè ha
secolo di vita, 250 ettari di c
re e migliaia di clienti soddis

F.lli Sgaravatti Piante

SACCARA PADOVA

PREZZI RIBASSATI

BAYER

Il miglior mezzo di difesa contro le malattie delle vie urinarie e dell'intestino:

COMPRESSE DI ELMITOLO

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

il miglior sapone

Attenti alle imitazioni!

Chiedete sempre:

ADRIA

Fabbrica Saponi Pollitzer - Trieste

Per rifornire i magazzi

MOBIL

moderni nuovo stile

LIQUIDAN

i vecchi tipi di STAN
DA LETTO, PRAN
STUDIO comuni e di l

SOTTO IL PREZ
DI COSTO

Trattasi di mobili este
primissima qualità che
gono venduti con la
sima garanzia.

VISITATE
APPROFITTATE
NESSUN OBBLIG
D'ACQUISTO

R. Campono

33 Viale XX Settembre

PILLOLE DI SANTA F

o del PIOVAN

Due secoli di crescente success
servano da malattie. Esercitan
benefica azione allo stomaco,
no le funzioni del fegato, cur
stitichezza e le sue dannose
guenze. Iscritta nella Farm
Ufficiale Italiana. Scatola di
lole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI · Vene

BLENORRAGIA CRO

Cistiti, Prostatiti, Restringimenti
guarigione con i Cilindri Uretral
mici Torresi (burro cacao medicat
facile innocuo. Letteratura e sch
gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. T
Via Cerveteri 5, Roma (140) — In
Farm. Croce Azzurra, via Comme
e primarie farmacie.

Ogni fascista deve aiutare
Nazionale Balilla, che è stata
la pupilla del Regime.

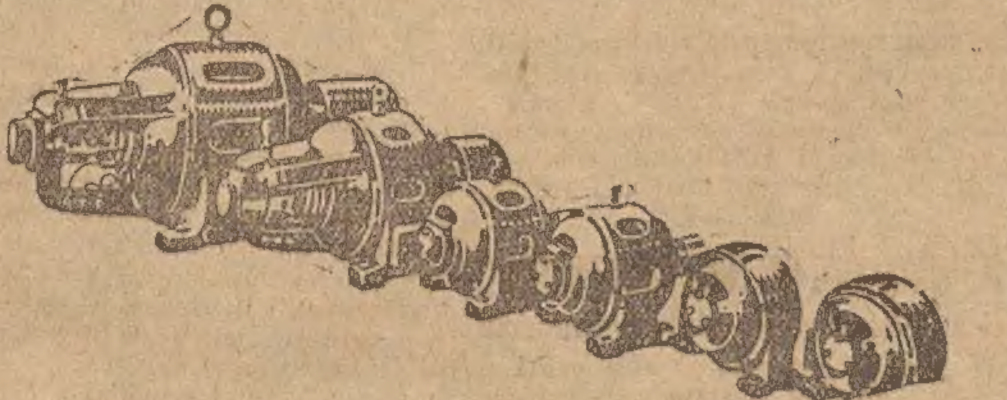
SEDE CENTRALE E STABILIMENTO
TRENTO
Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M

FILIALE
MILANO
Via Monte Grappa, 6
Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRAS-FORMA-TORI



GENE-RATORI
MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

CCOLO

ST

Il g
o vari mo
a una ben
e, diciam
quella c
sulla piat
un tram
le per o
uti di sca
o digest
o vicino
er dare u
la pagina
parte un
bircerà g
magari c
così di
nera. Be
co e che
volete vol
non avete
quei vos
voltar pa
disfatti, v
tesia. E a
ro che atte
poi doma
, a quello
a quello
posso?»

neri vol
ossi di g
asione de
sono stat
cito i segu
si capitan
gnati a u
. Giusepp
Officine E
Riuniti
d'amminist
ia; dott.
rofessionis
dell'Albo i
Lorenze
tranviari
redo Luzz
vile; dott.
bero profe
lam, indu
so capita
assegnat
. Riccard
fessionista
enti ingeg
ie provin
al grado s
omosso ma
à e asseg
tt. ing.
ofessionist
eria a scel
ima linea:
to, dirett
P. E. M.
. cav. M
Compartim
autonoma

i mattina
apa — i
— per d
cini si è
comiche
ci Ridolin
a ore 10.

Diplom
servatori
a pieni
composiz
n, allievo
ommissio
dal comm
Mario C
e felicita

Dep
cot
con

Te
TE
TE
TE

Te
TE
TE
TE
TE

Bi
TO
TO
TO

C

...STERISCHI

Il giornale e il tram

...o vari modi di fare la benefi-
...a una beneficenza assai carat-
...e, diciamo così, «nostro mal-
...è quella che facciamo quando,
...sulla piattaforma o nel corri-
...un tram affollato, spieghiamo
...le per occupare degnamente
...tuti di scarrozzata mattutina,
... o digestiva. Il primo moto
...to vicino sarà quello di tirare
...er dare un'occhiata almeno ai
...lla pagina; ma ecco che da
...parte un altro compagno di
...sbircerà gli avvisi mortuari e
...magari cercherà di mettersi al
... così di scorcio, dei fatti di
...nera. Beneficenza che costa
...co e che si fa volentieri. Ma,
...volete voltar pagina, come si
...non avete in fondo nessun ob-
...quei vostri lettori parassiti;
...voltar pagina prima che essi
...disfatti, vi sembra quasi un at-
...tesia. E allora? E allora non vi
...o che attendere pazientemente
...poi domandare, con un sorri-
..., a quello davanti, a quello di
...a quello di fianco: «Scusimo
...posso?»

...neri volontari di guerra ...ossi di grado nell'Esercito

...asione dell'anniversario della
...sono stati promossi di grado
...cito i seguenti ingegneri:
...si capitani d'artiglieria a scel-
...gnati a unità di prima linea:
... Giuseppe Visconti, ingegne-
...Officine Elettromeccaniche dei
...Riuniti dell'Adriatico e con-
...d'amministrazione dell'Azienda
...a; dott. ing. Ruggero Denon,
...rofessionista, presidente della
...dell'Albo ingegneri; dott. ing.
... Lorenzetti, direttore della
...tranviaria cittadina; dott.
...redo Luzzatti, funzionario del
...vile; dott. ing. Giuseppe Luz-
...bero professionista; dott. ing.
...lam, industriale.
...sso capitano del Genio per an-
... assegnato ad unità ausiliarie:
... Riccardo Sulligoi-Silvani, li-
...fessionista.
...enti ingegneri provenienti dal-
...le provincie sono stati pure
... al grado superiore nel R. Eser-
...omosso maggiore del Genio per
...à e assegnato a unità territo-
...ott. ing. Gastone De Giacomi,
...rofessionista; promossi capitani
...eria a scelta e assegnati a uni-
...ima linea: dott. ing. Leonardo
...sto, direttore della Fabbrica ce-
... P. E. M. A. di Valmazzinghi;
... cav. Mario Conte, funziona-
...Compartimento di Trieste della
... autonoma statale della strada.

...i mattinata al Teatro Eden

...papa — indisposto per questa
...a — per divertire stamane gran-
...cini si è fatto sostituire, con
...comiche tutte da ridere, dai
...ci Ridolini, Topolino, Fridolen.
...a ore 10.30.

Diploma di composizione

...nservatorio «Giuseppe Verdi» ha
... a pieni voti l'esame di magi-
... composizione l'alunno Mario
...yn, allievo del maestro Vito Le-
...Commissione esaminatrice, pre-
...dal commissario governativo,
...Mario Corti di Roma, si è
...te felicitata con il giovane mu-

Onorificenze

Su proposta di S. E. Costanzo Ciano, il nostro concittadino dott. Giuseppe Budini, segretario della Federazione armatori dell'Adriatico Orientale, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Fascista della prima ora, il dott. Budini ha sempre svolto la sua fervida e proficua attività nel campo marittimo, riuscendo a guadagnarsi la stima e la simpatia dei maggiori esponenti dell'armamento triestino e delle alte gerarchie corporative e del Governo. Negli ambienti cittadini egli gode delle più vaste simpatie per il suo tatto e la sua intelligente operosità. Inviamo all'egregio amico le nostre più vive congratulazioni.

— In questi giorni, su proposta del Ministero degli Interni, il maresciallo maggiore Alfredo Cafora, ex ufficiale e combattente, addetto al Commissariato compartimentale di p. s. delle Ferrovie dello Stato, è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia. Ieri mattina, negli uffici del Commissariato, alla presenza di tutti i funzionari dipendenti, il commissario-capo cav. uff. Carlo Alberto Rossi, ha presentato le insegne al neo-cavaliere, accompagnando l'offerta con parole augurali. Indi è stato servito un vermut d'onore. All'egregio funzionario le nostre più vive felicitazioni per la meritata onorificenza.

— Apprendiamo che il maggiore di maggiore di fanteria in A. R. Q. Giuseppe Bellini, membro del Direttorio dell'Associazione combattenti, da lunghi anni triestino d'elezione, è stato nominato con R. Decreto del 25 ottobre cavaliere della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze. Vivissimi rallegramenti.

— Giorni or sono, su proposta del Comando generale della Milizia, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al seniore Trifone Pallotta, capo di Stato Maggiore del XII Gruppo di Legioni di Trieste. Rallegramenti vivissimi.

— Il cav. dott. Pellegrino Doppieri, primo segretario alla Provincia, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

— Il dott. ing. Umberto Novari, direttore della Bonifica del Quieto e Podestà di Montona, è stato insignito della onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

La Mostra di Carlo Sbisà a Milano

Uno dei più valenti giovani artisti nostri Carlo Sbisà, già conosciuto a Milano per le mostre fatte anni addietro con due colleghi triestini e che suscitò interesse vivissimo, annunzia una sua mostra personale nelle sale di Via Brera, nei giorni dal 12 al 24 corrente. Carlo Sbisà porterà a Milano circa venticinque opere.

Esame di licenza

Il nostro giovane concittadino signor Giulio Weutz-Viozzi ha conseguito presso il R. Conservatorio G. Verdi, con esito brillantissimo, gli esami di licenza superiore di magistero di pianoforte. Vivissime congratulazioni.

Una culla

Un grazioso bimbo è venuto a recare un nuovo sorriso nella casa del collega Carlo Colognatti. Ai genitori felici vivi rallegramenti ed al maschietto i migliori auguri.

Un numero e l'attesa di un sorriso

— Ma che cos'è avvenuto? Un investimento tranviario? Un principio di incendio? — E' la domanda che si fanno, inquieti i passanti, transitando il Corso, a qualunque ora del giorno, quando si trovano nei pressi del negozio della «Fiat» ove s'accalca una folla enorme, che ingombra il passaggio e che discute animatamente. Poi si finisce col comprendere e con l'approvare: l'oggetto della curiosità generale è la superba «514», l'auto elegantissima, che sembra anelare con impazienza alle ebbrezze delal velocità e che costituisce il magnifico primo premio della Lotteria dell'Opera Balilla. Quanti sospiri di desiderio per quell'auto! Chi avrà l'ambito sorriso della Fortuna?

Una lira. I biglietti costano una sola lira! Le quattro venditrici avevano ieri una faccia desolata: tutti i biglietti venduti; erano in attesa di essere rifornite e intanto compensavano i richiedenti con amabili sorrisi, quasi a compensarli del disappunto.

Ma oggi vi saranno ancora biglietti. E il fascino irresistibile di quella «514» che si potrà vincere con una lira, rinnoverà la folla degli acquirenti. E quella gara farà tanto del bene ai piccoli Balilla!

???Laevis???

E' il mistero del giorno. Non esitiamo a dire che tra breve questo nome strano e suggestivo, che sa di femminea lievità, sarà sulle bocche di tutti. Ma per ora è un piccolo, attraente mistero, la cui soluzione interesserà soprattutto le nostre signore e le nostre signorine. Ancora un giorno di pazienza, e poi....

Nozze d'oro

Ricorrendo domani il 50.o anniversario del matrimonio di Angela De Marco e Enrico Reggio, festeggiati dalla ben numerosa prole, vadano loro — unitamente a quelli di tutti gli altri — i nostri fervidi auguri e felicitazioni.

Nozze

Il giorno 5 novembre a Fiume è stato celebrato il matrimonio tra il dott. Amedeo Cobau e la signorina Liliana Velcich. Testimoni per lo sposo il Segretario federale cav. uff. avv. Ruggero Gherbaz e per la sposa il fratello avv. Velcich junior. Congratulazioni.

La tombola a S. Giacomo

Oggi alle 15.30, sul campo S. Giacomo avrà luogo l'estrazione della tombola organizzata dal Comitato rionale di Cittavecchia a favore della Casa Balilla «E. Toti». Le vincite sono: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400. Suonerà la banda della Casa Balilla «E. Toti». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

E' superfluo illustrare le molteplici attività che le Case Rionali Balilla vanno svolgendo. Giornalmente le cronache riportano le relazioni delle opere compiute e dei programmi di questo simpatiche ed ormai indispensabili istituzioni: refezione, cura elioterapica, ambulatori medici gratuiti, sono parte di quel programma di opere assistenziali prefissosi dalle Case Balilla, programma che sarà da completare con l'assistenza invernale ai Balilla più poveri e meritevoli. E' intuitivo che per tutte queste attività assistenziali occorrono dei mezzi adeguati. La Casa Balilla «E. Toti» organizza pertanto questa tombola.

Gli esami di ammissione alla R. Scuola di ostetricia

Le aspiranti levatrici non provvi... dei titoli di studio richiesti, debb... presentarsi all'esame di ammissione c... avrà luogo il giorno 12 corr. alle 9, pr... so la R. Scuola di Ostetricia (Osped... R. Elena).

Le allieve levatrici provviste del ...tolo di studio richiesto, debbono ent... tale epoca aver regolarizzata la lo... iscrizione. Rivolgersi alla Direzione del R. Scuola di Ostetricia (Ospedale R... gina Elena).

L'inaugurazione della Scuola dopolavoristi...

Questa mattina alle 10, nella sa... maggiore del Circolo Impiegati Cor... merciali - Dopolavoro Associazione M... tua, alla presenza delle autorità citt... dine, il Segretario federale cav. uff. P... rusino inaugurerà la Scuola dopolavo... stica per impiegati.

Seguirà la lezione inaugurale che ... rà tenuta dal chiaro prof. Ernesto M... si sul tema: «Il fattore geografico ne... crisi mondiale». Interverranno alla ce... monia gli insegnanti e gli iscritti a... Scuola. Potranno intervenire inoltre... soci dei due Circoli e i loro familiari... sono invitati anche tutti quegli imp... gati che s'interessano della scuola... dell'argomento.

Il nuovo libro di Giani Stuparich

La Casa Editrice Treves ha pubblic... in questi giorni il nuovo libro di Gi... Stuparich: «Guerra del 15». E' il di... che lo scrittore triestino pubblicava l'... no scorso nella «Nuova Antologia», ... scitando anche con esso quella atten... ne di tutti i più seri lettori e cri... d'Italia che ormai accompagna fe... mente l'opera di questo autore così ... to e raccolto. Di «Guerra del 15» pa... remo fra breve.

Corso gratuito di cucito e ricamo Aurisina. Giovedì 5 corrente venne ... perto il corso gratuito di cucito e r... mo. Si spera che le frequentanti sa... no numerose come negli anni pr... denti. Le lezioni saranno tenute ... lunedì e giovedì dalle 15 in poi.

La signora De Lorenzi ha devo... pro organizzazioni fasciste giovanili... importo dovutole dal Fascio Femmi...

Corsi serali di lingua inglese. La ... sidenza della R. Scuola di avviam... «Guido Corsi» comunica che le lez... dei corsi serali di lingua inglese ... già iniziate e che le iscrizioni si ac... tano ancora fino a tutto giovedì 12 ... rente.

I corsi di lingua cecoslovacca p... figli dei cittadini cecoslovacchi sa... no tenuti nella Scuola elementare, ... zione maschile, di via Mazzini n. ... L'iscrizione avrà luogo il 16 novem... corrente, dalle 15 alle 16 nella sc... stessa.

Gli esami alla Scuola sindacale. ... esami della sessione autunnale si ... ranno in due appelli, il primo dal ... al 20 e il secondo dal 28 al 30 corre... L'orario delle singole prove per il pr... appello sarà pubblicato martedì.

Messa per i benefattori defunti dell'Oratorio Salesiano rimandata. Si ... vertono le famiglie dei benefattori ... funti che la Messa di suffragio, s... a celebrarsi ogni anno nell'Oratorio ... lesiano, è stata, per motivi d'opport... tà, rinviata alla domenica 22 corre... alle 10.30.

Una vecchietta investita da un ragazzo ha un femore fratturato

Ieri nel pomeriggio, Orsola Kobi, di 75 anni, ricoverata alla stazione di mendicità di via Gaspare Gozzi N. 5, mentre camminava su un marciapiede di piazza della Libertà, fu urtata violentemente di fianco da un ragazzetto di 10 anni, che procedeva correndo. Allo spintone improvviso la vecchierella cadde al suolo, in modo così disgraziato da riportare la frattura del femore destro.

Con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicameinte sul posto, la Kobi venne trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove fu accolta nel primo reparto chirurgico. Guarirà in otto settimane, salvo complicazioni.

Breve incendio in un'officina

Ieri sera alle 21.20 il sig. Giovanni Manara si dirigeva verso casa, allorchè nel passare lungo la via Rossini, si accorse che dalle sconnessure delle saracinesche di un magazzino adattato a officina per installazioni, di proprietà del sig. Rodolfo Marino e sito nello stabile n. 8, usciva del fumo acre e denso. Intuito che nel locale doveva essersi manifestato un incendio, il Mamara raggiunse il più vicino posto telefonico donde chiese l'intervento dei vigili al fuoco. Qualche istante dopo giunsero sul posto due carri di città agli ordini del vicecomandante Bugliovazzi, il quale, penetrato nel magazzino, constatò che per cause tuttora ignote s'era incendiata della paglia che poi aveva comunicato il fuoco ad alcuni cassoni. Le fiamme s'erano estese anche ad una scansìa ove si trovavano oggetti vari, come scaldabagni, tinozze, macchine per caffè espresso e a un impalcato. Messe in azione le pompe, l'incendio fu spento in circa tre quarti d'ora. Mentre ferveva il lavoro di estinzione gli inquilini dello stabile eran tutti alle finestre impressionati per le dense colonne di fumo che si sprigionavano dal braciere, ma in breve si tranquillizzarono. Il danno prodotto dall'incendio ascende a circa mille lire ed è coperto di assicurazione.

Il camion investe un carretto e il carretto investe un passante

Ieri sera un camioncino, pilotato dal ventisettenne Vittorio Vessel, abitante al n. 12 di via Maiolica, percorrendo la via Arcata urtò violentemente, nei pressi dello stabile n. 10, un carrettino che si trovava al lato destro della strada e che, scaraventato alcuni metri lontano investì atterrandolo il trentatreenne Federico Debeuz, abitante al n. 38 di via Madonnina. Il malcapitato che se l'era cavata fortunatamente con una contusione escoriata al gomito sinistro e alcune leggere contusioni alle ginocchia fu trasportato tosto col camioncino investitore all'Ospedale Regina Elena ove, medicato, venne giudicato guaribile in tre o quattro giorni. Indi il Debeuz potè rincasare.

Corsi di taglio e cucito. La Delegazione Provinciale Fasci Femminili comunica che martedì 10 corrente alle 20 si inaugurerà il corso di taglio e cucito alla Scuola di via Mazzini. Si raccomanda a tutte le iscritte di intervenire puntualmente.

Mercoledì 11 corrente alle 20 avrà luogo l'apertura del corso di taglio e cucito alla scuola «Edmondo De Amicis». Frattanto continuano le iscrizioni presso la Direzione della Scuola stessa.

Sconosciuto investito dal tram e raccolto col cranio fratturato

Ieri sera un convoglio tranviario della linea N. 8, percorrendo la Riva Nazario Sauro diretto a Campo Marzio, investiva ed atterrava nei pressi del Molo della Pescheria uno sconosciuto il quale, procedendo a poca distanza dal binario, lo aveva improvvisamente attraversato per proseguire dalla parte opposta senza accorgersi del pericolo che lo minacciava. Il manovratore della motrice, non aspettandosi certo che lo sconosciuto avrebbe tagliata la strada a una distanza di pochi metri, fece agire prontamente i freni ma ormai non riuscì ad evitare l'investimento. Il pedone disattento, gettato alcuni metri lontano, fu raccolto prontamente da alcuni passanti i quali, visto che versava in gravi condizioni, lo trasportarono d'urgenza con un'auto pubblica all'Ospedale Regina Elena, i cui sanitari gli riscontrarono una ferita contusa al labbro superiore, una ferita contusa alla regione occipitale destra, la probabile frattura della base del cranio e commozione cerebrale. Dopo le prime cure l'infortunato, che non era in grado di parlare, fu accolto nel reparto chirurgico di turno ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere degente quattro o cinque settimane salvo complicazioni. Indosso non gli è stato trovato alcun documento atto alla sua identificazione.

Per espiare la pena

Dopo brevi ricerche, i carabinieri della squadra investigativa hanno proceduto all'arresto di Pelagio Tuiak, di 63 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Era colpito da mandato di cattura, dovendo scontare un anno e quattro mesi di reclusione.

— Pure ieri fu arrestata la trentenne Anna Spiller, abitante in via della Guardia n. 31, perchè colpita da mandato di cattura dovendo scontare tre mesi e dieci giorni d'arresto per furto qualificato.

Dopo interrogati dal maresciallo Petitti, il Tuiak e la Spiller furono passati alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— I carabinieri della stazione di Servola trassero ieri mattina in arresto certo Albino Fabiancich, di 22 anni, abitante al n. 103A di Servola. Il Fabiancich, che deve scontare dieci mesi di reclusione per espatrio clandestino, dopo l'interrogatorio, fu inviato alle carceri del Coroneo.

Ottantenne atterrato da un camioncino

Mentre attraversava ieri sera il Ponte della Fabra l'ottantenne Lodovico Pellarin, abitante al n. 41 di via San Francesco, fu investito violentemente e atterrato dal camioncino portante il numero di targhetta 4422 UD e pilotato dal trentaduenne Giorgio Fianich, abitante alla Gradinata d'Assisi n. 4. Il Fianich, vistosi improvvisamente tagliare la strada dal Pellarin, fece agire i freni i quali però per la brusca stretta si guastarono di modo che l'investimento fu inevitabile. Il povero vecchio, che aveva riportato una ferita contusa alla regione occipitale e lieve commozione cerebrale, fu soccorso dal Fianich che col camioncino investitore lo trasportò all'Ospedale Regina Elena dove i medici prodigarono all'investito le necessarie cure e quindi giudicatolo guaribile in una diecina di giorni salvo complicazioni lo fecero accogliere nel reparto di turno.

Per uno scivolone sulle scale ha una tibia fratturata

Giorni or sono il diciannovenne Valerio Slavez, abitante in S. Maria Maddalena inferiore, mentre scendeva le scale della casa ove abita, posto un piede in fallo, cadde e riportò la frattura della tibia destra. Rialzatosi con uno sforzo, il giovanotto risalì, zoppicando, le scale e, rientrato nella sua abitazione, si mise a letto. Ritenendo che i forti dolori fossero la conseguenza di una distorsione, guaribile facilmente in un paio di giorni di riposo, non volle ricorrere al medico, ma ieri mattina, visto che il dolore alla gamba, anzichè cessare, era diventato insopportabile, fece chiamare il dott. Franza, medico di Servola che, constatata la frattura, ordinò ai familiari di far trasportare il ferito all'Ospedale Regina Elena.

Più tardi infatti, lo Slavez fu trasportato con un'auto al nostro Ospedale. Giudicato guaribile in un mese, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

L'arresto di un finto mutilato

Qualche tempo fa giungeva a Trieste dalla Sicilia certo Giovanni Caradonna, il quale, non sapendo come sbarcar meglio il lunario, si improvvisò mutilato di guerra. Riuscito in questo modo ad accaparrarsi la fiducia di alcune persone, il Caradonna, adducendo motivi varii, potè ottenere da queste delle somme di denaro.

Sorti però sul conto del tizio dei sospetti, i carabinieri della squadra investigativa iniziarono delle indagini chiedendo pure alla Questura di Palermo informazioni sul conto del sedicente mutilato di guerra. Da queste risultò che il Caradonna era un ex vigilato speciale. In seguito alle risultanze emerse a suo carico, il pseudo mutilato di guerra fu arrestato e tradotto alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Dopo i provvedimenti giudiziari, sarà rimpatriato.

A chiarimento. Siamo pregati di rilevare che la salma di Valerio Visintin, rimasto vittima nell'investimento ferroviario, avvenuto giorni or sono al Puntofranco Vittorio Emanuele III, è stata riconosciuta il giorno prima dei funerali anche dalla madre e da altri famigliari dell'estinto.

L'età critica

comincia sulla quarantina. **Vertigini, affanno, rapida stanchezza, alta pressione sanguigna, ronzio d'orecchi** ecc. sono i primi sintomi di un'incipiente calcificazione delle arterie, e non si è mai abbastanza guardinghi verso tali disturbi. Chi non vuole cadere precocemente vittima di questa pericolosa malattia la cambatta in tempo utile col

RADIOSCLERIN

Depositi a Trieste:
Farmacia ai due Mori; Rovis, Corso V. E.; Tamaro & Zennaro, via Dante 7; Zanetti, v. Commerciale 26. Letteratura dal dep. gen. M. Durst, Roma IX (150) via Agrigento 17

Deposito telerie, cotonerie e biancheria confezionata

Tyrichter & Cuccagna

Trieste, via Mazzini N. 23 angolo via S. Spiridione N. 6

LA MERCE MIGLIORE AI PREZZI MIGLIORI

Osservate questo nostro elenco:

Tele di cotone

TELA DI COTONE ritorto per federe, altezza 80 centimetri, qualità molto buona al metro L. 2,90

TELA DI COTONE ritorto, per lenzuola, altezza 160 centimetri, qual. finissima al metro L. 4,50

TELA DI COTONE ritorto per lenzuola da 2 piazze, 270 cm., qual. molto buona al metro L. 7,20

Tele di lino e miste

TELA MISTA di lino per lenzuola, altezza centimetri 150, qualità molto buona al metro L. 6.—

TELA MISTA di lino per lenzuola, altezza centimetri 180, qualità molto buona al metro L. 8,10

TELA MISTA di lino per lenzuola da 2 piazze, qualità molto buona, 270 cm. al metro L. 11,90

TELA DI PURO LINO per lenzuola, alt. 150 cm., pesante, qualità superiore al metro L. 10,80

TELA DI PURO LINO per lenzuola da 2 piazze, altezza 270 cm., qual. superiore al metro L. 19,50

Biancheria da tavola

TOVAGLIOLI di cotone ritorto, disegno «Damessa», centimetri 60×60 al pezzo L. 1.—

TOVAGLIOLI di cotone ritorto damascati, centimetri 60×60 al pezzo L. 1,30

TOVAGLIATO di cotone ritorto, altezza 150 centimetri, qualità superiore al metro L. 4,50

Tessuti di cotone colorati e bianchi

MADAPOLAM qualità buona, altezza 80 centimetri al metro L. 1,20

MADAPOLAM qualità fine altezza 80 centimetri al metro L. 1,50

MADAPOLAM qualità extra, altezza 80 centimetri al metro L. 1,80

MADAPOLAM finissimo, altezza 80 centimetri al metro L. 2.—

TELA DI COTONE qualità pesante, altezza 80 centimetri al metro L. 1,45

TELA DI COTONE qualità buona, altezza 80 centimetri al metro L. 1,90

TELA DI COTONE qualità superiore, altezza 80 centimetri al metro L. 2,20

PELLE UOVO, qualità morbida fine, altezza 90 centimetri al metro L. 2,50

PELLE UOVO, qualità extra, altezza 80 centimetri al metro L. 2,65

PELLE UOVO, qualità superiore, altezza 80 centimetri al metro L. 2,90

BATISTA SVIZZERA finissima, altezza 80 centimetri al metro L. 2,50

BATISTA SVIZZERA extra fine, in tutte le tinte, altezza 80 cm. al metro L. 3,70

OPALE SVIZZERO in tutte le tinte, altezza 80 centimetri al metro L. 4,40

SETA BEMBERG, qualità fine, in tutte le tinte, altezza 80 cm. al metro L. 4,90

Tessuti

STROFINACCI a righe e quadri colorati, per cucina, centimetri 60×60 a L. 0,80

STROFINACCI a righe e quadri colorati, per cucina, centimetri 65×65, confezionati a L. 1,20

STROFINACCI a righe e quadri colorati, per cucina, cm. 65×65, mezzo lino, confez. a L. 1,50

Asciugamani di cotone, qualità molto buona, con frangia, gr. 60x110 al pezzo L. 1.-

ASCIUGAMANI di cotone, qualità buona, con frangia, gr. 60×110 cm. al pezzo L. 1,50

ASCIUGAMANI di cotone, qualità fine, con frangia, gr. 60×110 cm. al pezzo L. 2.—

ASCIUGAMANI di cotone, qualità molto buona, con frangia, gr. 60×110 cm. al pezzo L. 2,50

ASCIUGAMANI spugna fantasia, disegni e bordi Jacquard, tutte le tinte, 60×110 al pezzo L. 2,80

ASCIUGAMANI spugna fantasia, qualità pesante, frangia, in tutte le tinte, 60×110 al pezzo L. 3,50

ASCIUGAMANI spugna fantasia, grandezze 60×110, 60×120, 70×120, frangie e disegni Jacquard, tutte le tinte, a scelta al pezzo L. 4,80

Asciugamani spugna fantasia, extra fini, tutte le tinte, 60x110, occasione al pezzo L. 2.-

Grandioso assortimento di coperte di lana nazionali e boeme a prezzi enormemente ribassati

OGGI GRANDE ESPOSIZIONE

Alle Signore di gusto elegante

La Moda, dolce tiranna delle belle Signore, consiglia oggi - più che mai - vestiti originali, di fine distinzione, di squisita signorilità.

Serici mantelli, flessuosi e morbidi, in cui avvolgersi a dare movimento e grazia maggiori alla persona, che comincia ad amare il confortante tepore di un più pesante abbigliamento, per trovar riparo dai primi rigori della nuova stagione.

DOMANI

inaugureremo la vendita delle più recenti creazioni di Moda giunte in completi e ricchissimi assortimenti e praticheremo per

una sola settimana

prezzi al puro costo per propaganda

Per Lingeria

TESSUTO MILANESE per lingeria	L.	3.—
TELA SETA lingeria	»	5.—
TELA SETA Turandot	»	6.90
CREPE LINGERIA originale	»	11.90
CREPE AMORE, grande altezza	»	9.90

Per Confezione

CREPE tipo regalo	L.	1.90
TELA SETA IMPRIME'	»	2.50
CREPE IMPERO	»	5.—
CREPE GEORGETTE ROMAINE	»	7.90
GRAN CREPE SATIN	»	9.90

Articoli Réclame

MATELASSE' FAÇONNE'	L.	4.—
SFUNG felpato per vestaglia	»	5.90
VELLUTO fantasia, novità	»	5.90
VELLUTO chiffon gran fantasia	»	7.—
VELLUTO inglese, grande altezza	»	9.—

Per Paletots

SEALSKING lana, 140 cm.	L.	29
IMITAZIONE PELLICCIA, 140 cm.	»	35
RICCIOLINO, gran moda, 140 cm.	»	33
ASTRAKAN	»	45
GRAN PERSIANO	»	55

Sono disponibili sontuose collezioni di Seterie e Velluti per abiti e mantelli rispondenti nel prezzo e nella qualità alla massima convenienza desiderabile.

OGGI ESPOSIZIONE   DOMANI VENDITA

VISITATECI OGGI: DOMANI ACQUISTERETE

Soc. An. ISIA

INDUSTRIA DELLA SETA ITALO AMERICANA

Corso Vitt. Emanuele III N. 10 - TRIESTE - Corso Vitt. Emanuele III N. 10

Il Negozio dell'eleganza per la Signora economa

...venimenti della vita teatrale cittadina

...nde stagione lirica al Verdi

...nterpreti delle varie opere

...nde stagione lirica al Verdi è ...a da fervida curiosità e simpa... ...ttazione, sia per l'interesse su... ...al cartellone, sia per gli artisti, ...i rinomanza insigne, chiamati ...pretare le opere. L'opera d'aper... ...crepuscolo degli dei» di Wagner, ...ttro interpreti di rara capacità ... Primo fra tutti il direttore e ...tore, Edoardo Vitale, ch'è un ...e wagneriano di singolare espe... ...di finissima conoscenza musi... ...Comunale di Bologna, il mae... ...le si è rivelato direttore wag... ...e nel «Crepuscolo degli dei» ha ...affermarsi suscitando schietto ...mo di pubblico e di critica. Nel... ...di Brunhilde, il pubblico giudi... ...soprano Lotte Burck che ha in... ...o l'opera sia a Bologna, sia al ...Reale dell'Opera sotto la dire... ...Gino Marinuzzi, con straordi... ...ccesso. E' la signora Burck il ...soprano wagneriano che canti ...Italia e la sua comparsa sulle ...cene è motivo di sincero com... ...to. Al tenore Ettore Parmeg... ...stata affidata la parte di Sigfri... ...«Crepuscolo degli dei». Il nome ...o artista è favorevolmente no... ...e rappresentazioni veronesi de... ...ri cantori». Nella stessa opera ...il Parmeggiani a Roma ove lo ...ato la fiducia di Gino Marinuz... ...asso Albino Marrone che sarà ...e che è stato apprezzato la pri... ...a Trieste, anni or sono, nel ...», non ha bisogno di presenta... ...esto basso gode ormai rino... ...astissima nei maggiori teatri ...e d'America. «Il crepuscolo de... ...i annunzia in un'esecuzione ve... ...degna d' interessamento e di ...stile.

...anon» di Massenet avrà pure ...erpretazione di magnifico rilie... ...artisti del canto e della scena ...ti all'uopo scritturati, per dare ...opera il lustro che merita e per ...a al decoro della stagione: la ...Florica Cristoforeanu sarà Ma... ...il tenore Wesselowsky, De ...Rare volte la «Manon» ha avu... ...nterpreti dello stesso rilievo ar... ...Perciò l'esecuzione, che si an... ...elegantissima anche per la dire... ...chestrale di Edoardo Vitale, me... ...to maggiore interesse. La signo... ...toforeanu canta quasi regolar... ...lla Scala ed al Teatro Reale del... ...ed all'estero è molto bene ap... ...specie in America. Quanto al ...wsky, i suoi successi triestini ...cora troppo recenti perchè qui ...rievocarli.

...ova opera «La vedova scaltra» ...nno Wolff-Ferrari, che udremo ...prima volta a Trieste, dopo i ...uccessi germanici e dopo le ese... ...trionfali di Roma e di Venezia, ...si aggiunge la prossima «pre... ...i Bologna, sarà concertata e di... ...Edoardo Vitale ed avrà inter... ...lla parte di Rosaura, la signora ...Vera, che ha sostenuto l'altro ...stessa parte al Teatro Reale del... ...e che si è rivelata artista sin... ...te dotata. Altri esecutori già ...ente elogiati dalla critica nella ...azione di quest'opera, saranno ...a Rina De Ferrari, che canterà ...ogna sotto la direzione di Guar... ...tenore Cristy Solari, che can... ...este in qualche recita di «Ma... ...il tenore Egisto Galman.

...na Lecouvrer» del maestro Ci... ...a che l'Impresa ha voluto ri... ...sulle scene del Verdi, dopo ...ni dalla sua ultima apparizione, ...cutori: la signora Florica Cri... ...u, ch'è stata già applaudita in... ...nell'«Adriana» con Pertile, ed ...Egisto Galman il quale ha già ...con molto successo importantis... ...ri stranieri, ed ora sta rivelan... ...più difficili pubblici italiani. ...di Cristoforo Gluck ci ripor... ...e scene una mezzo soprano per... ...ormai a grande celebrità: Ga... ...esanzoni, e nella parte di Eu... ...ntiremo la soprano Repiquet, ...ane artista che sboccia con suc... ...il teatro lirico.

...per la «Norma» l'Impresa del ...voluto interpreti di grande de... ...soprano Gina Cigna, un'artista ...ne a Trieste i fervidi consensi ...lico in altre stagioni, e ch' è ...ritturata anche quest'anno al ...Reale dell' Opera ove canterà ...di Catalani. Nella «Norma» ...o la mezzo soprano signora ...iolo che l'anno passato è stata ...prezzata interprete dell' opera ...na. Il tenore sarà probabil... ...illio Verona.

...si vede, alla nobiltà del cartel... ...accompagna l'eccellenza degli ...alcuni tra i quali godono suc... ...mente internazionali. Sotto la ...illuminata direzione del mae... ...rdo Vitale, che recherà certo ...one il suo gusto aristocratico ...ed il prestigio del suo nome ..., la lirica al Verdi avrà questo ...nsueta dignità e incontrerà il ...ore del pubblico.

...recite al Verdi

...pagnia Giorda darà oggi due ...alle 15.30 replicherà «Il cardi... ...Parker, che tanto favore ha ...o la prima sera; alle 20.45 si ...«Il padrone delle ferriere» in ...tti di Giorgio Ohnet. Questa ...non viene rappresentata a ...da molti anni.

...ra «L'onore» di Sudermann ha ...o il favore del pubblico che ha ...tutti gl'interpreti. Lunedì ...gnia rappresenterà un'esuma... ...to importante: «Il matrimonio ...» di Beaumarchais, con musi... ...ozart. In settimana avremo la ...vità di Giovacchino Forzano: ...

...te di filodrammatici

...Personale Alberghiero Marittimo. ...novembre alle 20.30 avrà luogo ...o sostenuto dalla Società liuti... ...erpe», diretto dal maestro Aleffi, ...guente programma: 1) Rossini: ...in Algeri»; 2) Mascagni: «L'A... ...: 3) Gluck: «Ifigenia in Aulide»; ...: «Semiramide». Indi seguiranno ...

...al Circolo Impiegati Pubblici. «I ...ntali» di Sandro Camasio e Ni... ...recitati ieri sera al Circolo ...Pubblici dalla Filodrammatica ...hanno ottenuto un lusinghiero ...numerosi soci intervenuti han... ...rato il più sincero consenso con ...clamorosi applausi ai bravi filo... ...La signorina Giovanna Russo ...rappresentare al vivo il tipo ...avventurosa e innamorata. Il ...anni De Marco, impiegato fer... ...ego Poderi, capostazione e Ni... ...ricevitore del Registro, furo... ...timentali veramente simpatici ...per prontezza di battute spiri... ...naturalezza nell'esecuzione della ...La signorina Cesira Fabiani, ci... ...rezzosa Nerina, Gisella Decleva ...innamorata e il signor Alfonso ...gante e dongiovannesco «regis... ...atografico, furono degni colla... ...recitarono bene pure i signori ...Cucit e Otello Milazzi nelle ...i. Furono molto apprezzate le ...interne delle canzoni e serenate, ...mori del treno in arrivo e in ...ricca e accurata la messa in

Il successo di una commedia

di Attilio Schiavoni a Padova

PADOVA, 7

Attilio Schiavoni, l'autore della «Festa del bocolo», dopo vari anni di silenzio è tornato ora al teatro scrivendo per la Compagnia di Gian Franco Giacchetti un nuovo lavoro: «La presa dela Bastiglia», la cui azione si svolge completamente a Parigi nell'ambiente dei fuorusciti. Protagonista del lavoro è un certo Angelo, che, dopo un incidente avvenuto per equivoco con vari fascisti, spaventato, si rifugia in Francia con la famiglia. Solo e senza mezzi, nella grande città cade fatalmente nell'ambiente dei rinnegati; ma profondamente onesto e amante della Patria, se ne ritrae in tempo. Nell'ambiente dei fuorusciti trattato nella commedia figurano vari tipi e macchiette che danno un tono comico e grottesco alla produzione.

La commedia, recitata ieri sera molto bene al Teatro «Garibaldi» dalla Compagnia Giacchetti, è stata accolta con grandi applausi dall'affollato pubblico accorso alla recita, che ha decretato al lavoro vivissimo successo chiamando replicatamente alla ribalta l'autore presente alla festosa première.

Il successo per la nuova fortunata produzione di Attilio Schiavoni è stato rilevato stamane anche dalla critica padovana.

La *Provincia di Padova,* infatti, così scrive:

«Attilio Schiavoni, l'autore di «La grande causa» e di «La festa del bocolo», dopo vari anni di silenzio ha voluto ieri sera nuovamente affrontare i rischi del palcoscenico con un nuovo lavoro nel quale ha chiaramente dimostrato come la sua mano sia ancora robusta, il suo cuore sempre vivo, la sua sensibilità scenica sempre vigile e pronta. Egli ha voluto affrontare un tema pericolosissimo sempre, quello della politica. Basta un nulla in tale genere di lavori per generare contrasti o per cadere nella declamazione o nella retorica. Si vede che l'autore ha cercato in tutti i modi di sfuggire all'insidia e quasi sempre c'è riuscito adoperando sapientemente l'elemento comico e, quando il dialogo minacciava di scivolare nel pistolotto, l'ha sempre fermato in tempo con una battuta brillante.

Quando l'autore fa vibrare la corda del sentimento e del cuore, allora si abbiamo ritrovato lo Schiavoni dei suoi primi lavori, lo Schiavoni della «Festa del bocolo». Per questo il terzo è fra i tre atti il migliore. C'è, per esempio, la scena fra i due uomini, quando sono indecisi se compiere o no l'attentato, tutta a chiaroscuri, a parole appena mormorate, ma con le quali riescono finalmente a ritrovarsi, a intendersi, a leggersi scambievolmente in fondo al cuore, che da sola rivela le grandi possibilità artistiche dello Schiavoni. Come pure assai suggestivo riesce il finale del lavoro, quando i poveri profughi di fronte alla immensità che si prospetta sotto ai loro occhi, ricordano con un dolce e nostalgico canto la loro laguna in festa.

Isa Bluette e Nuto Navarrini

al Politeama Rossetti

E' la sera del 18 corrente che avremo al Politeama Rossetti il tanto atteso debutto della rinomata Compagnia di riviste Bluette-Navarrini, della quale fanno parte la deliziosa Isa Bluette, diva della rivista che il pubblico nostro ancora non conosce, e l'idolo delle grandi folle triestine: il simpaticissimo Nuto Navarrini, il cui ritorno sulle nostre scene dopo molti anni di assenza, è vivamente desiderato. La Compagnia, che comprende uno brillante sciame di girls, svolgerà una serie di attraenti spettacoli, presentando parecchie novità.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Marcello Giorda. Ore 15.30: «Il Cardinale» di Parker; ore 20.45: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 14: «Ripudiata», colosso Fox, parlato italiano con Anna Harding, Conrad Nagel e Clive Brook. Giornale «Luce» sonoro Singing Babies e varietà.
Excelsior. 14: «Sempre rivali» con Victor Mc Laglen, Edmund Lowe e Greta Niessen.
Nazionale. 14: Ultimo giorno, «L'uomo dall'artiglio» con Dria Pola. Prod. Cines.
Fenice. 14: «Il nemico nell'ombra» con Giorgio O' Brien. Capolavoro Fox. Successo.
Corso. 14: «Come nasce l'amore» con Sue Carrol e ultimo giorno della varietà.
Eden. 14: «Cohen e Kelly in Africa», film sonoro di grande comicità.
Italia. 14: «Oh, figlia d'Eva!...» con Anny Ondra. Prima visione.
Regina. 14.30: «Castigo» con Wallace Beery e Marie Dressler e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 14: «Dove è forte la donna!», romanzo d'amore con Ralph Graves.
Massimo. 15: «La voce del sangue» con Conchita Montenegro, parlato in italiano.
Novo Cine. 14: «Capitan Fracassa», romanzo d'amore con Liana Deyers.
Garibaldi. 14: «La voce del sangue» con Conchita Montenegro. Parlato in italiano.
Odeon (ex Edison). 15: «Montecarlo», colosso con Jeannette Mac Donald.
Royal. 14.30: «Il prezzo d'un bacio», sonoro cantato con Don Josè Moisca e M. Maris.
Savoia. 14.30: «Luigi La Volpe», parlato italiano con Franco Corsaro.
Aurora. 15: «Principe amante» con Barthelmess. Varietà Emanuelita-Novello, Roland.
Armonia. 14.30: «Corte d'Assise», capolavoro parlato italiano con Marcella Albani.
Galileo. 14: «Il faro delle tempeste» con Mary Nolan e «Rorò al Polo Nord».
Popolo. 14.30: «General Crack», sonoro con John Barrymore.
Buffalo Bill. 14.30: «Fiamme di passione» con Billie Dove e A. Moreno. Orchestrina. Oggi «matinée» alle 10.30 e 11.15.
Familiare. 14.30: «Botte da orbi» con Tom Mix e «Sain in fasse» di C. Fiorello.
Stella. 14: «La principessa del Circo» con H. Liedtke. Varietà Aura Grisi-De Rosè.
Venezia. 14.30: «Nerone», grandiosa ricostruzione storica con Sandro Salvini.
Roma (ex Saturnia). 14.30: «Baldoria», sonoro, cantato, parlato con Harry Liedtke e Daniela Parola.
Centrale. 14.30: «Ascolto!», cap. sonoro con Suzy Vernon, Willy Fritsch e B. Goetzke.
Volta. 14: «Il treno della morte», avventure con J. Novak e due comiche di prima visione.
Dante. 14: «L'orma di d'Artagnan» con Fred Thomson, e una comica.
Belvedere. 14.30: «La figlia del Volga», capolavoro russo son. e cant. con E. Holt.
Gloria (Riva Grumula 22). 15: «Fiamma d'amore», superfilm d'ambiente russo, sonoro e cant. con A. May Wong, J. Lamden.
Roma (Servola). 15: «Valencia» con Mae Murray.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

La prima audizione popolare

Stamane all'Excelsior

Ricordiamo che stamane, alle 11.30 precise, ha luogo l'attesa prima audizione popolare del Sindacato musicisti. Il maestro Antonio Illersberg e il coro madrigalesco del Sindacato corale presenteranno la «Pazzia Senile», commedia madrigalesca di A. Banchieri. L'esecuzione sarà preceduta da una prolusione del maestro Illersberg il quale esporrà pure il soggetto della commedia nelle sue varie parti.

Rammentiamo che al momento dell'inizio dell'audizione non si potrà più accedere alla sala.

Sono escluse tutte le entrate di favore; solamente gli iscritti al Sindacato musicisti godranno del libero ingresso verso presentazione della tessera sindacale.

Il secondo concerto

dell'Istituto Fascista U. P.

Oggi alle 18 ci sarà nella sala del Littorio l'atteso concerto del Trio Jancovich. I valenti muscisti che lo compongono eseguiranno il seguente poderoso programma, che in gran parte riuscirà nuovo al pubblico:

Beethoven: Trio VI, op. 70, n. 2. Poco sostenuto, allegro ma non troppo. Allegretto. Allegretto ma non troppo. Finale: Allegro. Kornauth: Trio op. 27. Schubert: Trio II, op. 100. Allegro. Andante con moto. Scherzo: Allegro moderato. Finale: Allegro moderato.

I posti a sedere rimasti si vendono fino al tocco nella Biglietteria Centrale

Un concerto al Dopolavoro «Lucchini». Mercoledì 11 corr. al Dopolavoro «Lucchini» si terrà alle 20.30, sotto la direzione del maestro Salvatore Terzoni un concerto con il seguente programma:

Parte I. Beethoven: «Inno alla notte», coro misto. A. Boito: «Mefistofele», atto I, coro popolani. Beriot: Concerto a due N. 1 (violinisti fratelli Klun). Wieuxtemps: Marceau Brillant (violinista G. Crismani). G. Verdi: «Don Carlos», «Ella giammai m'amò» (basso N. N.). Denza: «Occhi di fata» (soprano Silvana Valdemarin). Rihardt: «Immagine della rosa (tenore e coro). G. Verdi: «La forza del destino», atto III, Preghiera.

Parte II. L. Caser: «Canto d'aprile», coro misto. G. Sinico: «Aurora di Nevere», coro dei gitani. Beriot: Concerto a due N. 3 (violinisti fratelli Klun); Wieniavski K. Kujawiak (G. Crismani). P. Tosti: «Malka», romanza (soprano Silvana Valdemarin). A. Boito: «Mefistofele» - «Ave Signor» (basso N. N.). G. Verdi: «I due Foscari», finale atto IV, soprano, tenore, baritono, basso e coro. G. Verdi: «Ernani», finale atto IV, soprano, tenore baritono e coro.

Al piano le signorine Casadei e Valdemarin.

Varietà e Cinema

Oggi al Teatro Eden: «Cohen e Kelly in Africa»; il film della più grande comicità, che fa ridere e divertire. Principia alle 14.

Stamane «matinée» al Teatro Eden per grandi e piccini, con quattro divertentissime comiche di Ridolini, Topolino e Fridolen, che sostituiscono per questa sola domenica il simpatico Facanapa, indisposto. Principia alle 10.30.

Gran Cine Italia. Dalle 14: «Oh, figlia d'Eva!...», film di grande successo con la graziosa Anny Ondra.

Un nuovo posto telefonico pubblico. La TELVE comunica di avere installata presso la «Casa del Viaggiatore» in via Pauliana n. 1, vicino alla Stazione Centrale, un nuovo posto telefonico pubblico autorizzato anche all'accettazione delle prenotazioni per colloqui interurbani.

In particolare il nuovo posto telefonico fa servizio, dalle 21 alle 7, di prenotazione per colloqui interurbani su linee statali e sociali (TELVE), mentre quello presso il R. Ufficio telegrafico alla Posta Centrale accetterà d'ora innanzi prenotazioni per linee esclusivamente statali.

Rende inoltre attento il pubblico che in linea generale le comunicazioni telefoniche statali interessano quelle fra capoluoghi di provincia, interregionali, internazionali, ecc. Fanno eccezione invece le comunicazioni con Gorizia e Bolzano.

L' elenco degli abbonati al telefono. La «Telve» comunica che si sta ultimando il lavoro preparatorio e di aggiornamento per la prossima edizione dell'elenco telefonico per l'anno 1932. In quest'occasione raccomanda, in particolare a tutti gli abbonati che hanno avuto il proprio cognome corretto nella forma italiana con decreto prefettizio, di voler comunicare tale variazione alla Società, affinchè nel prossimo elenco possa essere apportata la debita rettifica.

Ruolo d'imposta a ispezione. Il Podestà rende noto che nei giorni dal 7 al 14 corrente, dalle 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, primo piano, stanza n. 29) - il ruolo speciale «Servizio ricupero piccoli crediti tedeschi» a favore del Ministero delle Finanze pro 1931. Scorso il termine suddetto lo stesso sarà passato all'Esattore comunale per la riscossione.

Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 dicembre 1931, 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto e 10 ottobre 1932. Trascorso il tempo utile al pagamento, l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma; Davanzo, via L. Bernini; de Manzini, via Giulia; E. Godina e Statali, via Ginnastica; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane; Millo, via M. Buonarroti; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, C. V. E. III; Praxmarer, piazza Unità.

Si constata l'efficacia del rimedio dalla conoscenza della causa.

Se le **PILLOLE PINK** sono il rimedio, per così dire, corrente in tanti malesseri, egli è che la maggior parte dei medesimi in apparenza di origine differente, hanno per causa prima l'alterazione delle qualità del sangue.

Sotto l'influenza delle **PILLOLE PINK** il sangue ricupera il suo valore nutritivo e le sue proprietà vivificanti, la circolazione diviene più attiva, le digestioni si compiono meglio, l'equilibrio organico man mano ristabilendosi e ciò appunto perchè le **PILLOLE PINK** sono un grande tonico dei nervi ed un grande alimento del sangue.

Sig. Luciana GUIDI. (cl. de Marchi).

« Mia figlia Luciana era da qualche tempo assai indebolita — scrive il Sig. Giovanni Guidi, abitante in via C. Imbonati 25, a Milano. — Ella soffriva d'oppressioni, di mal di testa, di digestioni difficili e di mancanza d'appetito. Con l'uso delle **PILLOLE PINK**, mia figlia ha visto dissiparsi tutti i suoi disturbi, riprendendo le sue forze, un bel colorito e una completa energia. Posso dire pertanto che le **PILLOLE PINK** hanno saputo ristabilire lo stato di salute di mia figlia. »

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

Non c'è dolor reumatico che valga a tener testa all'„Alga"

L'«Alga» si trova in vendita in tutte le farmacie al prezzo attuale di L. 6.— il flacone. Nel caso le farmacie ne fossero momentaneamente sprovviste, rivolgersi ad ALGA - FIUME, che provvederà all'invio di 4 flaconi per L. 28.— franco di ogni spesa, contro assegno.

L'antireumatico «ALGA» è il più divulgato rimedio contro il

reumatismo

Sciatica - Artrite - Dolori di schiena, delle giunture.

Statistica

Ecco i risultati della nostra

"Propaganda„

LUNEDI' 2 NOVEMBRE - vendite N. 1349
MARTEDI' 3 NOVEMBRE (giornata semifestiva) - vendite N. 650
GIOVEDI' 5 NOVEMBRE - vendite N. 1750
VENERDI' 6 NOVEMBRE - vendite N. 1424
SABATO 7 NOVEMBRE - malgrado il tempo avverso - vendite N. 2111.

Lo spettabile Pubblico ci ha favoriti perchè ha ben compreso che la nostra ditta, pur sacrificandosi, intende apportare al consumatore tutto il beneficio possibile in questo difficile periodo.

Ripetiamo ancora una volta i nostri prezzi con la certezza che il nostro sforzo sarà da tutti compreso ed apprezzato.

Reparto biancheria

TELA pesante 150 cm.	L.	1.95	il metro
TELA ritorta 150 cm.	»	3.50	»
TELA Dowlas 80 cm.	»	—.90	»
TELA Madonna pesantiss. 80 cm.	»	1.65	»
TELA candida lenzuola 2 piazze	»	5.90	»
ASCIUGAMANI cot. con frangia	»	—.50	il pezzo
ASCIUGAMANI spugna grandi e pesanti	»	1.95	»
TOVAGLIATA candida, pesante, 120 cm.	»	2.50	il metro
TOVAGLIOLI, ottima qualità	»	—.75	il pezzo
SERVIZI da tavola, 6 persone	»	6.50	»
TOVAGLIETTE cotone colorate	»	4.90	»
TOVAGLIETTE lino candido	»	5.90	»
TOVAGLIETTE lino colorato	»	7.90	»
POPELINE rigato per camicie, qualità superiore	»	2.95	il metro
FLANELLA tinte unite, per mutande	»	1.50	»
FLANELLA pesante rigata	»	1.95	»
STROFINACCI canape, 65 cm.	»	1.75	»
FAZZOLETTI colorati uomo	»	—.25	il pezzo
SALVIETTE dessert	»	—.25	»
PANNOLINI filo	»	—.90	»

Reparto Maglierie e calze

CALZE donna, filo pesanti	L.	0.95	il paio
CALZE donna, seta resistente	»	1.95	»
CALZE uomo, Grisette, pesantiss.	»	0.95	»
CALZE uomo, con baguette, qualità finissima	»	1.90	»
CALZE da bambini, gr. partita	»	0.30	»
CAMICIE o mutande con pizzo	»	2.95	il pezzo
CULOTTES filo	»	1.90	»
CULOTTES felpate, pesantissime	»	2.90	»
MAGLIE uomo, felpate pesanti	»	3.95	»
MAGLIE uomo, lana pettinata	»	9.75	»
MAGLIE uomo, mezze maniche	»	1.90	»
COPRIBUSTI filo, pesanti	»	2.90	»
COPRIBUSTI, lana pettinata	»	5.90	»
GILET donna, fantasia	»	4.90	»
GILET donna, pura lana fant.	»	15.50	»
NORGE uomo, pesantissimi	»	9.90	»
GIARRETTIERE da signora, ottima qualità	»	5.90	»
GIARRETTIERE uomo fortiss.	»	0.90	»
BRETELLE uomo, resistenti	»	1.50	»
GHETTE, qualità fine	»	6.90	»
LANA in matasse, soffice	»	1.50	la mat.

Reparto fantasie

FLANELLA stamp. pes., 70 cm.	L.	—.95	il metro
FLANELLA double face, pesantissima	»	2.95	»
VELLUTO stampato, per signora	»	2.50	»
VELLUTO stamp., fantasia finiss.	»	3.90	»
VELLUTO uso Manchester 70 cm.	»	9.80	»
SETA folgorante per fodere, tutte le tinte	»	3.50	»
STOFFA uomo pettinata, grande assortimento, 140 cm.	»	9.90	»
STOFFA per mantelli da signora, 140 cm., dis. ultima moda	»	10.90	»
STOFFA per mantelli da signora, diagonale, 140 cm.	»	24.50	»
STOFFE di lana fantasia, per vestiti da signora, enorme assortimento, 70 cm.	»	7.80	»
SATIN pesante, 130 cm.	»	2.20	»

Reparto arredamento

Negozio di via Carducci 19

COPERTA di cotone, pesante, 1 p.	L.	12.90	il pezzo
COPERTA da stiro, pesante	»	5.90	»
COPERTA lav. Jacquard, 1 piazza	»	19.90	»
COPERTA lana, imitazione cammello, 1 piazza	»	29.90	»
COPERTA pura lana, 1 piazza	»	34.50	»
COPERTA cardato lana, 2 piazze	»	59.75	»
COPERTA imitazione cammello, 2 piazze	»	59.90	»
COPERTA purissima lana, lavorazione Jacquard, 2 piazze	»	84.—	»
COPERTA purissima lana, orlate in seta, 2 piazze	»	99.—	»
SCENDILETTO rèclame	»	1.80	»
SCENDILETTO pesante	»	4.50	»
SCENDILETTO uso lana, 50x100	»	9.90	»
CORSIA rèclame	»	2.50	il metro
CORSIA ottima qualità, 60 cm.	»	3.20	»
VETRAGES, pizzo, alto 50 cent. L. 2.90, 2.75, 2.20, 1.95 e	»	1.40	»
TRALICCIO forte, 100 cm.	»	1.75	»

Ricco assortimento TAPPETI - COLTRINAGGI - COPERTORI a prezzi bassissimi

LANA per materassi, lavata a caldo da L. 4.90 il kg. in poi

Le partite messe in vendita verranno presto esaurite e consigliamo pertanto i compratori ad affrettarsi. — Preghiamo caldamente la nostra spettabile Clientela di preferire le ore del mattino per evitare i soliti affollamenti del pomeriggio.

Lunedì 9 corr., distribuzione di palloncini ai bimbi accompagnati.

Osservate le nostre vetrine e confrontate i nostri prezzi

ACHILLE Gentilli

VIA CARDUCCI 13
VIA CARDUCCI 19
VIA CARDUCCI 28

CRONACA GIUDIZIARIA

Una pesatura di legna
che origina un processo

(Tribunale Penale) Un giorno dell'agosto u. s. il brigadiere Peri, comandante la stazione dei carabinieri di Guardiella, da uomo previdente, acquistò dal contadino Giuseppe Crisman, un carro di legna da ardere a lire 8.75 al quintale. L'affare venne stipulato con la mediazione di certo Francesco Stefanini il quale propose di far pesare il carro carico di legna in una pesa sita nelle vicinanze della stazione. Il peso complessivo della legna doveva ammontare a 30 quintali. Infatti, eseguita la pesatura, la bilancia registrò il peso stabilito. Il carabiniere Garofolin che era stato incaricato dal brigadiere Peri di assistere alla pesatura, ebbe però qualche sospetto sulla genuinità del peso e volle che lo Stefanini ripetesse la pesatura della legna. Ma quale fu la sua sorpresa nel constatare che invece di 30 quintali, la legna, nel breve giro di pochi minuti, era scemata di peso per ben 230 chilogrammi. Il carabiniere tagliò corto: procedette al fermo dello Stefanini e dell'impiegato pesatore, certo Girolamo Paltoncini. Tanto l'uno che l'altro dovettero ieri mattina, comparire davanti ai giudici della quarta sezione, presieduta dal cav. uff. Sbisà.

Lo Stefanini, difeso dall'avv. Robba, si protestò innocente.

Sciolto di lingua, il mediatore dichiarò di avere eseguita la pesatura della legna in perfetta regola.

— Come mai allora vi fu una differenza di oltre due quintali?

— Mah! Si sarà guastata la bilancia!

Il Paltoncini, difeso dall'avv. Carlo Foresio, si affrettò a sua volta a protestare, a voce alta, la propria innocenza.

— Tutti innocenti ma la differenza del peso sussiste!

— Giurerei — spiegò l'imputato — che nella prima pesatura saranno state pesate pure le due zampe posteriori del cavallo attaccato al carro!

— Pesano oltre due quintali due zampe di cavallo?

— Certamente!

Comunque la faccenda apparve piuttosto oscura e neanche il carabiniere Garofolin, citato come teste, potè chiarirla. Disse solo che l'atteggiamento degli imputati gli porse sospetto per cui ritenne prudente di controllare la pesatura.

— E non ebbi torto!

Aperta la discussione, parlarono il P. M. cav. Colotti ed i difensori.

Il Tribunale, vagliate attentamente le risultanze di causa, pronunciò sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Lo strascico di una disgrazia della strada

(Pretura Penale) Il 14 gennaio u. s. verso il mezzodì, certa Francesca Vides, di 76 anni, portinaia, abitante in via Belpoggio 5, recatasi a fare delle compere, si accingeva a rincasare, camminando per via Cavana. Procedeva a capo chino, assorta nei suoi pensieri, portando in una mano una cesta contenente delle verdure. Giunta all'angolo di via Madonna del Mare, la vecchietta, senza curarsi se il passaggio era libero, scese dal marciapiedi per recarsi all'altro lato della strada. Però gliene incolse male, perchè quando fu nel mezzo della via si trovò improvvisamente dinanzi a un cavallo trainante un carro. La donna, per lo spavento preso, si fermò sconcertata. Il conducente del carro, Giuseppe Svab fu Carlo, accortosi del pericolo che correva la donna, fu sollecito a dare uno strappo violento alle briglie per fermare l'animale, ma il cavallo invece s'imbizzarrì, per cui, anzichè fermarsi, fece qualche salto in avanti in modo da investire ed atterrare la donna, che fu travolta dalle due ruote anteriori del carro. Accorsi numerosi i passanti, la vecchietta, svenuta e ridotta in condizioni pietose, fu subito sollevata e trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, prontamente accorsa, all'Ospedale Regina Elena. I medici di turno al pio luogo, visitata la Vides, le riscontrarono una ferita alla regione frontale, contusioni multiple, commozione cerebrale e gravi lesioni interne. Condizioni queste che indussero a far accogliere, con prognosi riservata, la vecchia nel reparto chirurgico.

Tale episodio generò, com'era prevedibile, una vertenza giudiziaria nei confronti dello Svab il quale dovette comparire, iermattina, nell'aula del Pretore dott. Cimegotto.

Lo Svab era difeso dall'avv. Svilocossi; la Vides, costituitasi Parte Civile, era rappresentata dall'avv. Freschi. Le sorti del processo volsero a favore dello Svab il quale, in seguito alle risultanze di causa, fu dal Pretore assolto per insufficienza di prove.

Il calvario di un marito
concluso con due martellate alla moglie

(Tribunale Penale) Era da anni che in casa dei coniugi Antonio e Luigia I. la pace era diventata un mito. Litigi, grida e suon di man con elle erano diventati una brutta consuetudine quotidiana. Eppure i primi anni del loro matrimonio, avvenuto nel 1924, erano trascorsi in una atmosfera di tranquillità, pervasa da sentimenti di affetto. Erano gli anni della felicità della vita serena. La vita sembrava offrire ancora orizzonti vasti e luminosi agli sposi, ma fu pur breve quel periodo! Le inquietudini, le preoccupazioni originate dalle esigenze materiali, la prosa grigia quotidiana non tardarono a turbare quella pace. L'I. non trovando lavoro nella sua professione di meccanico, dovette adattarsi a lavori più umili, meno rimunerativi. Dovette fare di tutto per provvedere a sè e alla propria moglie. E poi fu peggio perchè dovette abbandonare la città in cerca di sorte migliore. L'America era allora ancora considerata terra di fortuna. Preso congedo dalla moglie, Antonio I. affrontò con cuore virile i disagi di un viaggio avventuroso. Ma la terra dei miliardari non gli offrì che la nera ed angosciosa prospettiva di venire indrappellato nella moltitudine dei disoccupati dei quali New York era rigurgitante. Egli tentò tuttavia di resistere, di affrontare la sorte arcigna. Forse sarebbe riuscito a mantenersi a galla ma un sospetto venne d'un tratto a turbargli l'animo fino all'ossessione: il pensiero che sua moglie lo tradisse. Tentò di resistere alla nuova angoscia, di scacciare lontano da sè il pensiero odioso, ma non vi riuscì. Voci di amici, di conoscenti sembravano dar corpo a quel sospetto e Antonio I. decise allora di ritornare in Patria. Giunto a Trieste, ritrovò la sua piccola casa, fredda, squallida; rivide la moglie che gli dichiarò di essere vittima di insinuazioni calunniose. Ma il meccanico scoprì delle lettere, delle fotografie che potevano essere un indizio di colpa. La donna stessa col suo contegno imbarazzato e irritato, pareva facesse di tutto per alimentare i sospetti del marito. A poco, a poco, attraverso questo stillicidio di sospetti, di rimbrotti, di alterchi, la vita in comune finì col diventare un inferno. Così, tra litigi e scenate si giunse alla sera del 13 luglio u. s., quando in uno scatto di collera la donna non ebbe ritegno di confessare:

— Sì: ho un amante; e con ciò?

L'I. alle parole inattese che gli sconvolsero il cervello, non potè contenersi: afferrato un martello si gettò sulla moglie e le vibrò due martellate alla testa. Fu una scena clamorosa e penosa. Le urla della donna fecero accorrere i vicini e la casa fu tutta in subbuglio.

L'I., disarmato da un vicino, si lasciò condurre al vicino ufficio di polizia dove, al funzionario di turno, riferì il tormento del suo animo amareggiato.

La donna, ferita gravemente, dovette essere accolta all'Ospedale Regina Elena. Riuscì a guarire. L'I. invece fu costretto a subire le penose fasi di un lungo procedimento penale. Imputato in un primo tempo di tentato omicidio, egli è comparso, ora, davanti ai giudici della quinta sezione, per rispondere del reato di lesioni gravi.

Difeso dall'avv. G. Zennaro, il meccanico, abborracciò delle giustificazioni vaghe sul fatto.

— No so cossa sia nato. Iero fora de mi, quando che la me ga dito che la gaveva no un ma do amanti; no go capì più gnente. Go ciolto un martel e go pestà: Iero come mato!

La donna, intervenuta al processo in veste di parte lesa, ammise senza circonlocuzioni, tra lo stupore di tutti, di avere due amanti!

— Anzi, un de questi xe qua come testimonio!

Ed era vero. Il teste, amante della moglie, seppure a denti stretti, confermò le dichiarazioni della donna.

— Co' se presenta l'ocasion....

Gli altri testi, e non furono pochi, riferirono concordi sull'infedeltà della I. illustrando con particolari eloquenti la vita d'inferno vissuta dall'imputato.

Il Tribunale — presidente cav. uff. Colombis; giudici Ostoich e Zulmin — urito il P. M. cav. Tromby ed il difensore, vagliate tutte le circostanze di causa, ritiene di condannare l'I. a 2 mesi e 20 giorni di reclusione col beneficio della non menzione nel casellario.

L'epilogo in Pretura
di un grave scontro di autoveicoli

(Pretura Penale) Dopo due udienze ed un sopraluogo, si è definita ieri la causa a carico del conducente d'auto Giuseppe Turco, dipendente dalla S. F. A., imputato di avere cagionato lesioni gravi a danno di Enrico Delle Grazie e di Edoardo Colombo.

Il fatto avvenne nel pomeriggio del 25 giugno dello scorso anno, sul tratto di strada che da Trieste conduce a Prosecco. Nei pressi del casello daziario si scontrarono violentemente l'autocorriera condotta dal Turco e un'automobile pilotata dal Delle Grazie, avente a bordo il Colombo. Rimasero feriti il Delle Grazie ed il Colombo: il primo riportò lesioni alla regione tibiale, la frattura di una costola e contusioni multiple allo sterno; il secondo la frattura di due costole dell'emitorace sinistro.

Sui particolari dello scontro l'imputato ha affermato che egli procedeva tenendo regolarmente la destra e che fu investito dall'automobile condotta dal Delle Grazie. Questa versione fu confermata da alcuni passeggeri che viaggiarono sull'autocorriera. Il Delle Grazie ed il Colombo hanno invece dichiarato che l'autocorriera non teneva la destra e che tale circostanza fu causa dello scontro. Sono stati inoltre interrogati i testi Oreste Mambrini e l'avv. Ferruccio Niederkorn i quali hanno deposto che, sopraggiunti dopo lo scontro, notarono che la parte posteriore dell'autocorriera era spostata verso sinistra. Date queste risultanze di causa, il Pretore dott. Cimegotto ha assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Difensore: avv. Poilucci.

La morte improvvisa di una portinaia

Attendeva, come di consueto, verso le 6 di ieri mattina, alla pulizia dell'atrio dello stabile segnato col n. 4 di via dei Pallini, ove è portinaia, quando, colta improvvisamente da grave malore, stramazzò al suolo. Accorsero tosto alcuni inquilini che cercarono di prodigarle le prime cure e a chiedere nel contempo il pronto intervento della Guardia medica. Tutto però fu vano e la disgraziata, che è la cinquantaduenne Maria Vattovaz, poco dopo decedeva. Il sanitario della pia istituzione giunto tosto sul posto accertò che la causa del decesso fu dovuta ad accesso cardiaco.

Un boccone pericoloso

La sessantenne Antonia Flego, abitante al n. 352 di Servola, entrò ieri mattina in compagnia della figlia in un buffet del centro per fare uno spuntino. Disgraziatamente però, mentre stavano mangiando, alla Flego rimase di traverso un boccone, che minacciava di soffocarla. La figlia, spaventatissima, si affrettò a far salire la donna in una vettura pubblica e l'accompagnò d'urgenza alla Guardia medica, il cui sanitario riuscì a liberarla in breve dal pericoloso boccone che per poco non le costava la vita. Riavutasi alquanto dallo spavento provato, la Flego poco dopo potè rincasare.

La panca, il gancio e la tombola

L'apprendista macellaio Bruno Luin, di 16 anni, abitante al n. 45 di via della Ferriera, occupato nella macelleria al n. 42 di via Molingrande, salito ieri su una panca per staccare un quarto di bove da un gancio, causa un falso movimento perdette l'equilibrio e cadde al suolo da oltre un metro d'altezza producendosi la distorsione del malleolo sinistro. Fu tosto accompagnato dal suo principale alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli prodigò le cure del caso e lo dichiarò guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Littoria

I Centuria Avanguardia Marinara. Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla I Centuria Marinara sono comandati al rapporto che si terrà lunedì 9 corr. alle 20 nella C. R. B. «E. Toti». Si interviene in borghese.

Estrazioni del Lotto
del 7 novembre 1931

BARI	47	2	72	73	53
FIRENZE	40	25	5	82	65
MILANO	74	39	47	90	53
NAPOLI	69	56	24	1	7
PALERMO	65	38	33	69	5
ROMA	75	10	25	36	1
TORINO	14	8	89	51	86
VENEZIA	73	14	71	47	70

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. Michele de Galatti, da Maria e dott. Alessandro Afenduli lire 100 pro Comunità Greco Orientale; da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità; da Alessandro e Mara Gialussi lire 50, da Olga Geralopulo e Calliope Rodocanachi lire 30 pro Comunità Greco Orientale (poveri); da Giovanna Drasch lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Cristina ved. Camus lire 30 pro Congr. di Carità e lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria ed ing. Vittorio Caporali lire 25 pro Guardia Medica; dal Generale Giulio e Margherita De Negri lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Giuseppe Gerin lire 50 pro Guardia Medica; da Nina e Riccardo Jaffè lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Jeanne e Marino Dallaporta lire 30 pro Comunità Greco Orientale; dall'avv. Piero Gerin lire 50 pro Guardia Medica; da Carlo e Fanny Renner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Edoardo Breitner lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. Enrico Tedeschi, da Sandra ved. Giuli e figli lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; da Luigi e Giulia Sicherl lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Bruno Sicherl lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Maria Sicherl lire 10 pro O. N. Balilla; da Lucia Ascoli-Ara lire 20 pro Guardia Medica; da Bianca e Nello Iesurun lire 30, da Paola Reis Luzzatto lire 20, da Luigia Reis lire 15 pro Patronato Scuole via dell'Istria; dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 30 pro Guardia Medica; da Ester Liebman-Modiano lire 50 pro Scuola via dell'Istria e lire 50 pro Scuola Israelitica (ref. scol.); da Anna e Vico Liebman lire 50 pro Congr. di Carità; da Amelia Ascoli-Mayer lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ines Stross lire 100 pro Congr. di Carità (provv. invernali); dall'ing. Arturo e Ervina Ziffer lire 40 pro Patronato scuole via dell'Istria; da Virginia Venezian Benussi lire 30 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 30 pro Scuole via dell'Istria; da Irene Luzzatto Liebman lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ang. ved. Corsi lire 20 pro Liceo D. Alighieri (fondo G. Corsi); da Vito Tolentino lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Gialdini-Mistrovachi, da Alessandro e Mara Gialussi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (nuova clinica); dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 40 pro Comunità Greco Orientale (poveri) e lire 40 pro Conservatorio G. Verdi (fondo Gialdini); da Olga Geralopulo e Calliope Rodocanachi lire 30 pro Comitato signore Greche; da Melania ved. Lacovig lire 25 pro Scuola via Parini (scolari bisognosi); da Mary Bartole lire 30 pro Conservatorio G. Verdi (fondo Gialdini); dalla famiglia Th. Athanassoula lire 50 pro Comunità Greco Orientale (fondo poveri); da V. Cricco lire 50, dalla famiglia Gunalachi lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Colomba Karvin lire 20 pro Conservatorio G. Verdi (fondo Gialdini); dall'ing. Ivo Schiavon lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. E. Horniker lire 25 pro Patronato Psiconeurotici.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Urbani, dal figlio avv. Augusto lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Guardia Medica; dalla cancelleria dell'avv. Carlo de Corma lire 30, dal dott. Mario Ferluga lire 20 pro Congr. di Carità; da Mario Deschmann e M. Terrilo lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Giuseppe Weber lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Ada ed avv. Gianni Pellis lire 30 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dall'avv. Edoardo Gasser junior lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Saccomani, dalla famiglia Sbuelz lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglia Vittorio Dusatti lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Benveniste e Rosina Gattegno lire 30 pro Congr. di Carità; da Luciano Gattegno lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia de Castro de Pastrovich lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; dalla famiglia Arturo Rigutti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Suppancich, da Emilia Czorzy lire 20 pro Congr. di Carità; da Arturo de Guarrini lire 20 pro Abside di S. Giusto.

Per onorare la memoria della N. D. Teresa de Franceschi, da Lina e Carmen Zaninovich lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria ed ing. Piero Crepaz lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. Eugenio Gottardis lire 30 pro Congr. di Carità; dalle nipoti Elodia e Emma C.sse Marcovich lire 50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Dannecher lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia de Castro de Pastrovich lire 20 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria dela N. D. Teresa ved. de Franceschi nata d'Ambrosi, madre del collega dott. Giovanni Battista, dal prof. Ravasini Carlo, prof. Nicolich Giorgio, dott. Calligaris Guglielmo, dott. Novak Marino, dott. Ravalico Marcello, dott. Robba Giorgio lire 120 pro Ass. Medica (fondo sussidiario).

Per onorare la memoria di Elisa Furlani, dalle colleghe e i pescivendoli lire 60 pro Guardia Medica e lire 60 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del padre del collega Mario Devescovi, dai tipografi del «Piccolo» lire 92 pro Sindacati Poligrafici (fondo per sussidi ai disoccupati).

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Saunig, decesso a Vienna, dalla sorella Anna e cognato Paolo Candotti lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Marta Ahders ved. Fritsch, dalle famiglie de Baseggio-Duriava lire 15 pro Comunità Evangelica Augustana.

Nel III anniversario della morte dell'adorata Maria, dal marito Cimino Vitaliano lire 50 pro Consorzio Antitubercolare e lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria dell'adorato figlio Ettore, nell'VIII anniversario della morte, da Elio Mordo lire 25 pro Beneficenza Israelitica e lire 25 pro Congr. di Carità (assistenza invernale).

Nel II anniversario della morte di Maria Sirovizza-Mecchia, da Orsolina Cante lire 10 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza dell'onomastico dell'indimenticabile Carlo Zanier, dalle famiglie Cattaruzza, Bulian, Delise, Del Piero e Adele ved. Zanier lire 150 pro Liceo G. Oberdan (cassa scolastica).

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 564.50 pro Consorzio Antitubercolare.

Da N. N. lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Dall'ing. dott. Giuseppe Turre lire 5 pro Croce Rossa.

TRIESTE, 7 novembre

Nati vivi	13
Nati morti	—
Morti	10

Congressi, feste e conv[illegible]

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. [illegible] Beuzzar». Questa sera dalle 18 in [illegible] la vasta sala del Ristorante «[illegible] solito ballo domenicale. Si svolge[illegible] la gara di tango.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 16 [illegible] Roiano, in via Giacinti, ballo con [illegible] libero.

«Quis contra nos?». Questa sera [illegible] alle 24, solito festino familiare [illegible]

«Mario Trevisan». Questa sera [illegible] in poi si terrà in sede un grande [illegible] mento di danza. Oggi alle 10 si [illegible] in sede le commissioni di atletica [illegible] e di atletica leggera. Martedì pr[illegible] Sezione di atletica leggera inizia[illegible] lestra gli allenamenti invernali.

Società Ginnastica. Oggi alle [illegible] proietteranno il giornale «Luce» [illegible] voro comico «Cohen e Kelly avia[illegible] guirà una comica con i cartoni [illegible] I componenti la Sezione ippica [illegible] vocati martedì in maneggio.

Circolo Poligrafico «Luigi Mora[illegible] Questa sera alle 18 avrà luogo [illegible] trattenimento familiare di danza [illegible] e simpatizzanti.

Circolo Impiegati Commerciali [illegible] voro Mutua. Oggi alle 10 il segreta[illegible] rale dott. Carlo Perusino inaug[illegible] scuola dopolavoristica per impieg[illegible] pomeriggio visita alla Stazione tr[illegible] te dell'E.I.A.R. a Monte Radio. [illegible] alle 13.45 ai volti di Roiano. Dall[illegible] 21 tè danzante. Sono ancora aperte [illegible] zioni alle Sezioni scherma, taglio [illegible] nonchè ai corsi di danza. Inform[illegible] iscrizioni presso la segreteria so[illegible] G. Galatti 20) seralmente dalle 1[illegible] e presso la Mutua Impiegati, via [illegible] na 3, durante le ore d'ufficio.

Gruppo E.I.A. Oggi la Sezione [illegible] matica del Gruppo eseguirà alle [illegible] prova generale, a cui tutti i soc[illegible] patizzanti potranno intervenire. [illegible] in poi, il solito trattenimento di [illegible]

Società Alpina delle Giulie. Ma[illegible] 19.30, seduta di Direzione. Sono [illegible] pure i consultori.

Circolo «Domeneghini». I giuo[illegible] volata devono trovarsi oggi alle [illegible] Piazza Oberdan per recarsi sul [illegible] Cologna.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi [illegible] in poi, avrà luogo il solito tratt[illegible] di danza per soci e loro familiar[illegible]

Associazione «XXX Ottobre». Qu[illegible] dalle 18 in poi si terrà in sede (via [illegible] Vecellio 4) il solito trattenimento [illegible] per soci e simpatizzanti.

Gruppo corale Montebello. Quest[illegible] na prove per la sola Sezione masc[illegible] le 11 alle 13. Domani prova di ass[illegible] le 20.30 alle 22.

Circolo Marina Mercantile. Sta[illegible] 17.30 avrà luogo nelle sale del [illegible] Reinelt il secondo tè danzante de[illegible] gione.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle [illegible] 13 e dalle 17 alle 24, due festini di [illegible]

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 a[illegible] dalle 17 alle 24, due festini di ba[illegible]

Gite per mare. Oggi avranno lu[illegible] tanto con bel tempo, le seguenti gi[illegible]

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste [illegible] Isola, alle: 7, 14, 15 e 20; da Iso[illegible] 13.30 e 19.30.

Per Pirano, alle: 7, 14, 15 e 20; da [illegible] alle 12.55 e alle 19.

Con il piroscafo «Itala» (dalla ra[illegible] Molo Bersaglieri), per Isola, alle: [illegible] 14.40, 19.20*, 21.45; da Isola, alle: [illegible] 13.15, 18.15* e 20.40*.

* in caso di cattivo tempo verrà [illegible] ta alla sera una sola gita di rit[illegible] Isola alle ore 18.45 e da Trieste, [illegible] alle 19.45.

Con i piroscafi della Muggesan[illegible] Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 16[illegible] e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, [illegible] 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Mugg[illegible] 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo [illegible] mi alle: 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi della Navigazione [illegible] distriana: Per Capodistria, alle: [illegible] 12.10; 14 (Ospizio e Ancarano); 15; 18[illegible] da Capodistria, alle: 5.30; 6.30; 9; [illegible] 17 (corsa a disposizione di Anc[illegible] Ospizio. I posti da Capodistria [illegible] in numero limitato, saranno con[illegible] capitano); 19.30 (ultima diretta).